



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 20 novembre 2020**



## Prime Pagine

20/11/2020	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 20/11/2020	8
20/11/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 20/11/2020	9
20/11/2020	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 20/11/2020	10
20/11/2020	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 20/11/2020	11
20/11/2020	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 20/11/2020	12
20/11/2020	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 20/11/2020	13
20/11/2020	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 20/11/2020	14
20/11/2020	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 20/11/2020	15
20/11/2020	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 20/11/2020	16
20/11/2020	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 20/11/2020	17
20/11/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 20/11/2020	18
20/11/2020	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 20/11/2020	19
20/11/2020	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 20/11/2020	20
20/11/2020	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 20/11/2020	21
20/11/2020	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 20/11/2020	22
20/11/2020	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 20/11/2020	23
20/11/2020	<b>MF</b> Prima pagina del 20/11/2020	24

## Primo Piano

19/11/2020	<b>FerPress</b> Assoporti vola virtualmente ad Hong Kong. Cluster marittimo e aereo si riunisce in una tavola rotonda online	25
19/11/2020	<b>Informare</b> Confronto Assoporti - Propeller Clubs con gli operatori di Hong Kong	26
19/11/2020	<b>Informatore Navale</b> Assoporti vola virtualmente ad Hong Kong - ALMAC 2020 Cluster marittimo e aereo si riunisce in una tavola rotonda online	27

19/11/2020	<b>Informazioni Marittime</b>		28
Assoporti e Propeller alla prima tavola rotonda congiunta cargo aereo e cluster marittimo			
19/11/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	29
Valorizzare il cluster marittimo italiano			
19/11/2020	<b>mobilita.news</b>		30
Assoporti vola virtualmente ad Hong Kong - Cluster marittimo e aereo si riunisce in una tavola rotonda online			
19/11/2020	<b>Sea Reporter</b>		31
Assoporti vola ad Hong Kong: Cluster marittimo e aereo si riunisce in una tavola rotonda online			

## Trieste

20/11/2020	<b>Il Piccolo (ed. Gorizia)</b>	Pagina 31	32
Escavo, se ne parla da 21 anni e si sono già spesi 18 milioni			
19/11/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	33
Escavo Monfalcone è priorità della Regione			

## Venezia

20/11/2020	<b>Corriere del Veneto</b>	Pagina 14	34
«Il piano Duferco nel Recovery Fund» Musolino, c'è l'ok per Civitavecchia			
20/11/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 31	35
Duferco ora bussava ai soldi dell'Europa			<i>VERA MANTENGOLI</i>
20/11/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	Pagina 14	37
Crociere, il fedelissimo della De Micheli dà il via libera al terminal di Marghera			<i>Andrea Moizo</i>
20/11/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 33	38
Escavo canali, rinforzato il Molo dei Sali			<i>GIANNI FAVARATO</i>
20/11/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 33	39
La priorità è l'escavo del cosiddetto Canale dei Petroli, il Malamocco-Marghera che permette di ...			
20/11/2020	<b>Il Gazzettino</b>	Pagina 35	40
Mose, Fincantieri vince al Tar Ma c'è l'incognita dei ricorsi			<i>RAFFAELLA VITTADELLO</i>
19/11/2020	<b>Veneto News</b>		42
TAR Veneto conferma al Consorzio Stabile 4C3 la gara per la progettazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e del terminal container Montesyndial			

## Savona, Vado

19/11/2020	<b>Informatore Navale</b>		43
Porto di Savona: primo accosto per la "Eco Valenciana" ammiraglia della flotta ibrida RoRo del Gruppo Grimaldi a emissioni zero			

## La Spezia

20/11/2020	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b>	Pagina 41	44
Il porto regge. Ma 1200 sono ancora in cassa			
19/11/2020	<b>Città della Spezia</b>		45
Di Sarcina: "Lscst non vuole lasciare la città. Il futuro? Guardo al bene dell'ente"			
20/11/2020	<b>Il Secolo XIX (ed. La Spezia)</b>	Pagina 21	46
Festeggiare Natale e Capodanno durante il lockdown? Su una nave da crociera			<i>LAURA IVANI</i>
20/11/2020	<b>Il Secolo XIX (ed. La Spezia)</b>	Pagina 21	47
Al terminal senza sosta con 9 addetti al check-in			<i>L.IV.</i>

19/11/2020	<b>Citta della Spezia</b>		48
Da dicembre a febbraio 2021 minicrociere in Italia in sicurezza, l'ultima trovata per i croceristi			
20/11/2020	<b>Il Secolo XIX (ed. La Spezia)</b>	Pagina 35	L.IV. 49
«Sul progetto Smart Gate snobbati i camionisti»			
20/11/2020	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b>	Pagina 40	50
Lo 'smart gate' è indigesto «Dimenticati i camionisti»			
19/11/2020	<b>Informatore Navale</b>		51
TRASPORTOUNITO: GLI "SMART GATE" DI LA SPEZIA UN PASSO AVANTI, MA NON LA SOLUZIONE DELLE ATTESE			
19/11/2020	<b>Informazioni Marittime</b>		52
Smart Gate La Spezia, Trasportounito: "Passo avanti ma non eliminerà gli stagnoni"			
19/11/2020	<b>Ship Mag</b>	Redazione	53
La Spezia, Trasportounito: "Gli smart gate? Minacciano di risolversi in un flop"			
19/11/2020	<b>Transportonline</b>		54
Porti: Spezia, al via progetto 'Smart Gate'			

## Ravenna

19/11/2020	<b>Lugonotizie</b>	Porto di Ravenna	55
Ravenna. Incontro tra Vicesindaco Fusignani e Presidente ASP Rossi su Hub Portuale ed altri grandi temi			
19/11/2020	<b>ravennawebtv.it</b>		56
Porto, dal terminal container TCR vengono imbarcati per la Scozia componenti "off-shore" ravennati			
19/11/2020	<b>ravennawebtv.it</b>		57
Hub portuale: il Vicesindaco Fusignani incontra il Presidente Rossi			

## Marina di Carrara

20/11/2020	<b>Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)</b>	Pagina 23	58
Il Gruppo Grendi punta a una linea con il Golfo Aranci			
20/11/2020	<b>La Nazione (ed. Massa Carrara)</b>	Pagina 47	59
Porto, linea merci con il Golfo Aranci			

## Livorno

20/11/2020	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b>	Pagina 55	60
«Porto di Livorno, priorità per la Regione»			
19/11/2020	<b>Ansa</b>		61
Porti: a Livorno incontro Regione-Autorità per potenziamento			
19/11/2020	<b>Expartibus</b>		62
Livorno, incontro su potenziamento porto e futuro Fortezza Vecchia			
19/11/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	Vezio Benetti	63
Incontro Regione e AdSp Livorno-Piombino			
19/11/2020	<b>Regione Toscana</b>		64
Livorno, incontro Regione-Autorità su potenziamento porto e futuro della Fortezza vecchia - Toscana Notizie			

## Piombino, Isola d' Elba

20/11/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b>	Pagina 1	65
Bretella per il porto, lavori ultimati in 15 mesi			

20/11/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b> Pagina 15	66
	L' Adsp: «La bretella per il porto ultimata nel giro di 15 mesi»	
20/11/2020	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b> Pagina 57	67
	La nuova bretella pronta in 15 mesi	
20/11/2020	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b> Pagina 57	68
	«Opera cruciale»	

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

20/11/2020	<b>Corriere Adriatico (ed. Pesaro)</b> Pagina 23	69
	Fanghi del porto abbandonati a Torrette: ci pensa Rossi	

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/11/2020	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 35	70
	Porto, il sindaco Tedesco: «Sinergia tra Comune e Autorità»	
19/11/2020	<b>Port News</b> <i>di Redazione Port News</i>	71
	Musulino in pole per Civitavecchia	
19/11/2020	<b>Shipping Italy</b>	72
	Sembra fatta per Musolino nuovo presidente dell' AdSP laziale	

## Napoli

20/11/2020	<b>Il Mattino</b> Pagina 29	73
	Porto, via libera a negozi e ristoranti ma pochissimi clienti: affari al palo	
19/11/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	74
	Propeller Napoli chiede, un secondo mandato per Spirito alla guida dei porti campani	
19/11/2020	<b>Informazioni Marittime</b>	75
	Endorsement del Propeller Club di Napoli per Spirito	

## Salerno

20/11/2020	<b>Cronache di Salerno</b> Pagina 2	76
	Emergenza Covid-19, brusca frenata del turismo internazionale: stabile traffico ro-ro	

## Brindisi

20/11/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)</b> Pagina 29	77
	LAUREA MEDTEC OPPORTUNITÀ PER LECCE E BRINDISI	
20/11/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)</b> Pagina 41	78
	Laurea MedTec una opportunità	
20/11/2020	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b> Pagina 15	79
	«La laurea in Medtec all' Unisalento è un' opportunità anche per Brindisi»	
20/11/2020	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b> Pagina 16	81
	Piano coste, impianti sportivi, Prg del porto l' attacco di Deleonardis: «Nulla è cambiato»	

## Taranto

20/11/2020	<b>La Repubblica (ed. Bari)</b> Pagina 12	82
	La scheda A Taranto i turchi di Ylport investono sul porto	

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

20/11/2020	<b>Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)</b> Pagina 35		83
<hr/>			
20/11/2020	<b>Il Quotidiano della Calabria</b> Pagina 23		84
<hr/>			
19/11/2020	<b>Ansa</b>		85
<hr/>			
19/11/2020	<b>FerPress</b>		86
<hr/>			
19/11/2020	<b>Informare</b>		87
<hr/>			
19/11/2020	<b>Informazioni Marittime</b>		88
<hr/>			
19/11/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	89
<hr/>			
19/11/2020	<b>Reggio Tv</b>	<i>Redazione ReggioTV</i>	90
<hr/>			
19/11/2020	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	91
<hr/>			
19/11/2020	<b>Shipping Italy</b>		92
<hr/>			
19/11/2020	<b>Stretto Web</b>		93
<hr/>			
19/11/2020	<b>TempoStretto</b>	<i>Dario Rondinella</i>	94
<hr/>			
19/11/2020	<b>Corriere Marittimo</b>		95
<hr/>			

## Olbia Golfo Aranci

20/11/2020	<b>La Nuova Sardegna</b> Pagina 37	<i>DI MARCO BITTAU</i>	96
<hr/>			
20/11/2020	<b>L'Unione Sarda</b> Pagina 46		97
<hr/>			
19/11/2020	<b>Ansa</b>		98
<hr/>			
19/11/2020	<b>Informatore Navale</b>		99
<hr/>			
19/11/2020	<b>Olbia Notizie</b>	<i>Redazione</i>	100
<hr/>			
19/11/2020	<b>Sardegna Reporter</b>		101
<hr/>			
19/11/2020	<b>Shipping Italy</b>		102
<hr/>			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/11/2020	<b>Gazzetta del Sud</b> Pagina 27		103
<hr/>			

## Focus

20/11/2020 **MF** Pagina 40  
Battaglia navale sugli sgravi

---

*PAGINE A CURA DI NICOLA CAPUZZO* 104

20/11/2020 **MF** Pagina 40  
Assarmatori: piano Marshall per il settore marittimo

---

105

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Domani gratis**  
**«Bell'Europa»**  
con il Corriere  
di **Alessio Ribaldo** a pagina 33  
in edicola un numero speciale



**Intervista allo stilista**  
**Armani: sogno**  
**più alberi a Milano**  
di **Paola Pollo**  
a pagina 29



## Manovra omnibus

### LA PIOGGIA DI MISURE NON AIUTA

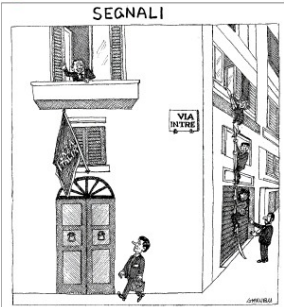
di **Sabino Cassese**

Con un ritardo di un mese giunge in Parlamento il disegno di legge di bilancio per il triennio 2021 - 2023. I tempi stretti per l'approvazione parlamentare costringeranno a sperimentare di nuovo il «monocameralismo alternato» (questa volta, la Camera discute, il Senato ratifica).

Il disegno di legge contiene la settima manovra economica di questo anno molto particolare. È stato preceduto dai decreti legge «Cura Italia», «Liquidità», «Rilancio I e II», «Ristoro» I e II (l'ultimo ancora in via di conversione in legge, accompagnato da quasi 3 mila emendamenti), per un valore di un terzo circa dell'ordinario bilancio statale italiano. Le misure contenute in questi decreti legge, insieme con la contrazione del Prodotto interno lordo, porteranno il debito pubblico dal 134,6 al 159,6 per cento del Prodotto stesso nel 2020. Seguirà, subito dopo, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, per l'utilizzo dei quasi 200 miliardi di prestiti e di trasferimenti del «Recovery fund». Infine, altri decreti legge di sussidi sono annunciati come prossimi. Questo accavallarsi di provvedimenti, in larga misura imposto dalle circostanze, ha richiesto votazioni parlamentari a maggioranza assoluta per ottenere l'autorizzazione ad aumentare il deficit (scostamento di bilancio). Dalla Seconda guerra mondiale, mai l'Italia si è trovata in tante difficoltà finanziarie, ma mai si è potuta giovare di tanti provvidenziali interventi dall'estero.

continua a pagina 34

## GIANNELLI



## Salvini attacca, centrodestra in frantumi

### Tre deputati di FI passano alla Lega

#### IL COMMENTO

### Così finisce l'era del partito unico

di **Massimo Franco**

È una rottura molto italiana, ma su uno sfondo statunitense ed europeo da non sottovalutare. E pensare che di recente Giorgia Meloni ha rivendicato l'unità del centrodestra.

continua a pagina 15

#### di **Paola Di Caro**

Scontro nel centrodestra. Il leader leghista Matteo Salvini attacca Forza Italia per le aperture alla maggioranza di governo e l'ipotesi di possibili rimpasti. Accusa il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi di «ambiguità». Intanto tre azzurri, Laura Ravetto, Maurizio Carrara e Federica Zanella, lasciano il partito e passano con il Carroccio.

a pagina 12 **De Rosa, Falci**

#### IL RETROSCENA

### Berlusconi sui transfughi: quelli è meglio perderli

di **Tommaso Labate**

Via da Forza Italia per salire sul Carroccio. E Berlusconi ai suoi fedelissimi confida: «Quei tre? Meglio perderli che trovarli». Ma quello che affiora subito è lo strappo nel centrodestra. «Salvini? Non ci voglio parlare, non lo voglio neanche sentire nominare».

a pagina 13

Compromesso con le Regioni sui parametri. Merkel: veti sul Recovery fund, ma ci lavoriamo

## Conte: le feste siano sobrie

«Baci e abbracci sono impensabili». Orari lunghi dei negozi per i regali

Il virus ci costringerà a un Natale sotto l'insegna della sobrietà. «Baci e abbracci impensabili» avverte il premier Conte. I negozi potranno allungare l'orario di chiusura. Sui parametri intesa con le Regioni. Merkel sul Recovery fund: veti, ma ci lavoriamo.

da pagina 2 a pagina 10  
e a pagina 37

## L'ATTESA

### UN NATALE SEVERO (E DI SPERANZA)

di **Antonio Scurati**

Comincia a far freddo a Milano. Un'interminabile, estenuante, angosciosa estate di San Martino cede, infine, il passo all'inverno. L'inverno del nostro scontento. Sì, perché se quello trascorso rimarrà nella storia come l'inverno del dramma, quello che ci attende rischia di restarci come l'inverno della disperazione.

continua a pagina 11

## Nazionale inglese del '66 Quattro calciatori già morti con l'Alzheimer



Vinsero il mondiale nel '66 e in Inghilterra sono come degli eroi, cinque sono stati colpiti da Alzheimer

### I 5 campioni malati

#### «Troppi colpi di testa»

di **Paola De Carolis**

«Troppi colpi di testa». Sarebbe questa la causa che ha provocato l'Alzheimer in cinque calciatori della nazionale inglese campione del Mondo del 1966. Quattro di loro sono morti negli ultimi due anni.

a pagina 21

## LA VITTIMA E GENOVESE

### «Io violentata a quel party Sono distrutta, ora ho paura»

di **Giuseppe Guastella**

«Sono distrutta, patisco le pene dell'inferno». La 18enne stuprata dall'imprenditore Alberto Genovese nell'attico di Milano ricostruisce quei drammatici momenti. «Ho la sensazione che in quella stanza ci fossero altri uomini». Racconta di essere stata lì anche a giugno e a settembre: «Con diversi vip e mi sentivo al sicuro». Offesa dagli insulti sui social: «Non me la sono cercata».

a pagina 27

## I GIUDIZI SUL LEADER



Barak Obama, 59 anni

### «Sarkò un gallo» I graffi di Obama

di **Stefano Montefiori**

a pagina 18

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Sono rimasto colpito da certi commenti alla vicenda della maestra torinese che un processo per risarcimento danni ha posto sotto le luci della ribalta mediatica. L'avete presente? Una maestra d'asilo ventenne spedisce alcune sue foto sexy al cellulare del fidanzato, il quale, anziché tenerle per sé, le condivide nella chat degli amici con cui gioca a calcetto. Che galantuomo. Uno degli amici le mostra alla moglie, che riconosce la maestra: è quella di suo figlio. Va a lamentarsi dalla preside e la storia finisce con il licenziamento della ragazza.

Le reazioni, dicevo. Per fortuna c'è una sostanziale unanimità nel riconoscere che la maestra sia la parte lesa. L'unanimità comincia a vacillare (ma tutto som-

## The social dilemma

mato tiene) quando si tratta di commentare il comportamento degli altri personaggi coinvolti nella trama, uomini e donne, accaniti contro di lei come se fosse stata la responsabile invece che la vittima di un reato dal nome straniero, «revenge porn», ma dal contenuto inequivocabile (per inciso: il fidanzato, ormai ex, è stato condannato a un anno di lavori socialmente utili). Dove invece l'unanimità si frantuma clamorosamente è quando il dibattito si stacca dall'oggetto del reato e va a toccare il padre, o la madre, di tutti i tabù: il sesso. Vi propongo una sintesi di certi discorsi che ho letto sul web e sentito con le mie orecchie, anche da parte di amici e conoscenti.

continua a pagina 27

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/1/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano  
01120  
9 7711 20 498008





Con la **scusa** del Covid, riparte la campagna per indulti, **amnistie** e leggi svuota-carceri. Ma i positivi **ricoverati** sono **21 su 54mila** detenuti. Finitela con le bugie



**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Venerdì 20 novembre 2020 - Anno 12 - n° 321  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 9,70 con il libro "Oriana Fallaci"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

#### TANGENTI AI POLITICI

Eni e mazzette: dopo la Nigeria ora c'è il Congo

BARBACETTO E VERGINE  
A PAG. 10 - 11

#### I FAKE DEL "GIORNALE"

Moncler in Fiera: progetti fantasma sui 10 mln ritirati

SPARACIARI A PAG. 8

#### DA GENTILONI A CONTE

Il Recovery fund in ritardo? Rep smentita da tutti



MARRA  
A PAG. 9

#### M5S E STATI GENERALI

Giarrusso accusa i rivali, Di Battista attende le regole

DE CAROLIS E GIARELLI  
A PAG. 17

#### IL GIALLO INFINITO

La Bbc rubò l'intervista a Lady Diana

Sabrina Provenzano

Il 20 novembre 1995, il giorno in cui la Bbc mandò in onda l'immortale intervista in cui Lady Diana Spencer, già separata ma non ancora divorziata da Carlo "Principe ereditario per sempre" Windsor, rivelava al mondo la sua verità sulla Firm, la casa reale inglese. Sì, quella in cui parlò apertamente della sua depressione post-partum.

A PAG. 19

#### Mannelli

LO LABBARINO FLUORI DA SOLO A BIGHISCELLONARIS BUCIOLANDO MQUITO



LA COVIDA

COVID Le zone colorate funzionano. Conte: "Natale sobrio"

Contagi e ricoveri in frenata: falso che qui si muoia di più

L'Indice di positività scende al 14,4%. Ancora molti morti (653). Record negativo di nuovi posti letto occupati. E il tasso di letalità dipende soltanto dal mancato tracciamento dei dati

CASELLI, IURILLO E SESTILI A PAG. 6 - 7



#### L'ora del mitomane

Marco Travaglio

Dieci anni orsono, facendo zapping, mi imbatto in *Matris*: ancora condotto da Enrico Mentana e esento Renato Brunetta dichiarare testuale: "Volevo vincere il premio Nobel per l'Economia, ero sulla strada giusta, poi però ha prevalso l'amore per la politica e il Nobel non lo vincerò più... L'avrei vinto, ho molti amici che hanno vinto il Nobel e non sono molto più intelligenti di me. Ma ho buone possibilità di diventare presidente della Repubblica". Mi congratulo con Mentana che non scoppia a ridere, prendo buona nota e la infilo nella cartellina "Mitomani". Che di lì a poco si arricchisce di un'altra *new entry*: Anna Finocchiaro nel 2013 spiega restando seria che "un uomo col mio curriculum sarebbe già stato nominato presidente della Repubblica da tempo". Poi arriva l'Innominabile e riesce nella *mission impossible* di risultare leggermente più mitomane di un primatista mondiale come B. (che, quando era in vena di modestia, ripeteva: "Sono il miglior premier degli ultimi 150 anni"). Prova a stargli dietro Calenda, ma è troppo svogliato e incostante. Tant'è che prima smentisce di candidarsi a sindaco di Roma, poi annuncia che si candida perché come lui nessuno mai, nemmeno Er Più, ma ora è "pronto a ridiscutere tutto, anche la mia candidatura": quasi quasi non si candida più, forse Roma gli va stretta e preferisce l'Onu.

La Nato, invece, l'ha già prenotata l'Innominabile. E, se mai dovesse perderla, sarà colpa dei pm cattivi che gli tarpano le ali, come le *fake news* di Putin gli avevano rovinato il referendum: "Senza l'indagine su Open a gennaio il 10%". È il *regalino* 2.0 di Alberto Sordi-Nando Mericoni: "A me m'ha bloccato la malattia". "Se io mi trovo in questo suolo è perché è il babbo che lo vuole, se non a quest'ora io sarei a Broadway e non in questo zozzo letamaio!". Il concorso del Piccolo Mitomane pare ormai aggiudicato quando, a spargliare i giochi, piove da Oltretrevere una causa civile. La scrive l'ex cardinale cacciato dal Papa, Angelo Becciu da Pattada (Ss), che si firma modestamente "Sua Eminenza Reverendissima" e accusa l'Espresso di aver indotto papa Francesco (luilo chiama "costui") a sbagliarsi sul suo conto e a licenziarlo in tronco. Fino ad allora Becciu, "sulla base del proprio prestigio curriculum e in virtù del citato percorso, ben avrebbe potuto risultare tra i *Pupabili*" al prossimo conclave. Poi purtroppo l'Espresso, subornando papa Costui I (colpevolmente ancora vivo) e quel credulone dello Spirito Santo, l'ha privato dell'"effettiva occasione di conseguire un determinato bene": il Soglio Pontificio, stimato dall'expertise di Sua Eminenza Reverendissima alla modica cifra di 10 milioni di euro. *Chapeau*. Punto, set e partita.

ARRESTATO TALLINI (FI), PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

# DIALOGARE CON QUESTI?



ALTRO CHE INCIUCIO MENTRE METÀ DEL PD VUOLE B. COME ALLEATO, GRATTERI SCOPRE I VOTI DI SCAMBIO DEL RAS FORZISTA CON LA COSCA NEL BUSINESS-SANITÀ

CAPORALE, MUSOLINO E RODANO  
A PAG. 2 - 3 - 4

#### LE NOSTRE FIRME

- **Lucarelli** I morti un po' meno morti a pag. 6-7
- **Ranieri B.**, un rettile che fa la muta a pag. 13
- **Corrias** Il grande ritorno di Schifani a pag. 21
- **Scanzi** Salvini, boomerang fassiniani a pag. 20
- **Migone** Trump, danni già indelebili a pag. 13
- **Di Corinto** Cybersicurezza, perché sì a pag. 13

#### LE ACCUSE DI OXFAM

Più armi che aiuti: il G20 tiene viva la guerra in Yemen

ZUNINI A PAG. 18



#### La cattiveria

Calabria: il presidente del Consiglio regionale Tallini (Forza Italia) arrestato per associazione mafiosa. Finalmente qualcuno che si è ambientato

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





# il Giornale



VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 276 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4071 Il Giornale (ed. nazionale)

## CAOS CENTRODESTRA

# Salvini sfida Forza Italia

*Triplo attacca su Mediaset e procure e poi scippa tre parlamentari azzurri  
La replica di Berlusconi: «Un offensivo teatrino mentre il Paese soffre»  
Morra choc: calabresi colpevoli di aver votato la Santelli malata*

■ Fuoco amico su Forza Italia: la Lega si mette di traverso sulla norma «salva grandi imprese», si unisce al coro dei manettari sull'arresto di Tallini e ruba tre deputati. Morra choc: i calabresi colpevoli di aver votato la Santelli sapendo che era malata. L'opposizione: si dimetta.

servizi da pagina 2 a pagina 7

### SERVE LA POLITICA NON LA PROPAGANDA

di Alessandro Sallusti

**T**re indizi fanno una prova: Matteo Salvini ha dichiarato guerra a Silvio Berlusconi e a Forza Italia, che dopo un lungo periodo di oblio hanno inaspettatamente ripreso il centro della scena politica e sono invocati un po' da tutti - Quirinale, Pd, Renzi e una parte dei Cinque Stelle - come possibili salvatori della Patria, visto che l'attuale maggioranza non sembra in grado di reggere da sola l'impatto del virus e delle sue conseguenze economiche. I tre indizi sono: lo shopping che ieri Matteo Salvini ha fatto tra i deputati di Forza Italia, due signore e un signore dei quali non penso qualcuno sentirà la mancanza; il boicottaggio della legge «salva grandi imprese» a rischio scalata dall'estero, di cui beneficerebbe anche Mediaset; il sostanziale plauso per l'arresto in Calabria del presidente del Consiglio regionale, Domenico Tallini di Forza Italia.

Matteo Salvini ovviamente, come leader della Lega, è libero di fare ciò che crede, anche se dovrebbe decidere una volta per tutte se il suo partito deve diventare una affidabile forza di governo o deve restare una grande forza di opposizione, capace di scaldare le piazze, senza però toccare mai palla nelle partite che contano e vivere in un esaltante isolamento politico dentro e fuori i confini nazionali.

Possibile che nella sua testa ci sia la convinzione di conquistare un giorno il cinquantuno per cento dei consensi e andare da solo al governo. Ma se così non fosse, e così mai sarà, le regole della politica impongono per arrivare alla meta di saper affrontare curve e strettoie, fare e disfare accordi, se necessario anche con il nemico. Bello? No, direi necessario come accade quando, per mero interesse personale, si allea con gli accerrimi nemici Cinque Stelle pur di andare al governo, tradendo gli impegni e i patti di coalizione e mettendo la sua firma sotto il reddito di cittadinanza e altre amenità del genere.

Non faccia il duro e puro, quindi. Se la contingenza, e soprattutto l'interesse del Paese, oggi richiedono soluzioni diverse da quelle immaginate o desiderate. Uno che è andato al governo con Toninelli e la Lezzi non può fare oggi lo schizzinoso. Può rubare nottetempo tutti i deputati di Forza Italia promettendo loro sedie e poltrone e può riuscire a fare chiudere Mediaset o farla comprare dai francesi. Ci sta anche iscriversi al partito dei pm. Ma poi che accade? Che se ne fa lui, ma soprattutto che ce ne facciamo noi di tutto questo? Salvini è ancora in tempo, smaltita la rabbia e l'invidia per la resurrezione politica di Berlusconi, per fare ciò che è giusto e logico fare. Fare politica e non propaganda.

### ERA CON GLI AZZURRI DAL 2006

## «Matteo? Non è un buon allenatore» Ma ora la Ravetto si tinge di verde

Fabrizio de Feo

a pagina 4



NEOLEGHISTA L'ex azzurra Laura Ravetto al fianco di Matteo Salvini

### EMERGENZA IMMIGRAZIONE

## Europa, assist del Pd Sassoli alle Ong M5s sbianchetta le leggi firmate M5s

Chiara Giannini

a pagina 9

### DIVA CONTRO CORRENTE

## Bardot anti Metoo: «Amo che gli uomini mi guardino»

Mauro Zanon

**B**rigitte Bardot non ha mai abbandonato quel villaggio di pescatori affacciato sulla Costa Azzurra che nel 1956 divenne l'epicentro della mondanità internazionale dopo l'uscita di *Et Dieu... créa la femme*, ossia Saint-Tropez. È dal suo *buen retiro* tra la Madrague e la Garrigue che BB osserva «un mondo diventato un circo».

a pagina 27

### COMPLICI LA QUARANTENA E UNA SERIE TV

## Rivincita dei vecchi scacchi: è boom di nuovi giocatori

Simonetta Caminiti

**I**l potere dello schermo e delle storie, ai tempi del lockdown. In Italia, su Netflix, è sbarcata la miniserie *La regina degli scacchi*, ma l'impatto che potrebbe aver avuto tra i cittadini del mondo, complice la quarantena, è notevole. Perché migliaia di persone hanno preso a manganellare pedoni e alfiere.

a pagina 19

### IL VICE CT VINCENTE

## La lezione di Evani: l'umiltà paga

di Elia Pagnoni

a pagina 28

### L'ANALISI

## Chi difende davvero la nostra industria

di Marcello Zacché

**L'**ennesimo tentativo di Matteo Salvini di accreditarsi come il paladino delle imprese è andato ancora a vuoto. Mentre il centrodestra si divide sull'atteggiamento da tenere verso la manovra economica varata dal governo, Salvini prova a legare (...)

segue a pagina 3

### IL RETROSCENA

## Chi sta provando a sabotare il dialogo

di Augusto Minzolini

**L**a prima bordata arriva al mattino da quella magistratura «interventista» - che siano ex toghe rosse o seguaci del rito «davighiano» fa lo stesso - che per qualcuno è «la guardia scelta» a protezione di questo governo: a 24 ore dall'apertura del dialogo tra (...)

segue alle pagine 4-5

### LA SPERANZA

## Il vaccino Ue arriva a Natale «Due milioni di dosi in Italia»

Enza Cusmai

■ «Non è escluso che in Italia si possano avere le prime dosi del vaccino, circa 2 milioni, entro Natale», ha dichiarato al *Giornale* Piero Di Lorenzo, presidente di Irbm, la società che ha sviluppato insieme all'Università di Oxford il vaccino AstraZeneca.

a pagina 14

### COME SI DIFENDE L'ASIA

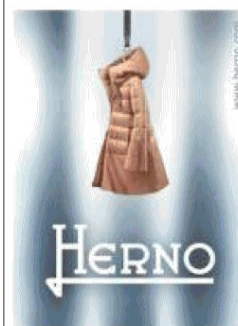
## Così il Covid colpisce di più l'Occidente

di Andrea Cuomo

**L**a caduta dell'Occidente ha le mentite spoglie di un'impennata. Il gran premio di montagna di una tappa del giro del mondo corsa inforcando quel figlio di puttana di un virus. In cima a quella cima, nel grafico (...)

segue a pagina 14

-IN ITALIA-FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)  
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI CATANIA, IL TRIBUNALE DI CATANIA, IL TRIBUNALE DI CATANIA



# IL GIORNO

VENERDÌ 20 novembre 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Sesto Calende, il giallo dell'ex primaria Ruggerone

**«Ma quale peritonite mia madre è stata uccisa»  
Il Gip riapre l'inchiesta**

G.Moroni a pagina 21



Secondi in Italia dopo la Puglia

**Sos sindaci minacciati  
Caso Lombardia**

Chiodini a pagina 17

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Altre due settimane di lockdown

Non si allenta la stretta. Puglia e Abruzzo in zona rossa, Liguria, Sicilia e Basilicata in bilico. Restrizioni anche su base provinciale  
Il commissario Arcuri: dal 2021 vaccinazione di massa. Italia maglia nera per la letalità: «Molti arrivano in ospedale troppo tardi»

Servizi  
da pag. 3 a pag. 8

Dopo la lite Lega-Berlusconi

**La rivoluzione che può salvare il centrodestra**

Pierfrancesco De Robertis

**I**l centrodestra ha vissuto e vive uno dei suoi momenti più drammatici, come sono tutti i momenti di passaggio. Un momento non imprevisto. Una leadership e un partito appaiono nella loro fase declinante, gli altri cercano di riposizionarsi all'interno di quell'elettorato che dal 2018 in poi le ha consegnato il governo di quindici regioni. Ma quando appare ormai chiaro che il Conte II reggerà per altri due anni e che il centrodestra non potrà sfaldarsi perché in primavera ci sono importantissime amministrative, ecco che i giochi al suo interno si fanno più duri. La stalla è chiusa ma i buoi sono ancora dentro, e questa è la fase in cui i buoi si prendono a cornate.

Segue a pagina 2

**VECCHIONI LE CANTA COL CUORE DA PROF: BASTA DIDATTICA A DISTANZA  
«L'INSEGNAMENTO NON È FATTO DALLA MATERIA, MA DALLE PERSONE»**



Il professore e cantautore  
Roberto Vecchioni,  
77 anni

Spinelli a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano, il Pirellone

**Meno ricoveri  
«Ma non chiediamo differenziazione territoriale»**

Bonezzi nelle Cronache

Milano, ultrà e coltellate

**La ricostruzione dell'agguato di Caravita jr**

Consani nelle Cronache

Milano, la tradizione sospesa

**Dopo mezzo secolo addio Oh Bej! Oh Bej!  
«Quanta nostalgia»**

Vazzana nelle Cronache



L'intervista del '95 fu «estorta» alla principessa?

**Diana, dubbi sullo sfogo tv  
Ora William accusa la Bbc**

Bonetti a pagina 15



Elena Sofia Ricci interpreta la grande scienziata

**«Nei panni della Montalcini  
Ecco l'Italia che non molla»**

Bertuccioli a pagina 30

Fonte: Mercato Integratori Alimentari a base di Serenoa repens, dati IQVIA, Ultimo Anno Mobile Novembre 2019

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa repens che combatte e favorisce la fertilità della prostata e delle vie urinarie.

30 CAPSULE MEGAL

A. MENARINI

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***

SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI



Oggi all'interno

PER TERRA E PER MARE Un inserto per raccontare le rotte inedite dei migranti dall'Africa ai Balcani. E la sfida del nuovo umanesimo



Domani su Alias

BANLIEUE Le periferie di Francia tra virus, rivolte e Islam. La memoria degli émeutes, la voce degli scrittori, la colonna sonora della pandemia



Visioni

MAYA ZINSHTEIN Parla la regista di «Til Kingdom Come» sul ruolo degli evangelici con Trump e Bibi  
Giovanna Branca pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,00

VENERDI 20 NOVEMBRE 2020 - ANNO L - N° 277

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

## CRIMINI DI GUERRA E SPENDING REVIEW

TOMMASO DI FRANCESCO

Partiamo dalla notizia: le 465 pagine di un dossier - dopo una indagine dell'Ispektorato della Difesa australiana - che rivelano che le forze armate australiane hanno ucciso almeno 39 civili afgani «fuori dal conflitto armato» tra il 2005 e il 2016 (quando Canberra si ritirò dal conflitto): sono 25 i militari delle forze speciali australiane che ora dovrebbero rispondere di questi crimini. Così il capo di stato maggiore dell'esercito australiano ha fatto le scuse ufficiali a Kabul - "scusate tanto" - , per torture, esecuzioni sommarie e uso della pratica di "bleeding", una sorta di iniziazione all'uccisione. Che volete che sia in epoca di Covid-19 una tale notizia? Che però corrisponda ad una Abu Ghraib afgana - che di stragi ne ha conosciute di peggiori, come quella di Mazar-i-Sharif, testimoniata fin dal 2002 dalla nostra Giuliana Sgrena, insieme ad una litania di stragi di civili, «effetti collaterali», provocati dai raid «umanitari» della Nato. A proposito i morti civili secondo la Brown University sono stati fino all'ottobre 2019 43.500 e questo per responsabilità congiunta di Nato, governativi e talebani (quasi gli stessi dati dell'Onu). Questa nuova strage è invece proprio l'occasione per riflettere su come stiamo spendendo le nostre magre finanze proprio in questa epoca di pandemia. Parliamo della nostra presenza militare in Afghanistan che data ormai a ben 19 anni fa, insieme a quella statunitense.

— segue a pagina 14 —

## TOUR SENZA PRECEDENTI DEL SEGRETARIO DI STATO USA IN ISRAELE

# Pompeo, un brindisi alle colonie

Mike Pompeo è il primo alto rappresentante statunitense a visitare un insediamento ebraico costruito nei Territori palestinesi occupati. Ma dopo aver dichiarato la «non incompatibilità» delle colonie con il diritto internazionale, contro il parere di gran parte del mondo, ieri non ha potuto fare a meno di ringraziare di persona i coloni di Psagot, brindando con il vino prodotto sulle terre sottratte alle famiglie palestinesi del posto: un blend di Cabernet, Merlot e Shiraz a lui dedicato, il «Pompeo». Con l'occasione ha annunciato che ne-

gli Usa sarà possibile commercializzare con l'etichetta «Made in Israel» anche quanto viene prodotto negli insediamenti illegali. E ha attaccato frontalmente l'Unione europea, dove questo non è consentito, tra applausi e grida di felicità.

MICHELE GIORGIO A PAGINA 7

## I «BROGLI» SECONDO TRUMP

### «Complotto chavista, paga Soros»

In una surreale conferenza stampa tenuta ieri con il suo avvocato Rudy Giuliani per mostrare le «prove lampanti» della propria vittoria e delle frodi ordite

dai Dem per scappare il risultato elettorale, Donald Trump ha accusato Venezuela, Cuba, Cina e il suo arcinemico miliardario.

MARINA CATUCCIA PAGINA 7

Christine Lagarde foto di Francisco Seco/Ap



# Pandeeconomia

«La seconda ondata del Covid intaccherà severamente l'economia dell'Eurozona». L'allarme della presidente della Bce Lagarde. Che però stronca le richieste per la cancellazione del debito: «È vietato dal Trattato della Ue. Il Recovery fund serve subito e va reso strutturale». Oggi il governo Conte approva lo scostamento di bilancio. Un altro arriverà a gennaio

pagina 2,3

## all'interno

### Calabria «Mafiasanità», arresti alla Regione

SILVIO MESSINETTI PAGINA 5

### Scontro a destra Tre forzisti alla Lega, Berlusconi furioso

PAGINA 2

### Gb Johnson bombardiere, spese militari record

LEONARDO CLAUSI PAGINA 7

## Pandemia

### Negli Stati Uniti la botta all'economia deve ancora arrivare

PIER GIORGIO ARDENI

Ora che le elezioni sono (quasi) passate, ci sono più ragioni per non essere troppo fiduciosi sul futuro. Non quello del mondo - su cui la minaccia del Covid oscura la ben più terrificante tragedia del cambiamento climatico - quanto quello degli Usa, in particolare, della sua economia.

— segue a pagina 15 —

## Carcere

### Nel sovraffollamento corrono i contagi. Come fermarli

PATRIZIO GONNELLA

S e c'è un luogo in conflitto ontologico con il Covid, esso è il carcere. A chiunque affermi che sia il posto più sicuro rispetto al rischio di contrarre il virus, suggerirei una passeggiata nel carcere di Brescia, che ha il doppio dei detenuti rispetto alla capienza regolamentare.

— segue a pagina 15 —

## STABILI CONTAGI E DECESSI

### Perché l'Italia è il paese con più vittime in Europa



Con oltre 36 mila nuovi casi positivi rilevati con 250 mila tamponi e 653 morti registrati nelle ultime 24 ore, il contagio sembra essersi stabilizzato. Ma l'Italia è il paese con più vittime in Europa per i tanti anziani in cattiva salute. Il vaccino Pfizer sarà riservato a ospedali e case di riposo. Oggi nuove decisioni sulle zone rosse. CAPOCCIA PAGINA 4

## Lele Corvi



AFFRONTIAMO LA QUESTIONE MORALE  
COSA MI DAI IN CAMBIO?

LELE CORVI

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giallo/CRM/23/21/03  
01120  
9 770225 215100





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXVII - N° 321  
ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 2018, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 20 Novembre 2020 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A ESCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" • "IL DISPARI", EURO LEO

**Il nuovo album Bennato: le mie favole rock per Napoli bella e addormentata**  
Federico Vacalebre a pag. 16



**La Nations League Insigne, Mertens e Ruiz: il Napoli re della Final Four**  
Francesco De Luca a pag. 38



**Il programma San Carlo via ai concerti in streaming ma si paga (poco)**  
Stefano Valanzuolo a pag. 17



**L'analisi GIALLOROSSI LA CLAUSOLA SALVINI È SCADUTA**

Alessandro Campi

Qualcosa potrebbe presto cambiare nella politica italiana e nei suoi fragili equilibri. Parliamo ovviamente del governo Conte. Nacque nel settembre 2019 per arginare la minaccia salviniana dopo il trionfo leghista alle elezioni europee del maggio precedente. E questo è stato per lungo tempo il suo principale titolo di legittimità: nel rapporto tra alleati (Pd e M5S) altrimenti riottosi e in quello con le cancellerie europee. Ma quale futuro l'aspetta ora che Salvini ha smesso di fare paura?

Per il capo della Lega, la sconfitta di Trump stata l'ultima tappa di un anno da dimenticare: ha malamente perso il simbolo e il modello ideologico condiviso con gli altri campioni del populismo internazionale. Ma i segnali di un appannamento della sua leadership, dopo l'estate pazzesca che lo aveva spinto a desiderare quei "pieni poteri" che l'ironia della storia ha poi conferito al suo nemico Conte, si erano visti da prima che scoppiasse la pandemia.

Molti suoi elettori non hanno mai capito perché abbia rotto il patto con Di Maio, vanificando così le promesse elettorali a cui avevano creduto, a partire dalla flat tax. Già nel tardo autunno del 2019 i sondaggi cominciavano a registrarne una flessione. Nel frattempo, tornato all'opposizione, erano emerse le ambiguità di una politica estera troppo ammiccante verso i nemici oggettivi dell'Occidente liberale e dunque non più sostenibile anche agli occhi di molti suoi sostenitori.

Continua a pag. 39

## Riaperture dal 3 dicembre il coprifuoco a mezzanotte

►Le nuove misure per chi è in zona gialla. In 7 giorni indice Rt medio calato a 1,2 Campania, pochi i miglioramenti: possibile una terza settimana in fascia rossa

L'indice di contagio nell'ultima settimana è sceso a 1,2 su scala nazionale. Un dato che consente al governo di studiare un piano di riapertura per le zone gialle fin dal 3 dicembre con il coprifuoco non più dalle 22 ma dalla mezzanotte. In Campania i dati dell'epidemia però migliorano lentamente.

Evangelisti, Gentili e Mautone alle pagg. 2 e 3

Arrestato il presidente del consiglio calabrese

**La camorra e le sanificazioni «Con il Covid facciamo affari»**

«Sto coronavirus è stato proprio un buon affare». Così, a maggio scorso, parlava al telefono, Salvatore Emolo, napoletano vicino al clan Di Lauro.

L'intercettazione è nell'inchiesta che ha portato all'arresto del presidente del consiglio regionale calabrese. Valentina Errante a pag. 7

Poche adesioni al bando

**Nessun rifiuto a Napoli i medici specialisti disoccupati non ci sono**

Come mai hanno risposto solo in 165 sui 400 posti disponibili in Campania? Perché di anestesisti e pneumologi disoccupati non ce ne sono. Gigi Di Fiore a pag. 4

**Caos centrodestra Fughe, veleni e aiuti a Conte la diaspora di Forza Italia**

Valentino Di Giacomo

L'effetto domino è probabilmente solo iniziato dentro Forza Italia: per tre azzurri che lasciano - Laura Ravetto, Federica Zanella e Maurizio Carrara - ce ne sono altri pronti a fare le valigie. E non solo in direzione Lega. Il grande scisma del centrodestra è all'inizio e se Salvini accelerasse ci metterebbe davvero poco a incamerare altri forzisti. Mentre il Cavaliere lancia ami al governo Conte, altri parlamentari guardano a Renzi.

A pag. 11

Piazza Mercato a Napoli Multati ragazzini che giocano in strada



I carabinieri fanno rimuovere e trasportano via le porte da calcio adoperate a Piazza Mercato

**Il pallone vietato, sequestrate le porte**

Genaro Di Biase in Cronaca

## Lo sblocca cantieri che non ha sbloccato nessun cantiere

Il flop del decreto semplificazioni: si litiga ancora sull'elenco di opere e commissari

Nando Santonastaso

L'elenco esiste, lo conoscono anche i gruppi a Palazzo Chigi e al ministero dell'Economia cui spetta la verifica sulle coperture. Una quarantina tra grandi, medie e piccole opere, strategiche e non, da accelerare secondo il ministero Trasporti attraverso la nomina di un numero ancora imprecisato di commissari. Ma le nomine sono al palo. A pag. 9

**Il cantiere manovra Tasse e contributi sospesi in tutte le aree lockdown**

Misure anticrisi: previsti ristori per altri 8 miliardi. Tasse e contributi sospesi in tutte le Regioni «rosse». Contributi a fondo perduto estesi a più settori. Bassi a pag. 10

Lo scandalo in Sicilia

## Reddito, soldi senza controlli al killer del giudice Livatino

Reddito di cittadinanza a 700 cittadini siciliani che non ne avevano diritto, alcuni dei quali imputati di gravissimi reati. Lo ha scoperto la Guardia di Finanza di Agrigento. Sono otto i nuclei familiari dei condannati o arrestati per associazione di stampo mafioso, omicidio e altri reati. Tra questi anche uno degli assassini del giudice Rosario Livatino, ucciso dalla mafia.

Di Branco e Errante a pag. 12

**Il commento SPRECO DI STATO CHE PREGIUDICA LA CREDIBILITÀ**

Carlo Nordio

La notizia che la Finanza di Agrigento ha scovato percettori del reddito di cittadinanza, tra cui l'omicida del giudice Livatino, ci riempie di dolore e sdegno, ma non di sorpresa. Continua a pag. 39

**SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?**

**PikDent**

**SCOVOLINI INTERDENTALI E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!**

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

**TROVA LA TUA MISURA! Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli 3,90€**





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 142 - N° 321 ITALIA  
Sped. in A.P. DL551/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 20 Novembre 2020 • S. Ottavio

IL GIORNALE DEL MATTINO

menta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Vittima del virus**  
Addio a De Chiara  
importò il frisbee  
e da campione entrò  
nella Hall of Fame  
Guasco a pag. 9



**Il libro**  
Alberto Angela: «Il rogo  
e il destino di Roma  
un pool di investigatori  
svela l'enigma di Nerone»  
Larcana a pag. 25



**Il Messaggero**  
**Casa**  
**BILOCALE**  
[messengerocasa.it](http://messengerocasa.it)

**Benefici a pioggia**  
Gli sprechi  
di Stato che  
ne intaccano  
la credibilità

Carlo Nordio

La notizia che la Guardia di Finanza di Agrigento ha scovato vari percettori del reddito di cittadinanza imputati di gravissimi reati, tra i quali l'omicida del giudice Livatino, ci riempie di dolore e di sdegno, ma non di sorpresa. E questo per quattro ragioni.

La prima è che quando questi sussidi vengono distribuiti a pioggia, quest'ultima cade, come nella famosa lirica di D'Annunzio, un po' dappertutto e senza discriminazione. Questo reddito, infatti, è erogato con criteri formalmente minuziosi ma in sostanza vaghi e generici, che riflettono l'approssimazione con la quale il governo ha affrontato il problema della povertà. La quale, come è noto, non si combatte con la benevolenza assistenziale, ma favorendo gli investimenti, il lavoro e i consumi. Mentre in questo caso ha avuto l'effetto esattamente contrario, perché da un lato ha assecondato l'inerzia di chi riteneva più conveniente ottenere il soccorso piuttosto che cercarsi un'occupazione, e dall'altro ha avvilto chi invece lavorava sul serio con una retribuzione quasi pari a quella dei veri o falsi indigenti.

La seconda è che sono mancati di tutto i criteri di controllo sui presupposti dell'erogazione, la quale prevede non solo lo stato di bisogno del richiedente, ma anche le sue specchiate qualità morali e l'impossibilità di occupazioni alternative.

Continua a pag. 20

## Chiusure, la tregua di Natale

►Il contagio rallenta: dal 3 dicembre il coprifuoco a mezzanotte anche per ristoranti e bar A Roma Rt sotto l'1, ma il Lazio non si fida: meglio non riaprire. Conte: niente baci per le feste

Buongiorno, Gentili, Mangani e Pirone da pag. 2 a pag. 5



**Nazionale show, i grandi club pensano a Roby**

### Mancini, la corsa a blindare il ct leader

Il ct Roberto Mancini (foto ANSA) Angeloni nello Sport

**Quando uno non vale uno**  
Rinascere scegliendo  
gioventù e talento

Alvaro Moretti  
Roberto Mancini non vale uno; non è mai stato come gli altri. Non omologabile. Continua a pag. 20

**Intervista al capo del Cts**

### Miozzo: «Cenone ma con prudenza Test rapido se ci sono gli anziani»

Mauro Evangelisti

«Possiamo riaprire bar e ristoranti, ma allo stesso tempo applicare con più rigore le regole. So-



lo così possiamo convivere con il virus». Lo sostiene il coordinatore del Cts, Agostino Miozzo: «Cenone, ma con prudenza. E test rapido se ci sono anziani».

A pag. 3

**Priorità ignorate**

### La lezione (errata) del divieto di fumo ai cittadini di Milano

Mario Ajello

Milano è la città della nebbia, almeno secondo un vecchio storytelling. Ma adesso è diventata (...)

Continua a pag. 20

## La beffa Reddito di cittadinanza soldi anche al killer di Livatino

►Scoperte 700 persone pagate senza titolo. L'inchiesta della Gdf

Valentina Errante

Quando Maria Rita Cutala ha presentato l'istanza all'Inps per ottenere il reddito di cittadinanza ha "dimenticato" di dichiarare che suo marito, Giovanni Avarello, è stato condannato all'ergastolo per mafia e per l'omicidio di Rosario Livatino, il "giudice ragazzino" ucciso ad Agrigento nel settembre '90. Beneficio maggiorato per la convivenza con il coniuge che, però, sta scontando la pena nel carcere di Parma. Altre 700 persone pagate senza titolo.

A pag. 13

**Le misure anti-crisi**

### Manovra, altri 7 miliardi per i Ristori-ter tasse e contributi sospesi nelle zone rosse

Andrea Bassi

Come già durante la prima ondata della pandemia, il governo insegue di nuovo l'emergenza economica. Palazzo Chigi e Tesoro preparano una strategia in



due mosse: subito un decreto Ristori-ter da 1,3 miliardi, e la richiesta al Parlamento di un ulteriore scostamento di bilancio di 7 miliardi per altri innalzamenti. Tasse e contributi sospesi nelle zone rosse. A pag. 10

**Città DIVERSE, stessa app!**

Chiama il taxi con appTaxi. Roma, Milano, Firenze, Venezia, Verona, Padova, Cagliari, Catania...

**PROVACI!**

appTaxi  
[www.apptaxi.it/get](http://www.apptaxi.it/get)

**Le accuse dopo lo stupro di Milano**

### Genovese, parla la ragazza «Io, trascinata nell'incubo»

MILANO «Sono distrutta e sotto choc. Mai avrei pensato di andare a una festa e poi vivere un incubo del genere». È quel che ha confidato al suo legale la 18enne che lo scorso 10 ottobre, dopo essere stata stordita con un mix di droghe, è stata stuprata da Alberto Genovese, l'imprenditore ora in cella a San Vittore. La giovane quella sera era tra le numerose ospiti a un party organizzato da Genovese nel suo lussuoso appartamento, nel cuore di Milano con vista Duomo, battezzato "Terrazza sentimento".

A pag. 15

**IL GRAN RITORNO DELL'ACQUARIO**

Buongiorno, Acquario! La stanchezza accumulata nel mese dello Scorpione si sente anche nei giovani, ma questa vostra Luna novembrina porta nuovo ossigeno e una promessa: Sole risplende domani in Sagittario, segno che vi ama. Sistemate casa, matrimonio e figli. Auguri.

L'oroscopo all'interno

**HAI SCRITTO UN LIBRO**

**?**

**INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 9/12/2020**

[inediti@gruppoalbatros.com](mailto:inediti@gruppoalbatros.com)  
[www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it)

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



# il Resto del Carlino

VENERDÌ 20 novembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Anche le bici e le maglie rosa del campione

**Pantani, cimeli all'asta per risarcire il crac di Mercatone Uno**

Agnessi a pagina 16



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE DERBY**  
**FORTITUDO-VIRTUS**

**ristora**  
**INSTANT DRINKS**

## Altre due settimane di lockdown

Non si allenta la stretta. Puglia e Abruzzo in zona rossa, Liguria, Sicilia e Basilicata in bilico. Restrizioni anche su base provinciale. Il commissario Arcuri: dal 2021 vaccinazione di massa. Italia maglia nera per la letalità: «Molti arrivano in ospedale troppo tardi»

Servizi  
da p. 3 a p. 8

Dopo la lite Lega-Berlusconi

**La rivoluzione che può salvare il centrodestra**

Pierfrancesco De Robertis

**I**l centrodestra ha vissuto e vive uno dei suoi momenti più drammatici, come sono tutti i momenti di passaggio. Un momento non imprevisto. Una leadership e un partito appaiono nella loro fase declinante, gli altri cercano di riposizionarsi all'interno di quell'elettorato che dal 2018 in poi le ha consegnato il governo di quindici regioni. Ma quando appare ormai chiaro che il Conte II reggerà per altri due anni e che il centrodestra non potrà sfaldarsi perché in primavera ci sono importantissime amministrative, ecco che i giochi al suo interno si fanno più duri. La stalla è chiusa ma i buoi sono ancora dentro, e questa è la fase in cui i buoi si prendono a cornate.

Segue a pagina 2

**VECCHIONI LE CANTA COL CUORE DA PROF: BASTA DIDATTICA A DISTANZA**  
**«L'INSEGNAMENTO NON È FATTO DALLA MATERIA, MA DALLE PERSONE»**



Il professore e cantautore Roberto Vecchioni, 77 anni

Spinelli a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, verso le Comunalì

**Lepore apre a Bologna Civica**  
**«Bisogna superare ogni steccato»**

Carbutti in Cronaca

Bologna, l'inchiesta

**Cantiere Coop troppo rumoroso: tre indagati**

Servizio in Cronaca

Bologna, l'intervista al terzino

**Hickey si racconta**  
**«Sogno un gol nel Dall'Ara pieno»**

Vitali nel QS



L'intervista del '95 fu «estorta» alla principessa?

**Diana, dubbi sullo sfogo tv**  
**Ora William accusa la Bbc**

Bonetti a pagina 15



Elena Sofia Ricci interpreta la grande scienziata

**«Nei panni della Montalcini**  
**Ecco l'Italia che non molla»**

Bertuccioli a pagina 30

Fonte: Mercato Integratori Alimentari a base di Serenoa repens, dati IQVIA, Ultimo Anno Mobile Novembre 2019

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa repens che combatte e favorisce la fertilità della prostata e delle vie urinarie.

30 CAPSULE MEGAL

A. MENARINI

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***

SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI





# IL SECOLO XIX

VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2020

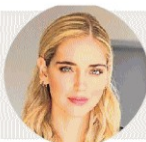


QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXIV - NUMERO 276, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

**IL LIBRO DELLA STUDIOSA LUCREZIA ERCOLI**  
Chi ispira l'influencer Ferragni?  
Merito di Aristotele, il suo modello

RIGATELLI / PAGINA 38



**GENOVA, LA PROMENADE CAMBIA VOLTO**  
Corso Italia, ciclabile vista mare  
Parcheggi a centro carreggiata

COLUCCIA / PAGINA 29



**INDICE**

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 13
Economia-Marketing	Pagina 15
Genova	Pagina 20
Programmi-Tv	Pagina 37
Arte	Pagina 38
Sport	Pagina 42

**VETO DI POLONIA E UNGHERIA**  
**Lite in Europa, si blocca il piano di aiuti anti-pandemia**

Viktor Orban e Mateusz Morawiecki - con l'appoggio esterno dello sloveno Janez Jansa - non arretrano di un millimetro, ma gli altri leader Ue rinunciano al processo nei loro confronti. E così la parte del summit virtuale dedicata allo scontro che blocca il bilancio europeo e il Recovery Fund dura solo 17 minuti. Al termine dei quali il Consiglio europeo fa quel che meglio riesce a fare nelle situazioni di crisi: rinviare la patata bollente alla prossima riunione. Se ne parlerà al vertice di dicembre. In Italia, Delrio denuncia il ritardo sulla manovra «senza precedenti». L'ex ministro dice sì a Berlusconi e mette in guardia il M5S dalla sindrome dell'autosufficienza.

SERVIZI E UN'ANALISI DI DIORINA / PAGINE 2,5 E 13

**IL COMMENTO**

MAURO BARBERIS

**LA SCIVOLOSA PROVA DI FORZA SUI DIRITTI**

Per l'Italia straziata dalla pandemia, e con il debito pubblico al 160%, gli aiuti europei sono una questione di vita o di morte. Ma le sensibilità a Bruxelles e a Roma sono diverse. Lo mostrano persino i diversi nomi dati agli aiuti. Per la Ue si chiamano Next Generation EU, e servono a programmare sanità, scuola, economia di domani. In Italia, invece, li chiamiamo Recovery Fund, e già il nome trasmette l'idea di una ciambella di salvataggio. Ancora, da Bruxelles non passa giorno senza che filtrino le perplessità Ue sulla sostenibilità del nostro bilancio, per non parlare dei ritardi nella preparazione di quel Recovery Plan che dovrebbe giustificare l'erogazione dei fondi, e per il quale il termine scade a gennaio.

SEQUE / PAGINA 13

**IL PRESIDENTE: L'INDICE DI CONTAGIO È SCESO SOTTO LA SOGLIA CRITICA DELL'1. MA LA PRESSIONE SUGLI OSPEDALI TIENE IN ALLARME**

## Divieti Covid, Liguria in bilico Toti: zona rossa ingiustificabile

Oggi la decisione sul cambio di colore di alcune regioni. Conte chiede agli italiani «un Natale sobrio»

La Liguria attende con ansia la decisione del governo sul cambio di colore di alcune regioni. Alcune indiscrezioni lasciano pensare che potrebbe diventare zona rossa, ma l'ipotesi è messa in discussione dal governatore ligure, Giovanni Toti, che la ritiene «ingiustificabile». Un giudizio supportato dai dati dell'indice di contagio, l'ormai famoso Rt, che in Liguria è sceso sotto la soglia critica dell'1, anche se il numero dei ricoveri resta alto. Il premier Conte, intanto, chiede agli italiani «un Natale sobrio».

SERVIZI / PAGINE 3-9

**ROLLI**



**L'ANALISI**

GIOVANNI MARI

**SE I NUMERI SONO UN'OPINIONE**

L'analisi dei dati sull'andamento della pandemia in Italia, caratterizzata dall'ennesimo scontro tra il governo e le Regioni, offre un nuovo scenario: i numeri diventano opinioni.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

**L'INTERVISTA**

Carlo Piano

**Ereditato: «La paura aiuta a riscoprire il valore della scienza»**

La scienza denigrata dal complottismo, la scienza osannata dal fideismo. «Tra un anno - dice Antonio Ereditato, fisico delle particelle elementari - tutti gli scienziati considerano sul virus». L'ARTICOLO / PAGINA 9



**Così la giovane Italia dello sport trionfa nel mondo**

Talenti azzurri: dall'alto, in senso orario, Sinner, Pilato, Musetti, Barella, Iapichino e Banhero

ARRICHIELLO / PAGINE 42 E 43

**FORNITURE FLOP DAL PORTOGALLO**

**Scuola, banche troppo larghi e di scarsa qualità Polemica a Genova**

In ritardo, delle dimensioni sbagliate e di cattiva qualità. I bilanci della struttura del commissario Domenico Arcuri, che nei giorni scorsi ha ammesso di aver perso la sfida sul punto, non cessano di deludere dirigenti e insegnanti della scuola italiana. Non solo non sono arrivati ma, in molti casi, sono stati consegnati carichi difformi rispetto alle richieste delle scuole e, in particolare, fanno gridare allo scandalo le quote di materiali provenienti dal Portogallo: una serie di banchi di plastica, fabbricati dalla ditta Nautilus, sono troppo larghi rispetto alle proporzioni necessarie ad allestire le classi in sicurezza, con il metro di distanza tra i volti dei bambini.

FORLEO / PAGINA 9

**BUONGIORNO**

Sono un uomo distrutto. Tutte le donne che ho segretamente amato, corrisposto in lascivi sogni notturni, stanno mimando il nostro lungo e fiabesco rapporto. Una, Sophie Marceau, per cui persi la testa da ragazzino (il tempo delle mele), quando a una festa Alexandre Sterling le infilò le cuffie con Reality di Richard Sanderson, e ogni notte le ho infilato le cuffie, e ogni notte c'era una canzone nuova e un rinnovato trionfale esito. Due, Juliette Binoche, a cui ho affidato il cuore poco più che ventenne (Film blu), quando si concede a un amante sul materasso senza letto di una camera spoglia, e alla fine gli dice non innamorarti di me, mi si cariano i denti, e ogni notte, su quel materasso, ribaciavo la bocca splendente. Tre, Marion Cotillard, tempesta di anni maturi (Midnight in Paris), quando pas-

**Amori (e) segreti**

MATTIA FELTRI

seggia a Montmartre con Owen Wilson, e in un fotogramma gli rifila un sorriso sbieco che è la folgore, e ogni notte mi ha rifulgorato. Peccato, tutto finito (mi resta la migliore: Emmanuelle Béart). L'una, l'altra e la terza, ammaliata da un documentario sulla cospirazione del Covid, credono alla cupola mondiale che ha prodotto il virus per schedarci e rimodularci, dal primo all'ultimo. Che posso dire ora a quelle tre donne? Oltretutto mica solo Soros o Bill Gates o Satana: a 'sto giro fra i congiurati c'è pure Jacques Attali, un mite economista, poiché nel 2009 scrisse un articolo sull'Express intitolato su una piccola epidemia, parlava della Sars, che avrebbe fatto capire al mondo la necessità dell'altruismo. La pistola fumante! (Chissà, forse fra undici anni qualcuno infine capirà il mio titolo di oggi...) —





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo

**A agevolazioni Superbonus e abusi edilizi: come gestire le irregolarità**

Guglielmo Saporito  
— a pagina 30

**Plus24**  
Il guadagno facile promesso sui social: attenzione alle truffe

domani con il quotidiano



**Buona Spesa Italia!**

FTSE MIB 21536,24 -0,40% | SPREAD BUND 10Y 119,60 +2,80 | €/S 1,1832 -0,30% | BRENT DTD 41,91 -1,32% | Indici&Numeri → PAGINE 36-39

## Attività in perdita, stop a tasse di fine anno

### AIUTI IN ARRIVO

Sospensioni fiscali per le imprese fino a 50 milioni di fatturato e perdite al 33%

Rottamazione cartelle: allo studio del governo anche il rinvio delle rate

Edizione chiusa in redazione alle 22.45

Stop alle tasse di novembre e dicembre per attività fino a 50 milioni di fatturato con perdite di almeno il 33%. Il governo prepara, in un decreto legge per settimana prossima, il rinvio di Iva e ritenute in scadenza il 16 dicembre, dell'account Iva previsto per il 27 e delle rate per la rottamazione delle cartelle. Oggi in CdM il governo approverà un pacchetto da 8 miliardi con un nuovo scostamento e un primo Dì con sostegni alle nuove zone rosse e arancioni.

Mobilili e Trovati — a pag. 2

### OGGI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ristori, aiuti da 8 miliardi con scostamento ma senza nuovo deficit

Marco Rogari e Gianni Trovati — a pag. 2

Con decreto legge un altro pacchetto d'indennizzi per le nuove aree a rischio

Servizio a pagina 2

## Imprese, professioni e banche: «Subito la proroga del 110%»

### IL SUPERBONUS EDILIZIO

La denuncia di Buia (Ance): le risorse del Recovery fund arriverebbero troppo tardi

Appello unanime dal mondo delle imprese, dei credito, delle professioni tecniche: nella legge di bilancio serve urgentemente una norma per prorogare di altri tre anni il Su-

perbonus del 110% oltre il termine attuale del 31 dicembre 2021. Il ministro Gualtieri ha spiegato che la norma sarà finanziata con i fondi del Recovery Plan in corso d'anno, ma tutte le categorie economiche insistono: una proroga è fondamentale per dare certezza a committenti e operatori ed evitare che si perda una parte consistente del potenziale di investimenti e di crescita economica che l'incentivo può portare.

Giorgio Santilli — a pag. 3

### LE GRANDI MANOVRE NEL CREDITO



GLI ATTIVI TOTALI DI BPER-BPM  
**300 miliardi**

Alla guida di Unipol, Carlo Cimbrì, ceo della holding assicurativa: «Dobbiamo essere certi di poter affrontare la crisi che si scatenerà nel post pandemia»

Cimbrì (Unipol): «Sì all'asse tra Bper e il Banco Bpm»

Unipol è pronta ad assecondare l'aggregazione della partecipata Bper con Banco Ipm: «Sì all'asse Bper-Banco, ma deve creare valore per i soci» dice in un'intervista al Sole 24 Ore il ceo del gruppo Unipol, Carlo Cimbrì. Tra i temi in agenda, la gestione dell'emergenza sanitaria e l'urgenza di dare una svolta infrastrutturale al Paese.

Laura Galvagni — a pag. 17

## Borse: +3mila miliardi in nove giorni

### MERCATI E VACCINI

Bene le attese sulla crescita del Pil. Sui fondi azionari afflussi record di capitale

Gli analisti Pricer e Moderna sull'efficacia dei loro vaccini anti-Covid hanno alimentato il rally delle Borse, che a livello globale, in appena nove giorni, hanno visto la loro capitalizzazione salire di 3mila miliardi di dollari. In crescita le aspettative sul Pil. Da record gli afflussi di capitali sui fondi azionari.

Longo — a pag. 4

### ASSET INTANGIBILI DA RECORD

Da marchi e brevetti arriva il 76% del valore totale a Wall Street

Vittorio Carlini — a pag. 5

**Sfm.** Il presidente del Soros Fund Management George Soros

**Strategie**  
La Ue non ceda al ricatto di Polonia e Ungheria  
di George Soros — a pag. 25

**Bca.** La presidente Christine Lagarde

**In Parlamento**  
Lagarde esorta i 27: basta ritardi sul budget 2021-2027  
Beda Romano — a pag. 8

### PANORAMA

#### EMERGENZA COVID

Misure confermate fino al 3 dicembre Regioni in pressing sul Governo

I parametri di monitoraggio sanitario della pandemia non cambieranno fino al 3 dicembre. Un tavolo tecnico tra Ise e i ministri della Salute e delle Regioni valuterà da qui a fine mese le proposte delle Regioni. Stabile il numero dei contagi. In calo ma ancora alto il numero dei decessi.

a pagina 7

#### CENTRO-DESTRA

Salvini accusa Berlusconi e accoglie tre transfughi di FI

La disponibilità di Berlusconi a votare lo scostamento e al confronto sulla legge di bilancio scatenò la reazione leghista: Salvini ha attaccato l'ex premier accusandolo di volere «l'inclusione» con Pd e Caste e ha accolto nella Lega tre deputati in uscita da FI: Ravetto, Carrara e Zanella.

a pagina 10

#### CALCIO E DIRITTI TV

La Serie A accetta l'offerta dei fondi Cvc, Advent e Fsi: 1,7 miliardi di euro

Andrea Biondi e Carlo Festa — a pag. 28

#### PROCESSO MENARINI

Cassazione conferma assoluzione fratelli Aleotti

La Cassazione ha confermato la sentenza di assoluzione della corte di appello di Firenze per i fratelli Lucia e Alberto Giovanni Aleotti, dall'accusa di riciclaggio nell'ambito del processo ai vertici della casa farmaceutica Menarini. Ordinata anche la restituzione di 700 milioni di euro confiscati.

Guida Festival Teatrali 2020

**NERAVIGLIOSO**

DOMANI CON IL SOLE

Impariamo ad ascoltare le voci delle ragazze

Claudia Parzani e Francesca Inola — a pag. 23

SHOP ONLINE | [www.robertocoin.com](http://www.robertocoin.com)

**ROBERTO COIN**

LOVE IN VERONA COLLECTION

## Grandi opere motore di sviluppo: a 5mila Pmi lavori per 4,4 miliardi

### LE COMMESSE WEBUILD

Cinquemila imprese che dal Brennero alla Sicilia danno il loro contributo alla crescita del Paese. Sono la filiera di alcune delle più grandi infrastrutture che Webuild sta realizzando in Italia. Cinque progetti di cui il gruppo è capofila: dal tunnel ferroviario del Brennero al terzo Valico del Giovinetto a una tratta della futura linea Palermo-Catania.

Marco Morino — a pag. 11

**1,2 miliardi**

**Energia green**  
Snam compra da Blackstone il 33% di De Nora

è la valutazione del 100% del gruppo italiano, leader nelle energie sostenibili

Carlo Festa — a pag. 19

### PER EVITARE IL FLOP

Bonus per pc e internet, cambiano le offerte

È stata più dibattuta del previsto ma alla fine la decisione di modificare i requisiti di pc e tablet inseriti nelle offerte per i voucher per la banda ultralarga è passata. Il punto è stato al centro di un muro contro muro che ha visto da una parte gli operatori e dall'altra i fratelli, la società del ministero

dello Sviluppo economico incaricata di gestire il progetto riguardante la distribuzione di voucher per la banda ultralarga destinati alle famiglie con Isee sotto i 20mila euro, per una dote complessiva di 204 milioni di euro e che andrà avanti fino a ottobre 2021.

Biondi e Padua — a pag. 14

## .moda

INDUSTRIA  
STILE  
BELLEZZA

Dal film di Gucci all'asta di Prada: sfilare senza sfilate

Angelo Flaccavento — a pag. 34



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì 20 novembre 2020  
Anno LXXVI - Numero 321 - € 1,20  
Sant'EdmondoDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50  
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -  
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

IL GURU DEL VIRUS NON SI FIDA

## Crisanti: «Non farò il vaccino»

*Doccia gelata del professore che fu di esempio in Veneto e avvertì della seconda ondata*

*«Senza dati certi niente dosi non accetto queste scorciatoie ne ho diritto come cittadino»*

*Parole pesanti che non può ignorare né Conte né la Ue. Serve risposta da veri scienziati*

DI FRANCO BECHIS

**D**a mesi lo conosciamo perché spunta in ogni trasmissione tv. Il professore Andrea Crisanti è diventato a torto o ragione uno dei guru del coronavirus, assai ascoltato anche perché durante la prima ondata era in Veneto e la sua ricetta (tamponi e tracciamento di massa) funzionò. (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Osho

## Giudici italiani in tilt per le riviste porno in cella



**"Ma 'n sarà pericoloso concede le seghe ai detenuti?"**

**"Ma mica quelle de fero oh"**

De Rosa a pagina 11

Festività a rischio per il Coronavirus

### Natale senza cenone? Meglio senza Conte

DI FRANCESCO STORACE

**A** Palazzo Chigi impera il terzo Papa, con i suoi comandamenti spirituali che ci impegnano a vivere in riflessione e senza peccati di gola e lontani da ogni effusione le prossime festività. (...)

Segue a pagina 5

Stavolta promette di tagliare le tasse

### L'ultima del premier «Niente T osap dal 2021»

Caleri a pagina 8

Piccola ed esplosiva

### La romana Giuffrida vince la medaglia d'oro agli Europei di judo



Schilo a pagina 22

All'ospedale di Subiaco pazienti «positivi» ricoverati senza autorizzazione

## E ora spuntano pure i finti reparti Covid

Il caso di Villa Nazareth

**Altro che «restrizioni» nei Collegi si fa scuola**

Coletti a pagina 18

... È tutto vero: quattro persone sono morte in seguito al ricovero per Covid all'interno di un reparto mai indicato nell'ordinanza regionale sulla rete-Covid, cioè la Chirurgia dell'ospedale di Subiaco, dove alcuni pazienti sono rimasti per oltre dieci giorni.

Sbraga a pagina 16

Raggi contro il Municipio

**Riparte lo scaricabarile sulle bancarelle**

Verucci a pagina 19



**la S TORACIATA**  
Se tre deputati vanno da Fi a Lega non ci si deve arrabbiare. Va fatto quando vanno da Fi al Pd...

**LAURENTI**  
COMPRO E VENDO  
ROLEX  
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET  
OCCASIONI GRANDI MARCHE  
[www.laurenti.info](http://www.laurenti.info)  
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma  
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario

di Maurizio Costanzo



**I**n un bar di Via delle Moratelle, zona Ponte Galeria, a Roma, c'è un cartello con scritto «È vietato parlare di coronavirus». Si aggiunge che si può parlare di attualità, di gossip, di cultura generale. Ci si può interrogare su chi vincerà il «Grande Fratello Vip» oppure se Mark Calzagrone esiste davvero. In maniera decisamente spiritosa, c'è scritto: «Ma alla fine, perché i trentatré trentini dovrebbero entrare a Trento trotterellando?». Sì, questi del bar Feeling, sono veramente spiritosi. Bisognerebbe frequentare quel locale per conoscere chi è provvisto di tanta ironia. Si può dire: «Mi faccia un caffè corretto all'ironia».

Venerdì 20 Novembre 2020  
Nuova serie - Anno 30 - Numero 274 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50  
Francia € 2,50



**IO IL MIO 110% QUOTIDIANO**

**Chi frena il Superbonus ha un nome preciso: la burocrazia**

*Damiani a pag. 30*

**I dem Usa favorevoli al vaccino; dice sì il 69% di chi ha votato Biden, ma solo il 49% di chi ha votato Trump**

*Antonino D'Anna a pagina 6*

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**IN EDICOLA CON**

**Italia Oggi**

**La riforma del no profit**

Il terzo settore dopo il RUNTS

Disponibile anche sul sito [www.classbonomai.com](http://www.classbonomai.com)

**DECRETO RILANCIO**

**Pronti 44 mld per capitalizzare le grandi imprese in crisi**

*Paganici a pag. 31*

## Rottamazione e Unico al rinvio

*Sarà prorogata la scadenza del 10 dicembre per il versamento delle rate derivanti da rottamazione ter e riscritti scadenze e versamenti di novembre*

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Superbonus - Le linee guida sull'efficienza energetica**

**Rider - La circolare del ministero del lavoro sul contratto**

**Manovra - Il disegno di legge di Bilancio 2021 con le relazioni tecnica e illustrativa**

Proroga della scadenza del 10 dicembre per i versamenti delle rate derivanti dalla rottamazione ter, riammissione delle rate scadute e riscrittura delle scadenze e versamenti fiscali di novembre. Nel 2021, nuova rottamazione per le cartelle emesse dal 2018 al 2020. Continuano gli aggiustamenti per i professionisti e le imprese per tentare di arginare anche gli effetti della seconda ondata dell'epidemia.

*Bartelli a pag. 26*

### Conte con una sola norma è riuscito a far imbufalire Pd, M5s e Copasir



Il caso della fondazione cyber, promossa dal premier Conte, ha fatto arrabbiare Pd, M5s e ha fatto imbufalire le due agenzie di riferimento (Aise e Aisi), ma anche la maggioranza dei componenti del Copasir. Conte avrebbe rassicurato tutti ma ciò non è bastato a evitare lo stralcio della norma durante l'ultimo consiglio dei ministri. Il punto è che la vicenda complica il giro di nomine importantissime per la sicurezza dello Stato che andranno in scadenza a breve. A partire dal posto di comandante generale dell'Arma dei Carabinieri per arrivare all'incarico di capo del Dis passando per i vicedirettori Aisi e Aise.

*Antonelli a pag. 5*

### DIRITTO & ROVESCO

**Ieri abbiamo parlato dell'associazione di Antonio Bassolino, Pd, già sindaco campaniano di Napoli, presidente della Regione Campania e ministro del lavoro. Anche questa associazione è arrivata perché ci fatto non accenderò, Bassolino ha passato più di dieci anni sotto le inchieste. E' stato socialmente ignorato, isolato, giudicato di non averni mai conosciuto. Ma adesso che la stessa giustizia lo ha assolto, Bassolino resta, in base a un costume barbarico, un ex inquisito. Da trattare con circospezione. Ribilanciato con una legge. Così come Bassolino Guido Bertolaso, di cui il paese avrebbe bisogno come il pane, che viene trattato come se fosse colpevole. O l'ex presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, anche lui assolto, ma anche lui accontentato. E poi, a ragione, ci lamentiamo che l'Italia non ha una classe dirigente politica. Abbiamo stuprato Bassolino, Bertolaso, Maroni solo perché sono stati sfiorati dalla giustizia. Ma il peggio è che gli altrettanto frasi che hanno visto come si può finire, anche protetto onestamente la cosa pubblica, si tengono alla larga. Il risultato è sotto gli occhi di tutti.**

**MANFREDI (LUM BARI)**

**Nella Manovra non c'è nulla per far ripartire l'economia**

*Ricciardi a pag. 9*

**UN PACCO CUSTODISCE PIÙ DI QUELLO CHE C'È DENTRO.**

In ogni spedizione ci mettiamo la cura, l'attenzione e la dedizione di chi sa quanto è importante per te quello che spedisce. Ecco perché è nato Poste Delivery, il nuovo modo di spedire semplice e affidabile che unisce la capillarità di Poste Italiane e l'efficienza di SIDA. Disponibile negli Uffici Postali oppure online. Scopri di più su [poste.it](http://poste.it)

**postedelivery**  
Portiamo il mondo nelle tue mani.

**Posteitaliane**

Posteitaliane è un marchio di Poste Italiane S.p.A. e rappresenta il servizio di Poste Delivery. Poste Delivery è un servizio di Poste Italiane S.p.A. che garantisce la consegna di pacchi e documenti in modo sicuro e puntuale. Poste Delivery è un servizio di Poste Italiane S.p.A. che garantisce la consegna di pacchi e documenti in modo sicuro e puntuale. Poste Delivery è un servizio di Poste Italiane S.p.A. che garantisce la consegna di pacchi e documenti in modo sicuro e puntuale.

Con «La riforma del no profit» € 3,50 in più



# LA NAZIONE

VENERDÌ 20 novembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Carrara, il caso al monoblocco ospedaliero

**Tampone agli infermieri?  
«Non è necessario»  
Ma sette sono positivi**

Scolaro a pagina 16



Firenze, i tracciatori di virus

**«Oggi ho paura»  
Al telefono  
le voci dei malati**

Ulivelli a pagina 16

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Altre due settimane di lockdown

Non si allenta la stretta. Puglia e Abruzzo in zona rossa, Liguria, Sicilia e Basilicata in bilico. Restrizioni anche su base provinciale. Il commissario Arcuri: dal 2021 vaccinazione di massa. Italia maglia nera per la letalità: «Molti arrivano in ospedale troppo tardi»

Servizi  
da p. 3 a p. 8

Dopo la lite Lega-Berlusconi

**La rivoluzione  
che può salvare  
il centrodestra**

Pierfrancesco De Robertis

**I**l centrodestra ha vissuto e vive uno dei suoi momenti più drammatici, come sono tutti i momenti di passaggio. Un momento non previsto. Una leadership e un partito appaiono nella loro fase declinante, gli altri cercano di riposizionarsi all'interno di quell'elettorato che dal 2018 in poi le ha consegnato il governo di quindici regioni. Ma quando appare ormai chiaro che il Conte II regnerà per altri due anni e che il centrodestra non potrà sfaldarsi perché in primavera ci sono importantissime amministrative, ecco che i giochi al suo interno si fanno più duri. La stalla è chiusa ma i buoi sono ancora dentro, e questa è la fase in cui i buoi si prendono a cornate.

Segue a pagina 2

**VECCHIONI LE CANTA COL CUORE DA PROF: BASTA DIDATTICA A DISTANZA  
«L'INSEGNAMENTO NON È FATTO DALLA MATERIA, MA DALLE PERSONE»**



Il professore  
e cantautore  
Roberto Vecchioni,  
77 anni

**LA SCUOLA  
SI FA  
A SCUOLA**

Spinelli a pagina 7

DALLE CITTÀ

Firenze

**Negozi e locali  
Piano di Nardella  
«Tavolini gratis  
per tutto il 2021»**

Baldi e Conte in Cronaca

Firenze

**Estetiste in rivolta  
«Noi siamo ferme  
ma le abusive no»**

Servizi in Cronaca

Firenze

**I fratelli Aleotti  
assolti  
in Cassazione**

Brogioni a pagina 19 e in Cronaca



L'intervista del '95 fu «estorta» alla principessa?

**Diana, dubbi sullo sfogo tv  
Ora William accusa la Bbc**

Bonetti a pagina 15



Elena Sofia Ricci interpreta la grande scienziata

**«Nei panni della Montalcini  
Ecco l'Italia che non molla»**

Bertuccioli a pagina 30

**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serrano Spesso (Echinacea purpurea) e L-arginina per il benessere della prostata e del sistema circolatorio.

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***

SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 45 - N° 275

Venerdì 20 novembre 2020

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,00

Da sempre  
aiuta a stare beneNUOVO  
FORMATO  
ECOLOGICO  
DA 0,33L

Deroga ai negozi per lo shopping: è l'ipotesi emersa nel vertice governo-Regioni

## Virus, dieci giorni di tregua per il Natale

Il piano per non abbattere i consumi ma il via libera solo con l'Rt sotto uno Zone rosse, i parametri non cambiano

Una finestra di dieci giorni, a ridosso del Natale, per consentire lo shopping e ridare fiato ai consumi. È il piano allo studio del governo, vincolato all'andamento della pandemia di Covid 19. I dati sono timidamente incoraggianti, con la parabola del contagio che non cresce più in modo esponenziale.

di **Lauria e Visetti**  
● alle pagine 8, 10 e 11



Ventitré nella seconda ondata

Il sacrificio dei medici, già morti più di 200

di **Viola Giannoli** ● alle pagine 14 e 15

Il racconto

Regalarsi un sorriso nelle feste sobrie

di **Corrado Augias**

L'avar e malvagio Scrooge (protagonista del *Racconti di Natale* di Dickens) costringe il suo povero impiegato a "riscaldarsi alla fiamma della candela" nel gelido inverno londinese del 1843. Si potrebbe pensare a una esagerazione letteraria - non è così. Ricordo il mio gesto infantile di passare le mani sopra la fiammella.

● a pagina 13

Protagonisti

Perché difendere Papa Francesco

di **Eugenio Scalfari**



Sul nostro giornale del 18 novembre abbiamo pubblicato un importante articolo scritto da Miguel Gotor. Il tema è stato quello indicato nel titolo: "Il Papa gesuita e i suoi nemici".

● a pagina 35

## Recovery, strada in salita

Resta il veto di Polonia e Ungheria sulle condizioni che legano i finanziamenti al rispetto dei diritti democratici. L'erogazione rischia di slittare all'estate 2021. Il Tesoro prepara un piano B. Conte: noi in linea con le scadenze Ue.

Documento del capo gabinetto di Gentiloni: l'Italia deve accelerare

L'analisi

Calabria, sanità dissanguata da clan e politica

di **Roberto Saviano**

Partiamo subito da una possibile soluzione per il disastro della Sanità calabrese: azzerare il debito provocato dalle stagioni commissariali. E i creditori? Non si hanno documenti contabili certi, quindi siamo di fronte a un coacervo burocratico insolubile, e a quanto ammonta il debito?

● a pagina 6

Il caso

Arrestato il presidente del Consiglio regionale "Ha aiutato le cosche"

di **Candito e Smorto**  
● alle pagine 4 e 5

Il commento

Una fiducia che dobbiamo meritare

di **Andrea Bonanni**

Il Recovery Fund è bloccato a Bruxelles dal veto di Polonia e Ungheria. E lo stallo potrebbe ritardare l'erogazione degli aiuti europei fino alla seconda metà del 2021. Per questo il Tesoro lavora a un piano alternativo. Conte rassicura: il nostro Paese rispetterà le scadenze Ue. Ma un documento interno della Commissione evidenzia le preoccupazioni dell'Unione: "L'Italia deve accelerare".

di **D'Argenio, Petrini e Tito**  
● alle pagine 2 e 3

È un po' come a scuola ai tempi del Covid: l'eccezionalità della situazione spinge a sospendere il giudizio sul rendimento degli allievi. Ma tutti sanno che, prima o poi, bisognerà rendere conto di ciò che si è fatto perché gli esami, alla fine, arrivano per tutti. La condizione dell'Italia, in Europa, non è molto diversa. A luglio la situazione era drammatica e ha spinto la Ue a sospendere le regole.

● a pagina 33

Obama: "Biden saprà curare le ferite di Trump"

di **Javier Moreno**



Trump ha fatto danni negli Stati Uniti e nel resto del mondo. L'ex presidente americano Barack Obama riflette nell'intervista sulla pandemia, sui quattro anni di Trump e sul futuro di Biden.

● alle pagine 20 e 21

## SCARPA

SHOP ONLINE  
SCARPA.NET



MOJITO ROCK  
THE ORIGINAL.

Parchi e fermate dei bus

Milano spegne la sigaretta anche all'aperto

di **Matteo Pucciarelli**

Il 2021 è l'anno della fine del fumo a Milano. Dal prossimo 1° gennaio infatti niente sigarette nei parchi pubblici della città, nelle aree cani, nei cimiteri, nelle aree attrezzate destinate al gioco, nelle strutture sportive e alle fermate dei mezzi pubblici. Dal 2025 sarà vietato dappertutto.

● a pagina 25

In edicola



Domani Robinson e un giallo di Fois

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie,  
Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 -  
Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

**Kabul "Civili torturati e uccisi"** Gli orrori dei soldati australiani | **Tuttolibri** Le paure di Veronesi raccontano la fine del mondo | **Ferragni** La filosofia ti fa bella Aristotele dietro l'influencer

GIORDANO STABILE - P. 18 | SANDRO VERONESI DOMANI NELL'INSERTO DI 32 PAGINE | INTERVISTA DI FRANCESCO RIGATELLI - P. 31

**NOBIS ASSICURAZIONI** | **LA STAMPA** | **L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!** [www.nobis.it](http://www.nobis.it)

VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867 | 1,50 € IL ANNO 154 II N. 319 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) | **GNN**

**Italia in Giallo** | **DOMANI in REGALO** | **MARCELLO FOIS TI HO FATTO MALE**

IL CONSIGLIO EUROPEO FORMALIZZA LO STALLO SUI FONDI. LAGARDE CONTRO SASSOLI: CANCELLARE IL DEBITO VIOLA I TRATTATI

# La Ue si spacca, Recovery a rischio

Intervista a Delrio: "Sulla manovra ritardo senza precedenti, sì a Berlusconi, no al mito dell'autosufficienza M5S"

**GLI AIUTI AGLI STATI E I DIRITTI FONDAMENTALI**  
**COSÌ L'EUROPA METTE A RISCHIO LA SUA IDENTITÀ**

MARCO ZATTERIN

Nessuna sorpresa, il dramma continua. Come da copione, il vertice europeo ha formalizzato (ieri) lo stallo sul lancio dei fondi che lo stesso vertice europeo aveva ritenuto necessari (in luglio) per sanare le ferite economiche che il virus ha aperto nella carne viva del Continente. Il folle diniego di ungheresi e polacchi - leader che privilegiano un conservatorismo autoritario a una democrazia di eguaglianze -, ha costretto i Ventisette a una messinscena di 16 minuti per congelare il dossier dei denari per lo sviluppo, un micro-confronto il cui risultato è stato ufficializzare il rischio già evidente che il Recovery Fund slitti nel tempo, magari per l'intero 2021. Era scritto nelle stelle, ma non per questo è meno doloroso. Il virus morde. Le economie frenano. Una buona parte della popolazione dovrà ancora stringere la cinghia.

Nemmeno il governo italiano può essere sorpreso. Sinora ha giocato con la prospettiva di incassare i finanziamenti Ue come se il calendario fosse un'opinione. Li ha venduti «entro l'anno», avrebbe fatto bene a specificare quale. Ha speso, come giusto, ma è concreto il sospetto che il denaro a pioggia avrà poco più di un effetto placebo su un motore che non gira bene da anni. Latitano gli interventi strutturali e gli investimenti risolutivi, il debito si gonfia e un giorno dovremo pagarli. La Sanità - su cui non si è puntato per anni e men che meno in questi mesi come si doveva e poteva - infila lungo la penisola perle di tragedia che producono morti ed eroi loro malgrado.

CONTINUA A PAGINA 27

Bruxelles congela il Recovery Fund: il vertice europeo formalizza lo stallo sui fondi. Lagarde contro Sassoli: il debito non si cancella. In un'intervista a La Stampa, Delrio denuncia il ritardo sulla manovra «senza precedenti». L'ex ministro dice sì a Berlusconi e definisce «sbagliato il mito dell'autosufficienza M5S». - PP 2-5

**L'ANALISI**  
SE IL LEADER DI FI DIALOGA CON IL GOVERNO

## PERCHÈ IL CAV SI SMARCA DA SALVINI

GIOVANNIORSINA

Le divisioni che attraversano l'opposizione, e che separano Berlusconi da Salvini, possono essere analizzate per le loro cause e conseguenze politiche di breve, medio e lungo periodo. Nel breve periodo Berlusconi ha parecchio da guadagnare dal dialogo con la maggioranza di governo.

CONTINUA A PAGINA 27

**IL CASO**  
130 MILIONI DI EURO CUSTODITI IN SVIZZERA

## E i fondi Mediaset tornano nel mirino del fisco Usa

GIANLUCA PAOLUCCI

Riparte dagli Usa la caccia ai fondi neri Mediaset degli anni '90. La vicenda delle sovraffatturazioni sui diritti televisivi, l'unico procedimento giudiziario nel quale Berlusconi sia stato condannato in maniera definitiva. Il fatto è che dopo indagini e condanne, i soldi - 130 milioni di euro - non sono mai stati recuperati. SPINI - P. 7

**COVID, FRENA L'AUMENTO DEI RICOVERI**

## Arcuri: vaccino facoltativo, ma col patentino



Un'ambulanza davanti all'ospedale Maria Vittoria a Torino | REPORTERS SERVIZI - PP 8-13

**FOLLE INSEGUIMENTO DURANTE UN RICOVERO**  
**TORINO, I NEGAZIONISTI A CACCIA DI AMBULANZE**  
LUIGIA SPINA

Prima, favole complottistiche in rete, sostenute da improbabili personaggi in tv. Poi, sfacciatte interventi in piazza, intrufolando in legittime proteste di chi soffre le conseguenze della pandemia. - P. 13

**I DIRITTI**

## SE ORBAN CANCELLA LA GENDER EQUALITY

KARIMA MOUAL

La nostra storia è piena di momenti in cui ci si è trovati a dover barattare diritti - piccoli o grandi, vecchi o nuovi - con qualcosa di diverso, che abbia l'odore dei soldi o del potere illiberale, autoritario e patriarcale.

CONTINUA A PAGINA 27

## L'ATTIVISTA ANTI VELO SCAPPIA DALL'IRAN SI FERMA IN TURCHIA LA FUGA DI NASIBE

MONICA PEROSINO

Questione di pochi metri e una manciata di minuti e Nasibe Semsai, architetta di 36 anni, avrebbe raggiunto il suo posto sull'aereo diretto in Spagna. Non ce l'ha fatta. L'attivista iraniana in fuga dalla Repubblica islamica è stata arrestata all'aeroporto di Istanbul. - P. 20 MARTINELLI - P. 21

SVOLTA IN ARABIA: VIA AL PRIMO CAMPIONATO

## LE DONNE SAUDITE SI SFIDANO A CALCIO

GIULIA ZONCA

Oggi si gioca l'Eastern Flames contro Almannaklah, una partita di calcio femminile in un mondo che ancora non sa come trattare le donne. L'Arabia Saudita le libera in campo così come le tiene chiuse in cella per le loro idee.

CONTINUA A PAGINA 27

**palzola.it**  
**PALZOLA**  
Stragustoso  
gorgonzola piccante stagionato

**BUONGIORNO**

Sono un uomo distrutto. Tutte le donne che ho segretamente amato, corrisposto in lascivi sogni notturni, stanno minando il nostro lungo e fiabesco rapporto. Una, Sophie Marceau, per cui persi la testa da ragazzino (Il tempo delle mele), quando a una festa Alexandre Sterling le infilò le cuffie, un Reality di Richard Sanderson, e ogni notte le ho infilato le cuffie, e ogni notte c'era una canzone nuova e un rinnovato trionfale esito. Due, Juliette Binoche, a cui ho affidato il cuore poco più che ventenne (Pim blu), quando si concede a un amante sul materasso senza letto di una camera spoglia, e alla fine gli dice non innamorarti di me, mi si cartano i denti, e ogni notte, su quel materasso, ribacchia la bocca splendente. Tre, Marion Cotillard, tempesta di anni maturi (Midnight in Paris), quando passeggia a

**Amori (e) segreti** | **MATTIA FELTRI**

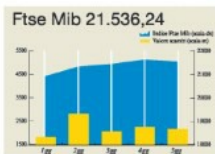
Montmartre con Owen Wilson, e in un fotogramma gli rifilla un sorriso sbieco che è la folgore, e ogni notte mi ha rifiorato. Peccato, tutto finito (mi resta la migliore: Emmanuelle Béart). L'una, l'altra e la terza, ammaliate da un documentario sulla conspirazione del Covid, credono alla cospirazione, dal primo all'ultimo. Che posso dire ora a quelle tre donne? Oltretutto mica solo Soros o Bill Gates o Satana: a 'sto giro fra i congiurati c'è pure Jacques Attali, un mite economista, poiché nel 2009 scrisse un articolo sull'Express intitolato su una piccola epidemia, parlava della Sars, che avrebbe fatto capire al mondo la necessità dell'altruismo. La pistola fumante! (Chissà, forse fra undici anni qualcuno infine capirà il mio titolo di oggi...).

**VENDI LA TUA CASA ALL'ESTERO!**  
Specializzati in ville, casali, b&b, agriturismo, cascinie e grandi immobili, da vendere solo a Russi, Svizzeri, Tedeschi, Inglesi, Americani etc

**your home initaly.it**  
[www.yourhomeinitaly.it](http://www.yourhomeinitaly.it)  
info@yourhomeinitaly.it

800-68.71.71





**BORSA -0,40% 1€ = \$1,1832**

<b>BORSE ESTERE</b>	Euro-Barline	0,8300	▲
Dow Jones	Euro-Yen	153,08	▲
Nasdaq	Euro-Fr.Su.	1,0797	▼
S&P 500	Euro-Yuan	7,7927	▲
Nikkei	<b>INDICAMENTI</b>		
Francoforte	Spa 10 Y	0,8861	▲
Zurigo	Bund 10 Y	-0,8008	▲
Londra	<b>FUTURE</b>		
Parigi	Euro-Btp	190,84	▼
<b>VALUTE</b>	Euro-Doll.	177,88	▲
Euro-Dollaro	Flus Mib	21,500	▼

**La cinese Tencent e l'americana Square puntano su Satispay**

Nuovi investitori per la piattaforma di pagamenti mobile che chiude un altro round di investimenti da 93 milioni di euro  
**Bertolino a pagina 11**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Cucinelli: nel 2021 cresceremo intorno al 15%**

Il piano di duplicare il fatturato entro il 2028 non subirà interruzioni

**Bottoni in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 230

Venerdì 20 Novembre 2020

€2,00 *Classificatori*



Con MF Magazine for Fashion n. 108 a €5,00 (€120 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living n. 81 a €5,00 (€120 + € 3,00) - Spedite in ab. post. n. 4594/2020 ab. post. - (A.R.E.) s.p.a. - 00187 Roma - P.zza

**STRATEGIE IL MINISTRO APRE SULLE MODIFICHE AI PRINCIPI EUROPEI SUI CREDITI DETERIORATI**

# Cura Gualtieri per le banche

Per il **titolare** dell'Economia si **potranno** addolcire le norme sugli **npl** e sui default  
La mossa è il **preludio** a una trattativa con **Bruxelles** per evitare un **credit crunch**  
Intanto la **maggioranza** prepara una **norma** salva-bilanci che arginerà i **fallimenti**

**RISPARMIO GESTITO, AL MASSIMO STORICO IL PATRIMONIO DEI FONDI: 2.335 MILIARDI**



**IL PIANO 2021-2025**

**Terna** investirà nella rete elettrica 9,2 miliardi in cinque anni

Milano Festival Assicurazioni

Le aziende ora vogliono le polizze anti-virus

**ENERGIA PULITA**

**Idrogeno, a Snam il 33% di De Nora**  
Mentre Eni investe nelle batterie Form



**LA FORZA DEL TEAM, LA GARANZIA NOVERIM.**

Oggi i consulenti di un'azienda vincente devono lavorare tutti insieme per un obiettivo comune, come un vero e proprio team!

Con lo **Smart Management System**, Noverim integra nella tua azienda i suoi migliori professionisti specializzati in ambito fiscale, legale, finanziario e transaction. Lavoreranno in squadra, tenendo sempre conto delle esigenze della tua impresa nel suo insieme. Niente più compartimenti stagni!

Con Noverim, hai tutta la squadra, ma paghi solo un professionista: lo **Smart Manager**, che sarà sempre al tuo fianco come figura chiave e coordinatore di tutto il team di lavoro!

Lo **Smart Manager** di Noverim: uno per tutti!



JOIN US ON NOVERIM.IT



Numero Verde 800 08 55 71

info@noverim.it tel +39 0249758571



## Assoporti vola virtualmente ad Hong Kong. Cluster marittimo e aereo si riunisce in una tavola rotonda online

(FERPRESS) Roma, 19 NOV Nei giorni scorsi, l'Associazione dei Porti Italiani, unitamente a The International Propeller Clubs, ha partecipato con i rispettivi presidenti ad una Tavola Rotonda per valorizzare il cluster marittimo italiano, nel corso della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference. La partecipazione ha visto per la prima volta il settore mare insieme al comparto aereo. Si tratta di una primaria conferenza dedicata ai servizi logistici internazionali, svoltasi in modalità virtuale nei giorni 17-18 novembre a Hong Kong che, quest'anno per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell'aviazione. Organizzata da HKTDC in collaborazione con l'Hong Kong Special Administrative Region Government e altri importanti stakeholder di settore, l'edizione 2020 si è focalizzata sulla rilevante ed attualissima tematica del Capturing opportunities amidst volatility. Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente. A margine dell'evento il Presidente di **Assoporti**, Daniele Rossi, ha commentato, I rapporti con il Far East sono intensi, ed era doveroso partecipare a questa tavola rotonda ristretta per creare le giuste sinergie. Come Associazione vogliamo essere a servizio del sistema portuale, che ha mostrato e sta mostrando una grande forza e capacità di essere uno dei motori economici del Paese. Dal canto suo, il Presidente del Propeller Nazionale, Umbero Masucci, ha sottolineato, Non è la prima volta che lavoriamo con Hong Kong insieme ad **Assoporti**. Avevamo già fatto una missione qualche anno fa. Adesso si incominciano a tessere quelle relazioni bilaterali tra i cluster dei due paesi.



## Confronto Assoporti - Propeller Clubs con gli operatori di Hong Kong

Tavola rotonda in occasione della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference Nei giorni scorsi, l' Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) assieme al The International Propeller Clubs ha partecipato con i rispettivi presidenti ad una tavola rotonda per valorizzare il cluster marittimo italiano tenutasi nel corso della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference. L' evento, dedicato ai servizi logistici internazionali, si è svolto martedì e mercoledì in modalità virtuale a Hong Kong e quest' anno, per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell' aviazione. Organizzata dal The he Hong Kong Trade Development Council ( HKTDC) in collaborazione con l' Hong Kong Special Administrative Region Government e altri importanti stakeholder di settore, l' edizione 2020 si è focalizzata sul tema "Capturing opportunities amidst volatility". Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente.

19 novembre 2020 **informARE** 19 novembre 2020

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

**Confronto Assoporti - Propeller Clubs con gli operatori di Hong Kong**

Tavola rotonda in occasione della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference

... Nel giorni scorsi, l'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) assieme al The International Propeller Clubs ha partecipato con i rispettivi presidenti ad una tavola rotonda per valorizzare il cluster marittimo italiano tenutasi nel corso della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference. L'evento, dedicato ai servizi logistici internazionali, si è svolto martedì e mercoledì in modalità virtuale a Hong Kong e quest'anno, per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell'aviazione.

Organizzata dal The he Hong Kong Trade Development Council ( HKTDC) in collaborazione con l' Hong Kong Special Administrative Region Government o altri importanti stakeholder di settore, l'edizione 2020 si è focalizzata sul tema "Capturing opportunities amidst volatility". Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente.

PSA Genova P&I

Leggi le notizie in formato "Acrobat Reader". Iscriviti ai servizi gratuito.

Cerca il tuo albergo

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	
o Altre destinazioni	[19 ▼] [Nov ▼]	[20 ▼] [Nov ▼]	Cerca
	[2020 ▼]	[2020 ▼]	

Indice

Select Language [▼] [Accesso per Google Translate]

• [Indice](#) • [Prima pagina](#) • [Indice notizie](#)

informARE - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA  
tel. 010.3462122, fax 010.2316168, e-mail

## Assoporti vola virtualmente ad Hong Kong - ALMAC 2020 Cluster marittimo e aereo si riunisce in una tavola rotonda online

Roma: Nei giorni scorsi, l' Associazione dei Porti Italiani, unitamente a The International Propeller Clubs , ha partecipato con i rispettivi presidenti ad una Tavola Rotonda per valorizzare il cluster marittimo italiano, nel corso della rassegna "Asian Logistics Maritime and Aviation Conference". La partecipazione ha visto per la prima volta il settore mare insieme al comparto aereo. Si tratta di una primaria conferenza dedicata ai servizi logistici internazionali, svoltasi in modalità virtuale nei giorni 17-18 novembre a Hong Kong che, quest' anno per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell' aviazione. Organizzata da HKTDC (The Hong Kong Trade Development Council) in collaborazione con l' Hong Kong Special Administrative Region Government e altri importanti stakeholder di settore, l' edizione 2020 si è focalizzata sulla rilevante ed attualissima tematica del " Capturing opportunities amidst volatility ". Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente. A margine dell' evento il Presidente di **Assoporti**, Daniele Rossi, ha commentato, "I rapporti con il Far East sono intensi, ed era doveroso partecipare a questa tavola rotonda ristretta per creare le giuste sinergie. Come Associazione vogliamo essere a servizio del sistema portuale, che ha mostrato e sta mostrando una grande forza e capacità di essere uno dei motori economici del Paese." Dal canto suo, il Presidente del Propeller Nazionale, Umbero Masucci, ha sottolineato, "Non è la prima volta che lavoriamo con Hong Kong insieme ad **Assoporti**. Avevamo già fatto una missione qualche anno fa. Adesso si incominciano a tessere quelle relazioni bilaterali tra i cluster dei due paesi."



# Informazioni Marittime

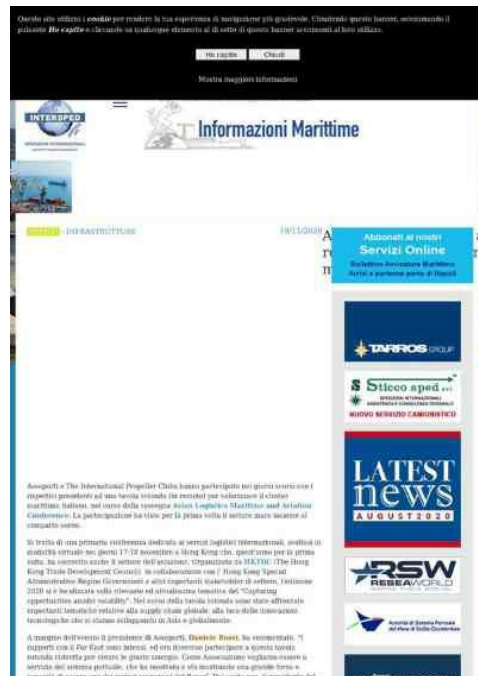
## Primo Piano

### Assoporti e Propeller alla prima tavola rotonda congiunta cargo aereo e cluster marittimo

*Evento organizzato online da Asian Logistics Maritime and Aviation Conference*

**Assoporti** e The International Propeller Clubs hanno partecipato nei giorni scorsi con i rispettivi presidenti ad una tavola rotonda (in remoto) per valorizzare il cluster marittimo italiano, nel corso della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference . La partecipazione ha visto per la prima volta il settore mare insieme al comparto aereo. Si tratta di una primaria conferenza dedicata ai servizi logistici internazionali, svoltasi in modalità virtuale nei giorni 17-18 novembre a Hong Kong che, quest' anno per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell' aviazione. Organizzata da HKTDC (The Hong Kong Trade Development Council) in collaborazione con l' Hong Kong Special Administrative Region Government e altri importanti stakeholder di settore, l' edizione 2020 si è focalizzata sulla rilevante ed attualissima tematica del "Capturing opportunities amidst volatility". Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente. A margine dell' evento il presidente di

**Assoporti**, Daniele Rossi , ha commentato, "I rapporti con il Far East sono intensi, ed era doveroso partecipare a questa tavola rotonda ristretta per creare le giuste sinergie. Come Associazione vogliamo essere a servizio del sistema portuale, che ha mostrato e sta mostrando una grande forza e capacità di essere uno dei motori economici del Paese". Dal canto suo, il presidente del Propeller Nazionale, Umberto Masucci , ha sottolineato, "Non è la prima volta che lavoriamo con Hong Kong insieme ad **Assoporti**. Avevamo già fatto una missione qualche anno fa. Adesso si incominciano a tessere quelle relazioni bilaterali tra i cluster dei due paesi".



## Valorizzare il cluster marittimo italiano

*Assoporti e Propeller Clubs alla Asian Logistics Maritime and Aviation Conference*

Redazione

ROMA Con l'intento di valorizzare il cluster marittimo italiano, nei giorni scorsi **Assoporti**, l'Associazione dei Porti Italiani, unitamente a The International Propeller Clubs, ha partecipato con i rispettivi presidenti ad una Tavola Rotonda nel corso della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference. La partecipazione ha visto per la prima volta il settore mare insieme al comparto aereo. Si tratta di una primaria conferenza dedicata ai servizi logistici internazionali, svoltasi in modalità virtuale nei giorni 17 e 18 Novembre a Hong Kong che, quest'anno per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell'aviazione. Organizzata da HKTDC (<http://www.hktdc.com/info/ms/a/it/1X04ALZA/1/Italy/Contattateci.htm> The Hong Kong Trade Development Council) in collaborazione con l' Hong Kong Special Administrative Region Government e altri importanti stakeholder di settore, l'edizione 2020 si è focalizzata sulla rilevante ed attualissima tematica del Capturing opportunities amidst volatility. Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente. A margine dell'evento il presidente di **Assoporti**, Daniele Rossi, ha commentato: I rapporti con il Far East sono intensi, ed era doveroso partecipare a questa tavola rotonda ristretta per creare le giuste sinergie. Come Associazione vogliamo essere a servizio del sistema portuale, che ha mostrato e sta mostrando una grande forza e capacità di essere uno dei motori economici del Paese. Dal canto suo, il presidente del Propeller Nazionale, Umbero Masucci, ha sottolineato che Non è la prima volta che lavoriamo con Hong Kong insieme ad **Assoporti**. Avevamo già fatto una missione qualche anno fa. Adesso si incominciano a tessere quelle relazioni bilaterali tra i cluster dei due paesi necessarie a valorizzare il cluster marittimo italiano. Per vedere il programma andare al link: <https://www.assoporti.it/media/7758/roundtable-italy-hong-kong.pdf> del sito di **Assoporti**.



## Assoporti vola virtualmente ad Hong Kong - Cluster marittimo e aereo si riunisce in una tavola rotonda online

Nei giorni scorsi, l'Associazione dei Porti Italiani, unitamente a The International Propeller Clubs, ha partecipato con i rispettivi presidenti ad una Tavola Rotonda per valorizzare il cluster marittimo italiano, nel corso della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference. La partecipazione ha visto per la prima volta il settore mare insieme al comparto aereo. Si tratta di una primaria conferenza dedicata ai servizi logistici internazionali, svoltasi in modalità virtuale nei giorni 17-18 novembre a Hong Kong che, quest'anno per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell'aviazione. Organizzata da HKTDC (The Hong Kong Trade Development Council) in collaborazione con l'Hong Kong Special Administrative Region Government e altri importanti stakeholder di settore, l'edizione 2020 si è focalizzata sulla rilevante ed attualissima tematica del "Capturing opportunities amidst volatility". Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente. A margine dell'evento il Presidente di **Assoporti**, Daniele Rossi, ha commentato, "I rapporti con il Far East sono intensi, ed era doveroso partecipare a questa tavola rotonda ristretta per creare le giuste sinergie. Come Associazione vogliamo essere a servizio del sistema portuale, che ha mostrato e sta mostrando una grande forza e capacità di essere uno dei motori economici del Paese". Dal canto suo, il Presidente del Propeller Nazionale, Umbero Masucci, ha sottolineato, "Non è la prima volta che lavoriamo con Hong Kong insieme ad **Assoporti**. Avevamo già fatto una missione qualche anno fa. Adesso si incominciano a tessere quelle relazioni bilaterali tra i cluster dei due paesi".



## Assoporti vola ad Hong Kong: Cluster marittimo e aereo si riunisce in una tavola rotonda online

Roma: Nei giorni scorsi, l'Associazione dei Porti Italiani, unitamente a The International Propeller Clubs, ha partecipato con i rispettivi presidenti ad una Tavola Rotonda per valorizzare il cluster marittimo italiano, nel corso della rassegna Asian Logistics Maritime and Aviation Conference. La partecipazione ha visto per la prima volta il settore mare insieme al comparto aereo. Si tratta di una primaria conferenza dedicata ai servizi logistici internazionali, svoltasi in modalità virtuale nei giorni 17-18 novembre a Hong Kong che, quest'anno per la prima volta, ha coinvolto anche il settore dell'aviazione. Organizzata da HKTDC - The Hong Kong Trade Development Council in collaborazione con l'Hong Kong Special Administrative Region Government e altri importanti stakeholder di settore, l'edizione 2020 si è focalizzata sulla rilevante ed attualissima tematica del "Capturing opportunities amidst volatility". Nel corso della tavola rotonda sono state affrontate importanti tematiche relative alla supply chain globale, alla luce delle innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando in Asia e globalmente. A margine dell'evento il Presidente di **Assoporti**, Daniele Rossi, ha commentato, "I rapporti con il Far East sono intensi, ed era doveroso partecipare a questa tavola rotonda ristretta per creare le giuste sinergie. Come Associazione vogliamo essere a servizio del sistema portuale, che ha mostrato e sta mostrando una grande forza e capacità di essere uno dei motori economici del Paese." Dal canto suo, il Presidente del Propeller Nazionale, Umbero Masucci, ha sottolineato, "Non è la prima volta che lavoriamo con Hong Kong insieme ad **Assoporti**. Avevamo già fatto una missione qualche anno fa. Adesso si incominciano a tessere quelle relazioni bilaterali tra i cluster dei due paesi."



## Il Piccolo (ed. Gorizia)

Trieste

La relazione di Pizzimenti in IV commissione: «Per la Regione l'opera rappresenta una priorità assoluta». Bini: «Gli ostacoli vanno superati»

### Escavo, se ne parla da 21 anni e si sono già spesi 18 milioni

L'audizione Il compimento dell'opera di escavo del canale di accesso e del bacino del porto di Monfalcone è un'assoluta priorità della Regione. Lo hanno ribadito gli assessori regionali alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, e alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, nel corso dell'audizione in IV commissione consiliare sullo stato dell'arte dei lavori. In particolare l'assessore Bini ha avuto modo di ricordare il complesso e lungo iter che ha mosso i primi passi nel 1999 e che «a distanza di 21 anni vede impegnate risorse pubbliche per quasi 18 milioni di euro, di cui il 75%, ovvero quasi 13 milioni, di fondi regionali, 3 milioni del Ministero dell'Ambiente e 1,7 milioni di quello delle Infrastrutture e trasporti», ha specificato l'assessore. La lunghezza del canale di accesso è di 6, 2 chilometri circa per una larghezza di 162 metri mentre il bacino di evoluzione del porto ha un diametro di 415 metri, su cui insistono i 937mila metri cubi da dragare con l'obiettivo di portare l'attuale profondità di 11, 5 metri a un pescaggio di 12, 5; questa misura consentirebbe l'aumento della portata delle navi in ingresso e dunque l'incremento del traffico portuale. Dopo tre conferenze dei servizi istruttorie, ulteriori conferenze dei servizi ricognitive e decisorie avvenute tra il 2016 e il 2019, cui hanno fatto seguito anche diverse integrazioni progettuali, la Regione ha provveduto a indire la procedura di gara. Nel frattempo, a febbraio 2016 il progetto esecutivo aveva superato tutte le prescrizioni della Via (Valutazione di impatto ambientale) nazionale. La procedura di aggiudicazione si è conclusa e, come ha evidenziato ancora Bini, «è intenzione della stazione appaltante procedere senza ulteriore ritardo alla firma del contratto con l'aggiudicatario entro la fine del mese di novembre 2020». Dando seguito alle decisioni già assunte dalla Giunta regionale, dal gennaio 2021 la competenza sui dragaggi passerà dalla direzione Attività produttive alla direzione Ambiente, mentre l'opera relativa all'escavo sarà assegnata all'**Autorità** di **sistema** portuale del mare Adriatico orientale, a integrazione dell'Intesa per la gestione del porto di Monfalcone sottoscritta tra la Regione e la stessa **Autorità** a dicembre del 2019. «La Regione ha intrapreso tutte le strade possibili per portare a termine l'iter procedurale e avviare i lavori», ha detto Bini, ricordando anche «l'ultimo significativo atto intrapreso direttamente dal governatore Fedriga il 6 agosto scorso con l'invio di una lettera al ministro delle Infrastrutture e trasporti per evidenziare gli ostacoli alla procedura e confermare in ogni caso l'importanza della prosecuzione dell'iter dell'opera in quanto interesse primario della Regione, ma ritengo anche del Ministero». Alle considerazioni di Bini si sono aggiunte quelle di Pizzimenti il quale ha ribadito che, «pur trovandoci di fronte a un percorso complesso e a tratti farraginoso, l'opera è fondamentale: dobbiamo assolutamente trovare il modo di superare le difficoltà burocratiche e perseguire l'interesse pubblico collettivo». --





## Escavo Monfalcone è priorità della Regione

Redazione

UDINE Il compimento dell'opera di escavo del canale di accesso e del bacino del porto di Monfalcone è un'assoluta priorità della Regione. Lo hanno ribadito gli assessori regionali alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, e alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, nel corso dell'audizione in IV commissione consiliare sullo stato dell'arte dei lavori. In particolare l'assessore Bini ha avuto modo di ricordare il complesso e lungo iter che ha mosso i primi passi nel 1999 e che a distanza di 21 anni vede impegnate risorse pubbliche per quasi 18 milioni di euro, di cui il 75%, ovvero quasi 13 milioni, di fondi regionali, 3 milioni del Ministero dell'Ambiente e 1,7 milioni di quello delle Infrastrutture e trasporti, ha specificato l'assessore. La lunghezza del canale di accesso è di 6,2 chilometri circa per una larghezza di 162 metri mentre il bacino di evoluzione del porto ha un diametro di 415 metri, su cui insistono i 937mila metri cubi da dragare con l'obiettivo di portare l'attuale profondità di 11,5 metri ad un pescaggio di 12,5 metri; questa misura consentirebbe l'aumento della portata delle navi in ingresso e dunque l'incremento del traffico portuale. Dopo tre conferenze dei servizi istruttorie, ulteriori conferenze dei servizi ricognitive e decisorie avvenute tra il 2016 e il 2019, cui hanno fatto seguito anche diverse integrazioni progettuali, la Regione Fvg ha provveduto ad indire la procedura di gara. Nel frattempo, a Febbraio 2016 il progetto esecutivo aveva superato tutte le prescrizioni della Via (Valutazione di impatto ambientale) nazionale. La procedura di aggiudicazione si è conclusa e, come ha evidenziato ancora Bini, è intenzione della stazione appaltante procedere senza ulteriore ritardo alla firma del contratto con l'aggiudicatario entro la fine del mese di Novembre 2020. Dando seguito alle decisioni già assunte dalla Giunta regionale, dal Gennaio 2021 la competenza sui dragaggi passerà dalla direzione Attività produttive alla direzione Ambiente, mentre l'opera relativa all'escavo sarà assegnata all'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale, a integrazione dell'Intesa per la gestione del porto di Monfalcone sottoscritta tra la Regione e la stessa Autorità a Dicembre del 2019. La Regione ha intrapreso tutte le strade possibili per portare a termine l'iter procedurale e avviare i lavori ha detto Bini, ricordando anche l'ultimo significativo atto intrapreso direttamente dal governatore Fedriga il 6 Agosto scorso con l'invio di una lettera al ministro delle Infrastrutture e trasporti per evidenziare gli ostacoli alla procedura e confermare in ogni caso l'importanza della prosecuzione dell'iter dell'opera in quanto interesse primario della Regione, ma ritengo anche del Ministero. Alle considerazioni espresse da Bini si sono aggiunte quelle di Pizzimenti il quale ha ribadito che, pur trovandoci di fronte ad un percorso complesso e a tratti farraginoso, l'opera è fondamentale e necessaria così come lo è tutto il tema dei dragaggi al fine dello sviluppo delle connessioni portuali e dell'intera logistica regionale. Dobbiamo assolutamente trovare il modo di superare le difficoltà burocratiche e perseguire l'interesse pubblico collettivo.



## «Il piano Duferco nel Recovery Fund» Musolino, c'è l'ok per Civitavecchia

Anche ieri, su Twitter ha postato una foto di Venezia in cui «ea ciesa del Redentor spunta dal caigo». Quando ormai 4 anni fa venne scelto per guidare il Porto di Venezia per lui era stato un ritorno a casa, dopo anni all'estero. Ma il futuro di **Pino Musolino**, oggi commissario dell'Autorità di sistema portuale, è a Civitavecchia. Ieri il ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli e il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti hanno raggiunto l'accordo, che dovrà essere vagliato dalle commissioni di Camera e Senato nelle prossime settimane. **Musolino** non farà dunque il bis a Venezia dopo le polemiche di questi anni, culminate negli scontri all'interno del comitato di gestione (che ha portato alla bocciatura del bilancio 2019 e al commissariamento) e con il segretario generale Martino Conticelli. Il nome del successore è ancora allo studio: tra i candidati ci sono Ilaria Bramezza, Francesco Miggiani, Luciano Greco, lo stesso Conticelli. Ma pare che nessun di questi nomi convinca fino in fondo e si parla anche di una riapertura delle candidature. Tra le principali questioni aperte una sarà ovviamente il futuro della crocieristica, tema «caldo» viste le tensioni di un comparto con 1700 persone ferme da un anno e di cui si parlerà anche nel consiglio comunale di lunedì. Per questo ieri l'ex viceministro Cesare De Piccoli ha reso nota una lettera spedita al premier Giuseppe Conte e a mezzo governo, ma anche al sindaco Luigi Brugnaro e ai consiglieri, in cui sottolinea che il suo progetto di un terminal off-shore alla bocca di Lido, firmato con la società Duferco, ha i requisiti necessari per essere inserito nel piano nazionale per il Recovery Fund europeo. I proponenti ricordano che il progetto è «green», perché tiene le crociere fuori dalla laguna, avrà i pannelli solari e il cold ironing e le motonavi per portare i passeggeri sono elettriche; inoltre crea occupazione e funziona anche con il Mose alzato, facendo passare le motonavi attraverso il porto rifugio di Treporti. Costa 180 milioni (escluse le motonavi) e avrà un tempo di realizzazione di 28 mesi. «Trieste e Genova si stanno già organizzando per un nuovo terminal e Venezia non può perdere questa grande occasione - sottolinea De Piccoli - Qui si decide se Venezia sia il primo homeport italiano della crocieristica: il nostro è l'unico progetto che lo consente». (a. zo.)



## La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

il proGetto per il terminal crociere alla bocca di porto del lido

### Duferco ora bussa ai soldi dell'Europa

*L'ex viceministro De Piccoli scrive al governo: «Il progetto è pronto ed è l'unico ad avere ottenuto l'ok della procedura Via»*

VERA MANTENGOLI

Da anni il progetto Venis Cruise 2.0, noto anche come Duferco-De Piccoli, è fermo nei cassetti dei ministeri a Roma, in attesa di una risposta. Qualche giorno fa lo Studio Duferco Italia Holding, a firma di Cesare De Piccoli e del professore Antonio Gozza, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio dei ministri, ai ministri dell' Economia, dei Beni culturali, delle Infrastrutture, dell' Ambiente e delle Politiche Europee per chiedere che il progetto venga inserito nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Si tratta del programma di investimenti che l' Italia deve presentare entro il 30 aprile 2021 all' Europa nell' ambito del Next Generation EU, lo strumento per rispondere alla crisi della pandemia provocata dal Covid-19. Nella lettera lo studio ricorda la spesa per realizzarlo (180 milioni di euro escluso il costo delle motonavi) e la durata (28 mesi). Così mentre in consiglio comunale si chiede che venga convocato il Comitato perché ancora non si trova un accordo su dove le grandi navi dovrebbero transitare, De Piccoli scrive direttamente a Roma per ricordare che il Venis Cruise 2.0 è l' unico progetto ad aver ottenuto il parere favorevole della Via (la valutazione di impatto ambientale, il 25 novembre 2017) e il nulla osta di sicurezza della navigazione della Capitaneria di **Porto di Venezia**. Il progetto, dal 23 luglio 2019, è al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il parere di competenza per poi essere trasmesso al CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Lo studio, implicitamente, ribadisce quanto ripetuto in questi lunghi anni di attesa, ovvero che a oggi è l' unico progetto concreto, con tanto di costi e tempi già preventivati, davvero fattibile e chiede delle risposte. In questi anni infatti, dopo il parere della Via il progetto è stato abbandonato, senza mai dare una spiegazione. A differenza della linea indicata dal sindaco Luigi Brugnaro e dalla Regione (Marghera) e accolta dal Comitato, lo studio propone la realizzazione in project-financing del nuovo Terminal Crociere di **Venezia** alla Bocca di **porto** del Lido attraverso un partenariato pubblico e privato che prevede la partecipazione di operatori del settore crocieristico. Nel documento si evidenzia che il progetto fornisce la soluzione al decreto Clini Passera del 2012 che vieta alle navi di transitare davanti a San Marco, al decreto del Mibact del 31 gennaio 2019 che predispose un vincolo di tutela culturale sul Bacino di San Marco e sul Canale della Giudecca e, infine, ottempera le indicazioni dell' Unesco che invitano lo Stato a proporre un' alternativa alle grandi navi. Oltre a esaudire le richieste dei decreti, lo studio sottolinea che il progetto sia anche coerente con almeno tre Linee Guida per la definizione del PNRR che chiede di sostenere la transizione verde e digitale; di innalzare il potenziale di crescita dell' economia e di incentivare la creazione di occupazione e di puntare sulla mobilità. Sul primo punto lo studio spiega che la struttura sarà gas free, con pannelli solari per l' auto consumo di energia da fonti rinnovabili, che le banchine saranno dotate di un sistema di alimentazione elettrica per le navi ormeggiate e che il trasbordo dei crocieristi tra Marittima e nuovo Terminal sarà con motonavi a propulsione elettrica. Sul secondo punto risponde che il progetto permette di mantenere l' attuale settore crocieristico con i 200 milioni di fatturato all' anno e i 4000 addetti diretti dell' indotto e, infine, che può essere operativo anche a barriere alzate e che tutela l' ambiente.





# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

---

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Venezia

## Crociere, il fedelissimo della De Micheli dà il via libera al terminal di Marghera

Andrea Moizo

Non è il Canale della Giudecca, ma un terminal a Marghera per le compagnie crocieristiche resta un'ipotesi migliore rispetto all'addio alla Laguna di Venezia auspicato da più parti, anche nel governo. Per questo, nell'ufficialità dei no comment, ha suscitato stupore e imbarazzo al ministero dell'Ambiente e ai Beni Culturali la decisione dell'Autorità portuale di Venezia del presidente **Pino Musolino**, facente capo al ministero dei Trasporti, di avviare i primi step verso quella soluzione mai condivisa. E di farlo a luci spente, mentre il mercato è in stallo per il Covid e dopo che a marzo l'esplosione dell'epidemia aveva rinviato sine die il cosiddetto Comitato, il consesso delle istituzioni coinvolte chiamato a indicare il modo di ottemperare al divieto per le grandi navi di attraversare il bacino di San Marco e Giudecca per raggiungere la stazione marittima a Santa Marta. Un divieto che risale al 2012, rimasto per 9 anni lettera morta, facendo il gioco degli armatori. Oggi l'unica idea che abbia una certa maturità progettuale, avendo ottenuto almeno la Via, seppur con prescrizioni, è quella proposta dal gruppo siderurgico Duferco con l'ex ministro Cesare De Piccoli per un terminal a Bocca di Lido, appena fuori Laguna. Fumo negli occhi per le compagnie e per l'Autorità portuale, mentre la posizione ufficiale del Mit resta quella di un anno fa: utilizzo nel breve termine delle banchine commerciali di Marghera per ridurre i transiti a San Marco, in attesa di un accordo politico sulla soluzione di lungo periodo. Intanto, però, ecco il via libera alla progettazione di fattibilità tecnico economica del terminal a Marghera, su un'ex area industriale da bonificare, e l'inserimento nel piano delle opere dell'ente. È la soluzione individuata a fine 2017 dal governo Gentiloni, ma rimessa in discussione dai successori, con Sergio Costa e Dario Franceschini orientati a portare le crociere fuori Laguna. Secondo l'Autorità, per progettare un nuovo terminal crociere saranno usati fondi stanziati a fine 2019 dal Mit, che non ha sconfessato lo scatto in avanti. Del resto il feeling fra Paola De Micheli e **Pino Musolino** è saldo. A luglio Comune e Regione hanno bocciato il bilancio dell'Autorità portuale, ma la De Micheli ha nominato subito **Musolino** a commissario, ma i contrasti col governatore Luca Zaia e col sindaco Luigi Brugnaro rendono impossibile un secondo mandato. La De Micheli avrebbe già assicurato a **Musolino** la presidenza di Civitavecchia, il maggior porto italiano per le crociere.



## La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

### Escavo canali, rinforzato il Molo dei Sali

*L' Autorità di Sistema Portuale avvia il primo stralcio di lavori per il palancoato della Cassa di Colmata sul canale Nord*

GIANNI FAVARATO

L' Autorità di Sistema Portuale di Venezia e Chioggia ha dato il via libera, con un apposito decreto, all' avvio del primo di un primo stralcio degli interventi, dal costo complessivo di 16 milioni di euro, per la sistemazione del Molo dei Sali, sul canale Nord. Si tratta di uno dei siti dove saranno conferiti i sedimenti (fanghi) dei canali di **Porto Marghera**, dove da due mesi è iniziato l' escavo dei fondali per ripristinare l' accesso delle navi mercantili, tanto richiesta dagli operatori portuali e dai sindacati dei lavoratori, alle banchine dei terminal commerciali. La delibera prevede la fornitura e posa in opera di un palancoato metallico nel Molo Sali, per ripristinare il tratto adiacente alle vasche di caratterizzazione, danneggiate dallo "spaciamento" per corrosione delle palancole metalliche esistenti, per predisporre il deposito di 750.000 metri cubi di sedimenti da dragaggio, non solo quelli classificati "entro ed oltre C" non pericolosi", all' interno della Cassa di Colmata Molo Sali su un totale di 3.250.000 metri cubi di sedimenti da dragare, ma anche i sedimenti più contaminati classificati "oltre C" dal Protocollo del 1993 e in deroga all' Accordo di Programma Moranzani. Tutto ciò in attesa di poter utilizzare anche la Cassa di Colmata B, a sud di Fusina, per la quale l' ente portuale ha già predisposto un progetto, in attesa del via libera finale del Provveditorato. Il progetto prevede un palancoato metallico di contenimento con la parziale ricostruzione della conterminazione, nell' ambito del progetto generale di ripristino morfologico dei bassi fondali adiacenti al canale Malamocco-Marghera, approvato con decreto della Giunta Regionale del Veneto. Per il Molo dei Sali, che si trova sulla sponda sud del canale Nord, di fronte alle banchine dell' ex Italiana Coke dove potrebbe essere costruito il nuovo terminal crocieristico, l' ente portuale dispone di 16 milioni di euro, che serviranno a realizzare i due lotti di lavori previsti. Il primo stralcio da 1,75 milioni di euro deliberato nei giorni scorsi, servirà a mettere in sicurezza il palancoato esistente che perimetra le casse di colmata e a realizzare una nuova paratia esterna in modo tale da garantire che i materiali contenuti nelle casse non fuoriescano. Con i rimanenti fondi si realizzerà una nuova banchina portuale, allestendo i diaframmi per la paratia di banchina e di ancoraggio, la pavimentazione e tutte le finiture annessi. La durata complessiva dei lavori al Molo Sali è stimata in 48 mesi, di cui 8 mesi saranno necessari per completare il primo stralcio. Già nel 2006 l' Autorità Portuale aveva realizzato sul lato sud del canale Nord un primo palancoato al "Molo Sali" , destinato a ricevere il materiale derivante dai dragaggi dei canali con caratteristiche oltre C secondo la classificazione, in base al Protocollo del 1993. I nuovi interventi dell' ente portuale hanno lo scopo di rinforzare le strutture per permettere il riempimento della Cassa di Colmata fino a 1,5 metri slm e di creare nuove strutture per l' utilizzo dell' area a banchina. --Gianni favarato© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# La Nuova di Venezia e Mestre

## Venezia

### La priorità è l'escavo del cosiddetto Canale dei Petroli, il Malamocco-Marghera che permette di ...

La priorità è l'escavo del cosiddetto Canale dei Petroli, il Malamocco-Marghera che permette di accedere nei terminal portuali che si trovano nei canali che in esso confluiscono, per risolvere i problemi di sicurezza della navigazione che nel suo primo tratto 2018 la Capitaneria di Porto di Venezia, rilevate dalla corporazione dei piloti e poi confermati dai rilievi batimetrici, nel tratto di canale compreso tra "Dogaletto" ed il bacino di evoluzione 4, che hanno evidenziato fenomeni di interrimento della cunetta navigabile legati al franamento della sponda della Cassa di Colmata B all' interno del Canale. La messa in sicurezza dei fondali del Malamocco-Marghera, prevede l'escavo di circa 160.000 metri cubi di sedimenti. Per i «lavori propedeutici ed esecutivi di escavo manutentivo dei fondali per ripristinare la navigabilità prevista» l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha messo a punto una serie di progetti finanziati dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con 26 milioni di euro per i porti di Venezia e di Chioggia. Le attività di dragaggio all' ingresso del porto di San Leonardo, all' inizio del Canale dei Petroli, il cui accesso aveva subito una riduzione di pescaggio da parte della Capitaneria di Porto nel marzo, sono iniziate da oltre un mese. L' intervento ripristinerà il precedente pescaggio alla quota prevista dal vigente Piano Regolatore **Portuale**. La maggior parte dei sedimenti verrà conferita nell' Isola delle Tresse (ad oggi ne sono già stati conferiti circa 10 mila metri cubi); i fanghi di classe A saranno invece utilizzati per il ripascimento delle barene individuate in accordo con il Provveditorato alle Opere Pubbliche. --





## Mose, Fincantieri vince al Tar Ma c'è l'incognita dei ricorsi

*Il dubbio se affidare direttamente l'incarico o bandire una terza gara La manutenzione per 18 milioni di euro è in ballo dal 2018 tra tre concorrenti*

LA VERTENZA VENEZIA Paratoie del **Mose**, dopo la sentenza del Tar tutto torna in gioco. Il Tribunale amministrativo regionale, che ha esaminato tutti i ricorsi relativi alle due gare per la manutenzione, una successiva all'altra, ha indicato nel raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Fincantieri il soggetto idoneo ad assumere la manutenzione, sulla base della ricostruzione cronologica e tecnica intricatissima della vicenda che è stata fatta in aula. Dunque da un lato c'è una ditta, la Cimolai di Pordenone, che ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva nella gara numero 54, anche se non è mai stato stipulato nel dettaglio il contratto di esecuzione e quindi non è stato di fatto mai dato corso all'incarico. Dall'altro c'è la Fincantieri con il suo raggruppamento di imprese tra cui Fagioli, Berengo e Sir, che ha ottenuto l'assegnazione da parte del Tribunale della gara numero 52. Entrambe le gare avevano lo stesso oggetto: per 18 milioni di euro provvedere alla manutenzione delle enormi barriere in metallo, disinstallandole a due alla volta, posizionando quelle di riserva e ricollocandole al loro posto con l'uso del jackup, la nave gialla che è non è mai stata utilizzata a questo scopo perché sempre con qualche acciaccio e quindi in manutenzione quando sarebbe stato necessario che funzionasse. Che succederà ora? Come in una partita a scacchi, qualsiasi decisione sarà assunta è suscettibile di impugnazione da parte dell'esclusa, il che potrebbe far allungare a dismisura i tempi di assegnazione dell'incarico e soprattutto di lavorazione. E se per il Provveditorato alle opere pubbliche l'ipotesi più accreditata è quella di ricorrere a una terza gara, da riformulare sulla base dell'esperienza maturata in quelle precedenti e quindi più difficilmente annullabile, non è detto che il commissario alle Opere pubbliche non scelga una mossa a sorpresa, con l'aggiudicazione d'imperio in virtù dei poteri conferiti proprio dal decreto sbloccacantieri. O che scelga un'altra strada. Di sicuro si tratta di un inghippo, l'ennesimo, destinato a creare ulteriori ritardi: la manutenzione delle paratoie è sempre più urgente, si parla della schiera di Treporti, la prima ad essere affondata nel 2013, che ha manifestato fenomeni di corrosione e di perdita della vernice antivegetativa, con la proliferazione di incrostazioni sulla superficie sommersa che a lungo andare potrebbero creare problemi. E non è chiaro neppure dove verrà effettuata la manutenzione, perché attualmente sono state scartate sia la scelta della realizzazione di un capannone all'Arsenale, vicino agli storici bacini di carenaggio, per ospitare la sverniciatura e riverniciatura delle barriere, sia la destinazione dell'area Pagnan a Marghera, soluzione non gradita da Elisabetta Spitz. Quindi anche una eventuale terza gara dovrà tener presente questo aspetto, con l'indicazione che le paratoie potrebbero essere smontate e lavorate nel cantiere di proprietà della ditta esecutrice, che si assumerebbe anche la responsabilità del trasporto. Insomma, l'ennesimo grattacapo. Da tener presente che chi davvero inizierà la manutenzione delle paratoie per la prima volta è facile immaginare che avrà strada più facile per le manutenzioni successive. Ma la matassa sembra ancora difficile da dipanare.

RAFFAELLA VITTADELLO



# Il Gazzettino

Venezia

---

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## TAR Veneto conferma al Consorzio Stabile 4C3 la gara per la progettazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e del terminal container Montesyndial

Lo studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners ha difeso con successo Consorzio Stabile 4C3 nel ricorso al TAR Veneto promosso da Technital Spa nei confronti dello stesso Consorzio Stabile 4C3. Technital Spa aveva promosso ricorso in merito all'aggiudicazione in favore del Consorzio Stabile 4C3 della gara indetta dall'Autorità portuale di **Venezia** per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al **Porto** di **Venezia** e del terminal container Montesyndial, per un importo di lavori stimato per 802.826.887,00. Il TAR, nell'accogliere le difese del Consorzio, ha affermato il principio di diritto per cui una società che non ha superato la soglia di sbarramento dell'offerta tecnica (fissata ai sensi dell'art. 83 del codice dei contratti pubblici) è tenuta ad impugnare la propria esclusione, a prescindere dal fatto che nei successivi atti di gara essa risultasse ancora "ammessa con riserva" ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione. Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners ha fornito assistenza al Consorzio Stabile 4C3 dinanzi al TAR Veneto con un team composto dagli avvocati Francesco Gianni, Antonio Lirosi e Biagio Giliberti. L'Autorità Portuale di **Venezia** è stata affiancata nel procedimento dagli avvocati Jacopo Esposito, Antonella Grasso e Massimiliano Lombardo. La società Technital Spa è stata assistita dall'avvocato Francesco Mazzoleni. Scopri tutti gli incarichi: Antonio Lirosi - Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners ; Biagio Giliberti - Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners ; Francesco Gianni - Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners ; Francesco Mazzoleni - Mazzoleni Conte ; Please follow and like us.



## Informatore Navale

Savona, Vado

### Porto di Savona: primo accosto per la "Eco Valenciana" ammiraglia della flotta ibrida RoRo del Gruppo Grimaldi a emissioni zero

I servizi di bordo della Eco Valencia sono interamente alimentati dall' energia elettrica immagazzinata dalle batterie al litio durante la navigazione grazie al generatore shaft e a 600 mq di pannelli fotovoltaici. Questo sistema, che permette di azzerare le emissioni all' approdo, è un passo decisivo verso una migliore integrazione porto-città e una logistica più sostenibile ed efficiente. Inoltre, l' ammiraglia della nuova flotta ibrida della Grimaldi, composta da 12 unità, può caricare fino a 500 semirimorchi, il doppio delle altre eurocargo attualmente in servizio, e nei garage ha una capienza di 7.800 metri lineari di merci rotabili. Eco Valencia toccherà il porto di Savona due volte alla settimana all' interno della rotazione Livorno-Savona-Barcellona-Valencia rendendo ecosostenibili i servizi fra Italia e Spagna.



## Il porto regge. Ma 1200 sono ancora in cassa

*Il volume traffici attestato a -20 per cento. Per Lsct la priorità adesso è il tombamento delle marine con l'ampliamento della banchina*

di Franco Antola LA SPEZIA Una flessione, in termini di traffici, che resta pesante, soprattutto se raffrontata allo stesso periodo dell' anno scorso, e numerosi lavoratori ancora in cassa integrazione. Il porto spezzino sta cercando faticosamente di tenere le posizioni in un quadro caratterizzato da molte incertezze che rendono praticamente impossibili proiezioni sul lungo periodo. Si naviga a vista, insomma, anche se confortati da significativi segnali di ripresa che lasciano aperto qualche spiraglio in uno scenario quantomai volatile e nebuloso. Lo dicono i numeri. Le ultime cifre certificano che la ripresa dei traffici è stata apprezzabile, con un significativo recupero rispetto al primo semestre dell' anno, che aveva segnato picchi negativi anche dell' ordine del 40%. In attesa di dati più aggiornati gli operatori parlano di una percentuale di perdite oggi attestata a -20% rispetto all' anno scorso, una flessione che avrebbe connotati devastanti se riferita a una situazione di normalità, mentre inserita nel contesto di una perdurante emergenza pandemica può, al contrario, autorizzare qualche (cauto) ottimismo. Il calo dei traffici e della produttività trova riscontro anche nei dati della cassa integrazione, che attualmente interessa una platea di circa 1200 addetti, di cui seicento in Lsct e gli altri spalmati in aziende come Dock Service, Consorzio Asterix, Consorzio Tsl, Igor Service e CarBox. Cassa integrazione ovviamente non a zero ore ma limitata, in genere, a una settimana al mese di sospensione per ogni addetto. Un quadro non drammatico anche perché l' importo di cassa integrazione, normalmente erogato da Inps, viene anticipato dalle aziende e la relativa indennità è pagata contestualmente allo stipendio, senza contare che in casi come Lsct l' azienda eroga anche un bonus, di entità variabile, a parziale integrazione della perdita salariale. Un pregiudizio economico comunque non irrilevante per i lavoratori (la maggior parte degli accordi scadranno il 31 dicembre, ma non mancano casi di estensione fino a gennaio). Di questi temi si è parlato nei giorni scorsi in un incontro fra sindacati e vertici di Contship-Lsct (l' ad Alfredo Scalisi e il responsabile risorse umane Luca Trevisan) per la presentazione del piano industriale e del nuovo assetto del management del gruppo, con la separazione fra il comparto mare e quello della logistica terrestre e ferroviaria. «E' in atto un confronto costruttivo - osserva Marco Furletti, coordinatore provinciale Uil - che prevede anche tavoli di monitoraggio per verificare il corretto utilizzo della rotazione fra i lavoratori. Quanto al futuro, è difficile prevedere l' evoluzione degli scenari internazionali, ma con riferimento a Spezia abbiamo colto nei vertici Lsct e Contship la volontà di investire su Spezia, sia pure con una importante inversione di priorità. Nel 2015 il piano Contship metteva al primo posto l' intervento su molo Garibaldi, stante anche il contenzioso ancora aperto con i concessionari delle marine, ora l' idea è di partire invece dal tombamento della Marina del Canaletto, con l' ampliamento di 83mila metri di banchina, in modo da garantire la piena disponibilità di Calata Paita in vista dello sviluppo del comparto crocieristico». Tempi verosimili? «L' idea pare quella di procedere alla definizione dei progetti e all' avvio delle gare per la banchina del Canaletto entro il 2021, per poi procedere ai lavori nel 2022». © RIPRODUZIONE RISERVATA.





## Citta della Spezia

La Spezia

### Di Sarcina: "Lsct non vuole lasciare la città. Il futuro? Guardo al bene dell'ente"

*Per rispetto di un momento di passaggio il commissario di Adsp vuole attendere le decisioni sui vertici di Via del Molo e chiarisce il suo rapporto con la politica: "Nessuna tessera in tasca, dialoghi con tutti gli interlocutori: è la mia storia".*

La Spezia - "Con La Spezia Container Terminal i rapporti di collaborazione sono quotidiani. Sappiamo che il terminal deve fare delle cose e stiamo cercando delle soluzioni condivise per il piano d'impresa. Per rendere efficiente questo progetto ci vuole tempo, siamo in un momento delicato visto che in questo periodo c'è in ballo il futuro dell' **Autorità di Sistema Portuale** ed è giusto che si compia questo passaggio". A margine della presentazione del progetto "smart gate" che diventerà operativo ad agosto 2021 in seguito agli interventi pre e post-varco che si svilupperanno in questi mesi, Francesco Di Sarcina, da fine ottobre commissario straordinario dell' **Autorità di sistema portuale** del mar Ligure orientale dopo anni di proficua collaborazione con la presidente uscente Carla Roncallo, risponde da "traghettatore" alle domande riguardanti il futuro dell'ente di Via del Molo e dei percorsi intrapresi con gli storici terminalisti del porto spezzino, a cominciare proprio dal gruppo Contship: "Per parlare di futuro è giusto condividere ogni cosa con il prossimo presidente e naturalmente col Comune della Spezia. Quello che posso dire è che c'è volontà di fare, di essere efficienti e che Lsct non ha alcuna voglia di dismettere o lasciare la città. Aspettiamo che vengano ad insidiarsi i nuovi quadri verticistici". Un protocollo comportamentale rispettoso del momento cui si associa anche Alfredo Scalisi, amministratore delegato di La Spezia Container Terminal: "C'è un'interlocuzione continua, d'altro canto esiste un Piano Regolatore **Portuale** condiviso da tempo e Lsct ha tutta l'intenzione di fare la sua parte. Condivido che sia giusto attendere gli sviluppi per parlarne". Un porto piccolo ma efficiente, che movimentava su ferro il 31% dei container e che presto potrà servirsi dell'hub di Santo Stefano per la cosiddetta pre-sosta, prima di raggiungere gli Stagnoni e quindi i piazzali e le banchine. E proprio sull'efficientamento del porto, che non è solo razionalizzazione degli spazi (vedi ad esempio lo spostamento dei binari per la liberazione futura di Calata Paita) ma anche tempi di esecuzione, Di Sarcina manifesta idee chiare su come ancora si può intervenire per migliorare le procedure di carico e scarico: "Bisogna andare per gradi. Lo smart gate è una risposta che permetterà di dimezzare le tempistiche ma si può fare ancora di più nell'ambito di una digitalizzazione dei processi, che è lo strumento più efficace. Per fare questo bisogna agire sui cosiddetti punti deboli e Smart gate va esattamente in questa direzione: ora dobbiamo testare questo **sistema** cercando di migliorarlo". A margine della presentazione c'è anche l'occasione per Di Sarcina di chiarire in modo netto i suoi rapporti con la politica e in particolare coi partiti visto che qualcuno lo ha accostato a Italia Viva: "La mia storia professionale è fatta di rapporti e dialoghi con tutti gli interlocutori. Guardo al bene dell'Ente per cui lavoro e non al colore politico. Peraltro, ho conoscenze in tutti i partiti, sebbene non militi in nessuno e non abbia alcuna tessera". Giovedì 19 novembre 2020 alle 13:07:49 FABIO LUGARINI lugarini@cittadellaspezia.com Segui @FabioLugarini.



## Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

COSTA SMERALDA salpa dal porto spezzino per mini tour da 3-4 giorni Garantiti tutti i servizi osservando rigorosamente le norme anticontagio

### Festeggiare Natale e Capodanno durante il lockdown? Su una nave da crociera

LAURA IVANI

La Spezia Niente cenoni e feste per Natale e Capodanno. Ma alla Spezia il 25 dicembre e il primo gennaio sarà possibile partire per una crociera. E brindare, in questo anno così sfortunato, a un 2021 migliore. Perché i viaggi delle grandi navi passeggeri non si fermano, nemmeno al tempo del Covid. E anzi, queste città galleggianti diventano una sorta di "zona verde", su cui è possibile ancora andare al ristorante e al bar, ma anche a teatro e in piscina, al centro benessere o in palestra. Senza coprifuoco alle 18 o alle 22. Questo grazie alle scrupolose misure anticontagio che vengono attuate a bordo. Non solo mascherine, distanziamento e sanificazione. Inoltre chiunque salga sulla nave viene sottoposto a tampone al momento dell'imbarco e poi a un nuovo test a bordo. Costa Crociere sta per lanciare, in vista delle festività di fine anno, le mini crociere italiane. L'attuale itinerario compiuto da Costa Smeralda verrà "spezzato" in due. Un tour di tre giorni con partenza da Civitavecchia e che toccherà i porti della Spezia e di Savona per far ritorno allo scalo del Lazio. Da lì la seconda parte dell'itinerario, della durata di 4 giorni, con tappe a Napoli, Messina, Cagliari. La prima partenza è prevista da Civitavecchia il 3 dicembre, con arrivo alla Spezia il 4. E così ogni venerdì, e non più ogni domenica come accaduto fino ad ora. Di conseguenza i passeggeri brinderanno al Natale e al nuovo anno proprio nella cornice del Golfo dei Poeti, visto che sarà in **porto** proprio nei giorni di venerdì 25 dicembre e venerdì 1° gennaio. La proposta è quindi quella di viaggi più brevi, che puntano a dare ossigeno a un settore in sofferenza e che deve fare i conti con le mille difficoltà determinate dai porti in zona arancione o rossa. Alla Spezia per esempio, in zona arancione, non sono possibili al momento escursioni a terra. Lo erano con la zona gialla. Ma continuano a essere previsti gli imbarchi. Sono stati qualche decina, per ora, a ogni toccata della nave. Mai più di un migliaio i passeggeri a bordo, su una capienza di oltre 6 mila. Anche di turisti provenienti da altre regioni, non "rosse", possono venire a imbarcarsi. Questo per il principio, previsto dal Dpcm, di usufruire di un servizio non presente sul proprio territorio. Il confort a bordo continuerà a essere garantito. Costa Crociere conferma questa proposta, che è stata anticipata dall'agenzia Ticketcrociere: sul mercato sono già stati lanciati pacchetti all inclusive a prezzi davvero accattivanti. Domenica 22 dicembre intanto Costa Smeralda farà la sua ultima toccata domenicale alla Spezia. Poi, dopo una sosta di qualche giorno, riprenderà il 3 dicembre da Civitavecchia con la nuova formula che dovrebbe essere proseguita sino all'inizio della prossima primavera. L'arrivo nel Golfo dei Poeti il 4 dicembre potrebbe corrispondere anche al nuovo rifornimento a Gnl da Bettolina per Costa Smeralda. Intanto sui principali portali sono già acquistabili i pacchetti viaggio. Con il Black Friday è possibile acquistare un soggiorno per 199 euro a dicembre, che diventano 299 in occasione di Natale e Capodanno. Cabine interne, comprese tasse e iscrizione. Ancora più bassi i prezzi per gennaio e febbraio, con le occasioni che oscillano tra i 199 e i 249 euro. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.





dietro le quinte

## Al terminal senza sosta con 9 addetti al check-in

L.IV.

La Spezia Sempre pronti all' accoglienza, anche a Natale e Capodanno. In questo periodo il terminal di largo Fiorillo lavora un giorno alla settimana. Nove le persone che si occupano della fase del check-in, ma anche dei bagagli e del servizio sosta. «Stiamo cercando di gestire il tutto nel modo più flessibile possibile - spiega il direttore del terminal Giacomo Erario -. Tutti i servizi vengono attivati quando ci sono navi in **porto**». Un lavoro molto ridotto rispetto a quello di un anno fa, quando al terminal c' era un via vai di visitatori provenienti da tutto il mondo, pronti a scoprire il territorio o a iniziare una vacanza. Il personale riesce però a lavorare anche con la sosta inoperosa delle navi. Attualmente in banchina c' è la Sirena della Oceania in rada tre navi Costa, Fascinosa, Magnifica e Luminosa, cui vengono garantiti servizi «di imbarco e sbarco per l' equipaggio e di rifornimento delle provviste». Il terminal attuale, nei prossimi anni, lascerà lo spazio al progetto su cui si sono impegnate Costa, Msc e Royal Caribbean. Per questo anche da questo lato del **porto** si guarda con attenzione all' interlocuzione tra Contship e Authority. La realizzazione delle nuove banchine permetterà di liberare Calata Paita, dove sorgerà la nuova stazione crocieristica. «Chiediamo - sottolinea Erario - l' attuazione del piano regolatore portuale». -- L.IV.



## Citta della Spezia

### La Spezia

## Da dicembre a febbraio 2021 minicrociere in Italia in sicurezza, l'ultima trovata per i croceristi

*Partenze anche per Natale e Capodanno, c'è anche La Spezia.*

Liguria - Il settore crocieristico prova ad inventarsi delle soluzioni in un contesto complicato e, soprattutto, in continua evoluzione. Da dicembre fino a febbraio per il mercato italiano arriva infatti una nuova offerta: la possibilità di partire per minicrociere in sicurezza con tappe esclusivamente nel nostro Paese. Una sorta di city break itineranti. La nave da crociera può considerarsi zona verde - rispetto all' Italia divisa in regioni rosse, arancioni e gialle - prima di tutto in virtù dell' obbligo di test Covid-19 con tampone pre imbarco obbligatorio per tutti e di un secondo tampone a bordo. Inoltre la nave è "verde" perché a bordo è possibile cenare al ristorante, fare l' aperitivo prima di cena (non c' è la chiusura di bar e ristoranti alle 18), andare a teatro, in piscina, in palestra, al centro benessere, bere un drink dopo cena ascoltando musica dal vivo. Senza coprifuoco alle 22. Ovviamente osservando i rigidi protocolli di sicurezza a bordo e indossando la mascherina. Una soluzione - quella della minicrociera in sicurezza - che arriva in un momento in cui i viaggi sono quasi fermi e si pone come alternativa al classico city break, breve fuga dalla routine quotidiana, ora estremamente penalizzato da tutte le restrizioni in

atto nelle città. La formula è particolarmente apprezzata in periodi lontani dalle vacanze estive, quando non si dispone di molti giorni di ferie, ma è anche una chance importante per poter festeggiare davvero il Natale o il Capodanno. Ci ha pensato Costa Crociere, che dal 3 dicembre propone con Costa Smeralda due itinerari per le minicrociere: Civitavecchia-La Spezia-Savona-Civitavecchia e Civitavecchia-Napoli-Messina-Cagliari-Civitavecchia. Itinerari brevi e oggi particolarmente vantaggiosi viste le promozioni del Black Friday. Resta valida anche la possibilità della classica settimana a bordo con imbarco e sbarco nel **porto** laziale. "Il concetto della nave come "zona verde" ha creato nuova domanda e la risposta in questo particolare momento è stata cambiare format per incontrare le esigenze dei viaggiatori - commenta Matteo Lorusso, responsabile Social media di Ticketcrociere - Sono nati così itinerari brevi da vivere a bordo della nave e a terra con le escursioni protette. Un' idea che può essere vincente per festeggiare Natale o Capodanno". Giovedì 19 novembre 2020 alle 11:48:40 Redazione.



## Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

protesta dei sindacati contro autorità portuale e Lscst

### «Sul progetto Smart Gate snobbati i camionisti»

La Spezia Nel progetto Smart Gate, **Autorità** di **Sistema Portuale** e Lscst si sono dimenticati degli autotrasportatori. Non coinvolti sul progetto che promette di snellire le procedure di accesso ai gate portuali. Le associazioni di categoria auspicano «discontinuità. Se è questa la continuità nella gestione dell' ente che abbiamo letto in questi giorni siamo lontani dall' essere concordi. Chiedendo si consideri che la comunità **portuale** è fatta di tutti i soggetti economici che permettono a questo **sistema** economico di stare in piedi e l' autotrasporto ne è una componente importante». Nicola Carozza, responsabile Confartigianato trasporti e Giuliana Vatteroni, responsabile Fita Cna, sottolineano che nella «improvvisa accelerazione» impressa dall' Authority e da Lscst per risolvere il problema di code e attese per i camionisti ci si è dimenticati dei principali interlocutori. Inoltre non sono state coinvolte nemmeno «le associazioni degli autotrasportatori che dovranno capire il progetto, sensibilizzare le imprese e informare. Un brutto esempio di collaborazione e partenariato e un metodo che ci convince ben poco, dove Adsp, terminalisti e industriali decidono mentre gli autotrasportatori, da sempre ultimo anello della filiera logistica, devono solo applicare ciò che altri hanno pensato. Eppure lo stesso ministro Paola De Micheli ha ringraziato gli autotrasportatori: senza di loro il Paese anche durante il primo lockdown si sarebbe fermato». -- L.IV.

L.IV.



## Lo 'smart gate' è indigesto «Dimenticati i camionisti»

*Dura presa di posizione di Confartigianato e Cna sul piano di via del Molo La mancata convocazione al tavolo interpretata come sgarbo istituzionale*

LA SPEZIA Quell'annuncio in pompa magna non l'hanno proprio digerito. Lo considerano un autentico sgarbo nei confronti di una categoria che pure - dicono - è direttamente interessata al problema e quindi meritava, quantomeno, di essere invitata alla presentazione. Lo smart gate, ovvero il piano ad alto tasso tecnologico che dovrebbe evitare in futuro code e assembramenti di autotrasportatori ai varchi portuali, rischia di inasprire non poco i rapporti fra Port Authority e autotrasportatori. I cui rappresentanti ieri hanno diffuso una nota congiunta, firmata da Confartigianato e Cna in cui tra l'altro auspicano una discontinuità ai vertici di **Adsp**. Se non è un siluro all'attuale commissario straordinario Francesco Di Sarcina, da qualcuno considerato un qualificato candidato alla presidenza dell'Ap al di là di accordi politici dati per fatti sul nome del genovese Mario Sommariva, poco ci manca. «Ci complimentiamo per l'improvvisa accelerazione che **Adsp** e Lscst stanno dando al problema delle code di accesso al porto della Spezia nell'area Stagnoni - ironizzano Nicola Carozza, responsabile Confartigianato Trasporti e Giuliana Vatteroni, responsabile Fita Cna La Spezia -. Come associazioni poniamo da tempo il tema delle code interminabili per gli autotrasportatori in tutti i tavoli istituzionali. Ci spiace che alla presentazione di un progetto che ha come obiettivo gli autotrasportatori e il complesso iter burocratico che devono affrontare, non siano state invitate e coinvolte proprio le associazioni che dovranno capire il progetto e informare gli autotrasportatori. Un brutto esempio di collaborazione e un metodo che ci convince ben poco, dove **Adsp**, terminalisti e industriali decidono mentre gli autotrasportatori, ultimo anello della filiera logistica, devono applicare ciò che altri hanno pensato». Carozza e Vatteroni ricordano a questo proposito come il problema fosse stato posto da Fita Cna e Confartigianato Trasporti già nel 2017 all'allora viceministro Edoardo Rixi, al prefetto, alla presidente della **Adsp** e al sindaco Peracchini. «Giustissimo - osservano - che in tempi di emergenza Covid-19, si attivino procedure che aumentino il distanziamento sociale, riducano i contatti nel passaggio di documentazione cartacea ed i rischi per operatori e autisti ma auspichiamo che questo progetto riesca davvero a velocizzare i tempi di accesso ai gate portuali e non si limiti ad informare o a prolungare le attese dentro i tir». Poi la bordata: «Se è questa la continuità nella gestione dell'ente che abbiamo letto in questi giorni siamo lontani dall'essere concordi, anzi auspichiamo discontinuità». Franco Antola.



An advertisement for Piaggio and Moto Guzzi motorcycles. The main headline is 'ANCHE IN ZONA ROSSA IL GRUPPO PIAGGIO TI È VICINO PER FARTI MUOVERE IN LIBERTÀ E TOTALE SICUREZZA'. Below the headline are images of four different motorcycle models. The text below the images says 'SCEGLI IL MODELLO CHE PREFERISCI. TI VERRÀ CONSEGNATO DIRETTAMENTE A CASA.' At the bottom, there are logos for Piaggio, Vespa, Aprilia, and Moto Guzzi, along with their respective websites: piaggio.com, vespa.com, apriliamoto.com, and motoguzzi.com.

**TRASPORTOUNITO: GLI "SMART GATE" DI LA SPEZIA UN PASSO AVANTI, MA NON LA SOLUZIONE DELLE ATTESE**

Dura presa di posizione sul progetto presentato nel **porto** ligure senza consultare l' autotrasporto Genova, 19 novembre 2020 - Come lo smart working alla resa dei conti, probabilmente nella maggioranza dei casi, si traduce in un disarmonico lavoro a casa, difficile da allineare con i tempi dell' azienda, anche gli "smart gate" ovvero i varchi portuali automatizzati promessi per il 2021 nel **porto** di La **Spezia**, minacciano di risolversi in un flop e certo di non incidere in modo decisivo sul problema delle attese. A esprimersi in modo pesantemente critico sul metodo e sui contenuti dell' iniziativa lanciata nel **porto** ligure da Autorità di Sistema Portuale, LSCT, Spedizionieri, Agenti Marittimi e Doganalisti, è Giuseppe Tagnochetti, responsabile di Trasportounito per la Liguria. "Detto che è curioso adottare decisioni che impattano su una categoria, nel caso l' autotrasporto - afferma Tagnochetti - considerando questa categoria alla stregua di un invitato di pietra, ovvero con una totale assenza almeno di consultazione preventiva, il provvedimento annunciato sugli "smart gate" parte con il piede sbagliato". Secondo il coordinatore di Trasportounito, è profondamente illusorio e fantasioso pensare che il problema delle code interminabili (3 ore di semaforo rosso) subito quotidianamente dagli autotrasportatori si risolva con la promessa (in calendario nel 2021) di realizzazione di un progetto di automazione dei varchi, progetto che non coinvolge nella sua elaborazione le imprese del trasporto su gomma. "Il problema della semplificazione e dematerializzazione documentale - sottolinea Tagnochetti - è certo importante ma assolutamente secondario rispetto alla vera causa delle code agli "stagioni" conseguenza dell' organizzazione del terminal, della precedenza accordata sempre e comunque alle necessità prioritarie di navi e treni, nonché dalla limitata operatività degli organici interni del terminal, ridimensionati dalla cassa integrazione". "Le attese - conclude il coordinatore di Trasportounito - rappresentano un danno enorme alla produttività ed economia delle imprese di autotrasporto e deve essere affrontato con grande concretezza e da chi ogni giorno affronta e paga il conto danni delle code". È anche il caso di ricordare come da un anno di questo problema si discute al tavolo nazionale dei contenitori ed ora anche nella cabina di regia in Uirnet e come non sia più accettabile la logica in base alla quale ogni terminal ed ogni bacino portuale stabilisce in modo autoreferenziale i processi operativi e i sistemi telematici.



## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### Smart Gate La Spezia, Trasportounito: "Passo avanti ma non eliminerà gli stagnoni"

*Per il sindacato dell' autotrasporto l' automazione dei varchi non basterà a risolvere le code di ore dei mezzi pesanti, causate dalle precedenza a navi e treni e dall' operatività limitata degli ultimi mesi*

Secondo gli autotrasportatori di La Spezia di Trasportounito, lo "Smart Gate" non risolverà uno dei problemi principali dei porti commerciali italiani, le code interminabili. È illusorio, scrive in una nota il responsabile di Trasportounito per la Liguria, Giuseppe Tagnochetti, pensare di risolvere «tre ore di semaforo rosso subite quotidianamente dagli autotrasportatori», tra l' altro senza coinvolgere «nella sua elaborazione le imprese del trasporto su gomma». Si tratta del progetto presentato mercoledì scorso dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, il terminalista Contship del La Spezia Container Terminal, e gli agenti marittimi che semplificazione le dogane automatizzando i varchi «La semplificazione e la dematerializzazione documentale - sottolinea Tagnochetti - è certo importante ma assolutamente secondaria rispetto alla vera causa delle code agli "stagnoni", conseguenza dell' organizzazione del terminal, della precedenza accordata sempre e comunque alle necessità prioritarie di navi e treni, nonché dalla limitata operatività degli organici interni del terminal, ridimensionati dalla cassa integrazione». «Le attese - continua Trasportounito - rappresentano un danno enorme alla produttività ed economia delle imprese di autotrasporto e deve essere affrontato con grande concretezza e da chi ogni giorno affronta e paga il conto danni delle code. È anche il caso di ricordare - conclude - come da un anno di questo problema si discuta al tavolo nazionale dei contenitori ed ora anche nella cabina di regia in Urinet e come non sia più accettabile la logica in base alla quale ogni terminal ed ogni bacino **portuale** stabilisce in modo autoreferenziale i processi operativi e i sistemi telematici». - credito immagine in alto.



## La Spezia, Trasportounito: "Gli smart gate? Minacciano di risolversi in un flop"

Redazione

La **Spezia** - "Gli 'smart gate', ovvero i varchi portuali automatizzati promessi per il 2021 nel **porto** di La **Spezia**, minacciano di risolversi in un flop e certo di non incidere in modo decisivo sul problema delle attese". E' il duro affondo di Giuseppe Tagnochetti, responsabile di Trasportounito per la Liguria che ha bocciato sul metodo e sui contenuti l'iniziativa lanciata nel **porto** ligure da Autorità di Sistema Portuale, LSCT, spedizionieri, agenti Marittimi e doganalisti. 'Detto che è curioso adottare decisioni che impattano su una categoria, nel caso l'autotrasporto - afferma Tagnochetti - considerando questa categoria alla stregua di un invitato di pietra, ovvero con una totale assenza almeno di consultazione preventiva, il provvedimento annunciato sugli 'smart gate' parte con il piede sbagliato'. Secondo il coordinatore di Trasportounito, "è profondamente illusorio e fantasioso pensare che il problema delle code interminabili (3 ore di semaforo rosso) subito quotidianamente dagli autotrasportatori si risolva con la promessa (in calendario nel 2021) di realizzazione di un progetto di automazione dei varchi, progetto che non coinvolge nella sua elaborazione le imprese del trasporto su gomma". 'Il problema della semplificazione e dematerializzazione documentale - sottolinea Tagnochetti - è certo importante ma assolutamente secondario rispetto alla vera causa delle code agli 'stagnoni' conseguenza dell'organizzazione del terminal, della precedenza accordata sempre e comunque alle necessità prioritarie di navi e treni, nonché dalla limitata operatività degli organici interni del terminal, ridimensionati dalla cassa integrazione'. 'Le attese - prosegue il coordinatore di Trasportounito - rappresentano un danno enorme alla produttività ed economia delle imprese di autotrasporto e deve essere affrontato con grande concretezza e da chi ogni giorno affronta e paga il conto danni delle code'. Tagnochetti conclude: "È anche il caso di ricordare come da un anno di questo problema si discute al tavolo nazionale dei contenitori ed ora anche nella cabina di regia in Uirnet e come non sia più accettabile la logica in base alla quale ogni terminal ed ogni bacino portuale stabilisce in modo autoreferenziale i processi operativi e i sistemi telematici".



### La Spezia, Trasportounito: "Gli smart gate? Minacciano di risolversi in un flop"

19 NOVEMBRE 2020 - Redazione



La Spezia - "Gli 'smart gate', ovvero i varchi portuali automatizzati promessi per il 2021 nel porto di La Spezia, minacciano di risolversi in un flop e certo di non incidere in modo decisivo sul problema delle attese".

E' il duro affondo di Giuseppe Tagnochetti, responsabile di Trasportounito per la Liguria che ha bocciato sul metodo e sui contenuti l'iniziativa lanciata nel porto ligure da Autorità di Sistema Portuale, LSCT, spedizionieri, agenti Marittimi e doganalisti.

"Detto che è curioso adottare decisioni che impattano su una categoria, nel caso l'autotrasporto - afferma Tagnochetti - considerando questa categoria alla stregua di un invitato di pietra, ovvero con una totale assenza almeno di consultazione preventiva, il provvedimento annunciato sugli 'smart gate' parte con il piede sbagliato".

Secondo il coordinatore di Trasportounito, "è profondamente illusorio e fantasioso pensare che il problema delle code interminabili di ore di semaforo rosso"

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulle tue email.

# Transportonline

## La Spezia

### Porti: Spezia, al via progetto 'Smart Gate'

Operativo dal 2021, digitalizzerà e semplificherà logistica. Mai più code e assembramenti al varco portuale per gli autotrasportatori. Questo il primo risultato del progetto Smart Gate realizzato dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale con la collaborazione del Terminal Lsct, associazione spedizionieri, agenti marittimi e doganalisti del porto della Spezia. L'operatività completa entro l'estate del 2021 con una digitalizzazione e semplificazione della logistica dell'ultimo miglio, grazie a un sistema pre varco e post varco gestiti rispettivamente da spedizionieri ed Lsct che permetterà ai camionisti di non dover mai scendere dal veicolo, nemmeno per la gestione dei documenti doganali. A disposizione anche una App attraverso la quale l'autotrasportatore seguirà lo stato di avanzamento delle pratiche, mentre i mezzi potranno transitare ed essere riconosciuti attraverso varchi a tecnologia Ocr in grado di leggere le diverse informazioni. Per l'area degli Stagnoni alla Spezia si è appena concluso il passaggio al "demanio marittimo, una novità che ci ha permesso di portare a termine un progetto su cui da tempo stavamo lavorando - spiega il commissario straordinario Francesco Di Sarcina - e che ci permetterà di snellire i tempi di attesa. Un domani questo smart gate potrà essere utilizzato anche dal Terminal del Golfo". I tempi di attesa si riducono di circa la metà complessivamente, risolvendo l'annoso problema delle code che interessavano anche la bretella autostradale. Il gate portuale attualmente può arrivare ad accogliere anche 1600 camion al giorno.





## Lugonotizie

Ravenna

### Ravenna. Incontro tra Vicesindaco Fusignani e Presidente ASP Rossi su Hub Portuale ed altri grandi temi

Porto di Ravenna

Il Vicesindaco con delega al Porto, Eugenio Fusignani, ha incontrato nei giorni scorsi il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, **Daniele Rossi**. L' incontro è stato l' occasione per fare il punto su alcuni grandi temi che interessano il porto e la città, in relazione alle tante attività che l' Autorità di Sistema Portuale sta portando avanti, prima tra tutte la realizzazione delle opere del progetto dell' Hub portuale per le quali è stato il 4 novembre scorso firmato il contratto con il soggetto vincitore della gara. Ed è proprio riguardo a questa firma che il Vicesindaco Fusignani ha espresso la propria soddisfazione. 'Seppure in questo particolare momento storico, del tutto eccezionale - ha dichiarato Fusignani - i dati relativi alla movimentazione delle merci in porto registrino una flessione negativa, non possiamo non essere soddisfatti per la recente firma del contratto di affidamento della realizzazione delle opere comprese nel Progetto HUB. Questo Progetto è qualcosa di concreto che regala al Porto di Ravenna una prospettiva di crescita futura che al momento nessun altro porto italiano può vantare. Comprendiamo la grande difficoltà che anche gli operatori portuali stanno vivendo in un momento difficilissimo per l' economia di tutto il mondo, e siamo loro vicini. Proprio per questo ritengo che le attività legate al Progetto HUB e, ancora prima di queste, quelle legate alle manutenzioni, le cui gare di assegnazione si stanno concludendo in queste ore, rappresentino una reale opportunità non solo per innalzare il livello di competitività del nostro scalo ma anche per mettere in sicurezza tutti coloro che vi lavorano e creare nuova occupazione'. Il Presidente **Rossi**, durante l' incontro ha illustrato tutte le opere che l' Autorità di Sistema ha in corso o sono di imminente avvio, con particolare riferimento alla gara per la manutenzione 'a chiamata' dei fondali del porto (gara che si è appena conclusa) e gli interventi di escavo che partiranno a breve (del valore di oltre 15 milioni di Euro) e che interesseranno sia il tratto di Canale davanti al Terminal Container, sia l' avamposto (lungo la canaletta ed il bacino di evoluzione di fronte al Terminal Crociere). Ha inoltre colto l' occasione per ringraziare ancora una volta tutte le Istituzioni e gli altri soggetti che, comprendendo l' importanza del Progetto HUB, hanno lavorato in sintonia, unendo le proprie forze, per riuscire a conseguire l' ambizioso obiettivo di arrivare alla sua realizzazione'.



## Porto, dal terminal container TCR vengono imbarcati per la Scozia componenti "off-shore" ravennati

Nelle scorse settimane sono stati imbarcati, dal terminal container TCR del porto di Ravenna, 40 componenti di impianti off-shore destinati alla costruzione di un campo eolico al largo della costa scozzese. Si tratta di parte della fornitura di 168 pile grippers, tripodi in ferro sui quali sono installate le turbine eoliche, realizzati dall'azienda F.Ili Righini Srl, importante azienda ravennate, leader della progettazione e costruzione di impianti per i settori Oil&Gas, Offshore Wind e Offshore Decommissioning. Le operazioni di spedizione, curate da TCR, rappresentano per il Terminal ravennate la conferma, quale porto di imbarco, della capacità tecnica di soddisfare le esigenze di aziende a carattere internazionale con particolari offerte di servizio. Si rafforza così, affermano in TCR, il legame con il territorio e il suo porto capace di esprimere sempre maggiore competitività. "Questo progetto è per noi molto importante in quanto ci consolida sul mercato dell' Offshore Wind in forte sviluppo; il porto di Ravenna per noi è cruciale per raggiungere destinazioni internazionali, e con TCR e Global Service contiamo su di un valore aggiunto che si esprime in termini di efficienza, capacità logistica e professionalità" sottolinea il team manager di F.Ili Righini.

The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. The main headline reads: "Porto, dal terminal container TCR vengono imbarcati per la Scozia componenti 'off-shore' ravennati". Below the headline is a large image showing several large, cylindrical metal components (pile grippers) stacked in a container yard. To the right of the main image are several smaller thumbnail images with titles: "Mancò per volta operazione...", "La società Ravennate...", "Dopo un'azione...", and "Problemi al Porto...". At the bottom right of the page, there is a promotional banner for "SUPERBONUS110% SUPERASSISTENZA".

## Hub portuale: il Vicesindaco Fusignani incontra il Presidente Rossi

Il Vicesindaco con delega al Porto, Eugenio Fusignani, ha incontrato nei giorni scorsi il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**, Daniele Rossi. L' incontro è stato l' occasione per fare il punto su alcuni grandi temi che interessano il porto e la città, in relazione alle tante attività che l' **Autorità di Sistema Portuale** sta portando avanti, prima tra tutte la realizzazione delle opere del progetto dell' Hub **portuale** per le quali è stato il 4 novembre scorso firmato il contratto con il soggetto vincitore della gara. Ed è proprio riguardo a questa firma che il Vicesindaco Fusignani ha espresso la propria soddisfazione. 'Seppure in questo particolare momento storico, del tutto eccezionale - ha dichiarato Fusignani - i dati relativi alla movimentazione delle merci in porto registrino una flessione negativa, non possiamo non essere soddisfatti per la recente firma del contratto di affidamento della realizzazione delle opere comprese nel Progetto HUB. Questo Progetto è qualcosa di concreto che regala al Porto di Ravenna una prospettiva di crescita futura che al momento nessun altro porto italiano può vantare. Comprendiamo la grande difficoltà che anche gli operatori portuali stanno vivendo in un momento difficilissimo per l' economia di tutto il mondo, e siamo loro vicini. Proprio per questo ritengo che le attività legate al Progetto HUB e, ancora prima di queste, quelle legate alle manutenzioni, le cui gare di assegnazione si stanno concludendo in queste ore, rappresentino una reale opportunità non solo per innalzare il livello di competitività del nostro scalo ma anche per mettere in sicurezza tutti coloro che vi lavorano e creare nuova occupazione'. Il Presidente Rossi, durante l' incontro ha illustrato tutte le opere che l' **Autorità di Sistema** ha in corso o sono di imminente avvio, con particolare riferimento alla gara per la manutenzione 'a chiamata' dei fondali del porto (gara che si è appena conclusa) e gli interventi di escavo che partiranno a breve (del valore di oltre 15 milioni di Euro) e che interesseranno sia il tratto di Canale davanti al Terminal Container, sia l' avamposto (lungo la canaletta ed il bacino di evoluzione di fronte al Terminal Crociere). Ha inoltre colto l' occasione per ringraziare ancora una volta tutte le Istituzioni e gli altri soggetti che, comprendendo l' importanza del Progetto HUB, hanno lavorato in sintonia, unendo le proprie forze, per riuscire a conseguire l' ambizioso obiettivo di arrivare alla sua realizzazione'.



## Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

economia del mare

### Il Gruppo Grendi punta a una linea con il Golfo Aranci

Antonio Musso, amministratore delegato della società di trasporti marittimi: «Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità della Sardegna»

**Carrara** Potrebbe esserci un altro potenziale sviluppo nei volumi di traffico del **porto** di **Marina** di **Carrara**. Il Gruppo Grendi ha infatti presentato richiesta per un nuovo punto di approdo della linea merci a Golfo Aranci, in Sardegna. Come si spiega in una nota, dopo avere aumentato i collegamenti sulla linea merci che da oltre 80 anni raggiungono il sud dell' isola (**Marina** di **Carrara** è collegata a Cagliari 5 volte a settimana) e confermato il centro distributivo merci ad Olbia (avviato quest' estate per potenziare la rete di distribuzione che conta sui magazzini di Cagliari e Sassari) la rotta su Golfo Aranci - si fa notare - permetterebbe di consolidare il progetto di crescita del Gruppo Grendi. «Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità: l' approdo a Golfo Aranci è di fatto un test importante sullo sviluppo dei nostri investimenti nel nord della Sardegna, senza dimenticare le potenziali ricadute occupazionali e i temi della sostenibilità. Questo nuovo collegamento al nord, infatti, in aggiunta al potenziamento delle linee marittime con il sud potrebbe alleggerire il traffico merci all' interno dell' isola. Siamo consapevoli che l' avvio di questa linea, in periodo invernale e in piena emergenza pandemica, necessita di un periodo di prova iniziale ma abbiamo dimostrato in più occasioni il nostro impegno imprenditoriale in Sardegna. Siamo rispettosi della natura turistica del **porto** di Golfo Aranci e ci teniamo a sottolineare che il traffico merci trasportato sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all' approdo della nostra nave non si formerebbe una fila di camion lungo il paese ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata. Se poi, come ci auguriamo, i volumi di tale traffico dovessero crescere in maniera importante valuteremo, insieme alle autorità competenti, le soluzioni logistiche più appropriate per salvaguardare il territorio e gli interessi economici del gruppo», ha affermato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi Spa. Il Gruppo Grendi, si ricorda nel comunicato, al momento ha attive le linee marittime da **Marina** di **Carrara** a Cagliari con navi solo merci con terminal portuali, di 50mila mq ciascuno, privati e custoditi sia a **Marina** di **Carrara** che a Cagliari. E da quest' anno, da **Marina** di **Carrara**, è attivo il collegamento anche a **Porto** Torres. Il Gruppo Grendi ha fatto registrare un fatturato consolidato 2019 di 50 milioni di euro; i dipendenti diretti sono 103, nell' indotto circa 400.



# La Nazione (ed. Massa Carrara)

## Marina di Carrara

### Porto, linea merci con il Golfo Aranci

*Vuole svilupparla il gruppo Grendi che collega Marina con la Sardegna dopo la rotta verso Cagliari*

CARRARA Una nuova linea merci da Marina a Golfo Aranci. E' quella che vorrebbe sviluppare il Gruppo Grendi che, dopo avere aumentato i collegamenti sulla linea merci che da oltre 80 anni raggiungono il sud dell'isola (Marina è collegata a Cagliari 5 volte a settimana) e confermato il centro distributivo merci ad Olbia vorrebbe ora puntare sulla rotta su Golfo Aranci che permetterebbe di consolidare il progetto di crescita del Gruppo Grendi. «Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità: l'approdo a Golfo Aranci è di fatto un test importante sullo sviluppo dei nostri investimenti nel nord della Sardegna, senza dimenticare le potenziali ricadute occupazionali e i temi della sostenibilità - spiega l'amministratore delegato di Grendi trasporti marittimi Antonio Musso -. Questo nuovo collegamento al nord, in aggiunta al potenziamento delle linee marittime con il sud potrebbe alleggerire il traffico merci all' interno dell' isola. Siamo consapevoli che l' avvio di questa linea, in periodo invernale e in piena emergenza pandemica, necessita di un periodo di prova iniziale ma abbiamo dimostrato in più occasioni il nostro impegno imprenditoriale in Sardegna. Siamo rispettosi della natura turistica del porto di Golfo Aranci e ci teniamo a sottolineare che il traffico merci trasportato sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all' approdo della nostra nave non si formerebbe una fila di camion lungo il paese ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata. Se poi, come ci auguriamo, i volumi di tale traffico dovessero crescere in maniera importante valuteremo, insieme alle autorità competenti, le soluzioni logistiche più appropriate per salvaguardare il territorio e gli interessi economici del gruppo». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

**«La gestione dell'Accademia è disarticolata»**  
La gestione dell'Accademia del ministro Amato punta l'indice come una serie incombente di crisi: manca un direttore amministrativo

**Porto, linea merci con il Golfo Aranci**  
Il traffico dei container...



## «Porto di Livorno, priorità per la Regione»

Incontro dell' assessore Baccelli con l' Authority: «Riqualficazione della Fortezza Vecchia, vogliamo darle una nuova vita»

LIVORNO Il porto di Livorno ed il futuro della logistica toscana, ma anche la riqualficazione della Fortezza Vecchia labronica e le possibilità di un suo nuovo uso. Questi temi sono stati al centro di un incontro tra l' assessore regionale a infrastrutture e trasporti Stefano Baccelli e l' **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale**. «Il potenziamento del **sistema portuale** e della logistica toscana è, insieme al raddoppio ferroviario della linea Lucca-Firenze, il più grande investimento infrastrutturale in corso. Sul porto di Livorno - ha detto Baccelli - la Regione Toscana si è impegnata fortemente in maniera diretta, investendo ben 250 milioni di euro, che si sommeranno a risorse statali e della stessa **Autorità**, per un investimento complessivo di quasi 600 milioni». «Quello di cui parliamo è un progetto complesso di **sistema**, che vede molte opere collegate tra loro in funzione di un potenziamento strutturale del **sistema** logistico, in modo da aumentare la competitività delle imprese toscane e aprire porte commerciali verso tutto il mondo. Le opere principali di cui abbiamo parlato sono la Darsena Europa, lo scavalco ferroviario e il microtunnel per eliminare le tubazioni sul fondale, tutte infrastrutture strategiche per adeguare Livorno ai nuovi standard commerciali mondiali, riqualficare il porto, dotarlo di un vasto retroporto e metterlo in collegamento con il resto della Toscana». «Abbiamo fatto il punto sullo stato dell' arte - aggiunge Baccelli - su criticità, prospettive e sinergie con altre grandi opere in corso, come il potenziamento con adeguamento ai nuovi standard europei della linea ferroviaria Prato-Bologna, fondamentale per lo sviluppo del traffico merci perché parte del corridoio europeo Scandinavo-mediterraneo, che permetterà collegamenti rapidi ed efficienti anche con l' Europa del nord». «Collegata al potenziamento del porto - conclude l' assessore - c' è anche la riqualficazione della Fortezza vecchia di Livorno, un' opera architettonica bellissima che deve essere valorizzata. L' idea è di darle una nuova vita con nuove funzioni utili alla valorizzazione culturale della città utilizzando la normativa statale sul federalismo demaniale, analogamente a quanto avvenuto con il convento di Sant' Agostino a Lucca, che oggi non solo è riqualficato ma è, probabilmente, il più bel liceo musicale d' Italia».



## Porti: a Livorno incontro Regione-Autorità per potenziamento

*E sul futuro della Fortezza vecchia*

(ANSA) - FIRENZE, 19 NOV - Il **porto** di **Livorno** ed il futuro della logistica toscana, ma anche la riqualificazione della Fortezza vecchia labronica e le possibilità di un suo nuovo uso, sono stati al centro di un incontro che si è tenuto tra l' assessore regionale a Infrastrutture e trasporti Stefano Baccelli e l' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale. "Il potenziamento del sistema portuale e della logistica toscano è, insieme al raddoppio ferroviario della linea Lucca-Firenze, il più grande investimento infrastrutturale in corso - ha detto Baccelli -. Sul **porto** di **Livorno** la Regione Toscana si è impegnata fortemente in maniera diretta, investendo ben 250 milioni di euro, che si sommeranno a risorse statali e della stessa Autorità, per un investimento complessivo di quasi 600 milioni". "Quello di cui parliamo è un progetto complesso di sistema, che vede molte opere collegate tra loro in funzione di un potenziamento strutturale del sistema logistico, in modo da aumentare la competitività delle imprese toscane e aprire porte commerciali verso tutto il mondo. Le opere principali di cui abbiamo parlato sono la Darsena Europa, lo scavalco ferroviario e il microtunnel per eliminare le tubazioni sul fondale, tutte infrastrutture strategiche per adeguare **Livorno** ai nuovi standard commerciali mondiali, riqualificare il **porto**, dotarlo di un vasto retroporto e metterlo in collegamento con il resto della Toscana". "Abbiamo fatto il punto sullo stato dell' arte - ha aggiunto Baccelli - su criticità, prospettive e sinergie con altre grandi opere in corso, come il potenziamento con adeguamento ai nuovi standard europei della linea ferroviaria Prato-Bologna, fondamentale per lo sviluppo del traffico merci perché parte del corridoio europeo Scandinavo-mediterraneo, che permetterà collegamenti rapidi ed efficienti anche con l' Europa del nord". "Collegata al potenziamento del **porto** - ha concluso l' assessore - c' è anche la riqualificazione della Fortezza vecchia di **Livorno**, un' opera architettonica bellissima che deve essere valorizzata. L' idea è di darle una nuova vita con nuove funzioni utili alla valorizzazione culturale della città utilizzando la normativa statale sul federalismo demaniale, analogamente a quanto avvenuto con il convento di Sant' Agostino a Lucca, che oggi non solo è riqualificato ma è, probabilmente, il più bel liceo musicale d' Italia". (ANSA).



## Livorno, incontro su potenziamento porto e futuro Fortezza Vecchia

Dichiarazione dell' Ass. Baccelli Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie. Il porto di Livorno ed il futuro della logistica toscana, ma anche la riqualificazione della Fortezza Vecchia labronica e le possibilità di un suo nuovo uso, sono stati al centro di un incontro che si è tenuto ieri, 18 novembre, tra l' Assessore regionale a infrastrutture e trasporti Stefano Baccelli e l' **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale**.  
 Dichiara Baccelli: Il potenziamento del **sistema portuale** e della logistica toscano è, insieme al raddoppio ferroviario della linea Lucca - Firenze, il più grande investimento infrastrutturale in corso. Sul porto di Livorno la Regione Toscana si è impegnata fortemente in maniera diretta, investendo ben 250 milioni di euro, che si sommeranno a risorse statali e della stessa **Autorità**, per un investimento complessivo di quasi 600 milioni. Quello di cui parliamo è un progetto complesso di **sistema**, che vede molte opere collegate tra loro in funzione di un potenziamento strutturale del **sistema** logistico, in modo da aumentare la competitività delle imprese toscane e aprire porte commerciali verso tutto il mondo. Le opere principali di cui abbiamo parlato sono la Darsena Europa, lo scavalco ferroviario e il microtunnel per eliminare le tubazioni sul fondale, tutte infrastrutture strategiche per adeguare Livorno ai nuovi standard commerciali mondiali, riqualificare il porto, dotarlo di un vasto retroporto e metterlo in collegamento con il resto della Toscana. Abbiamo fatto il punto sullo stato dell' arte su criticità, prospettive e sinergie con altre grandi opere in corso, come il potenziamento con adeguamento ai nuovi standard europei della linea ferroviaria Prato - Bologna, fondamentale per lo sviluppo del traffico merci perché parte del corridoio europeo scandinavo-mediterraneo, che permetterà collegamenti rapidi ed efficienti anche con l' Europa del nord. Collegata al potenziamento del porto c' è anche la riqualificazione della Fortezza vecchia di Livorno, un' opera architettonica bellissima che deve essere valorizzata. L' idea è di darle una nuova vita con nuove funzioni utili alla valorizzazione culturale della città utilizzando la normativa statale sul federalismo demaniale, analogamente a quanto avvenuto con il convento di Sant' Agostino a Lucca, che oggi non solo è riqualificato ma è, probabilmente, il più bel liceo musicale d' Italia.





## Incontro Regione e AdSp Livorno-Piombino

*Il potenziamento del porto, della logistica e della linea Fs Lucca-Firenze un grande investimento infrastrutturale*

Vezio Benetti

LIVORNO Incontro Regione e Autorità sul potenziamento del porto di Livorno ed il futuro della logistica toscana, ma anche la riqualificazione della Fortezza vecchia labronica e le possibilità di un suo nuovo uso, sono stati al centro di un incontro che si è tenuto tra l'assessore regionale a infrastrutture e trasporti Stefano Baccelli e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale. Il potenziamento del sistema portuale e della logistica è, insieme al raddoppio ferroviario della linea Lucca-Firenze, il più grande investimento infrastrutturale in corso. Sul porto di Livorno la Regione Toscana si è impegnata fortemente in maniera diretta, investendo ben 250 milioni di euro, che si sommeranno a risorse statali e della stessa Autorità, per un investimento complessivo di quasi 600 milioni. Quello di cui parliamo è un progetto complesso di sistema, che vede molte opere collegate tra loro in funzione di un potenziamento strutturale del sistema logistico, in modo da aumentare la competitività delle imprese toscane e aprire porte commerciali verso tutto il mondo. Le opere principali di cui abbiamo parlato sono la piattaforma Europa, lo scavalco ferroviario e il microtunnel per eliminare le tubazioni sul fondale, tutte infrastrutture strategiche per adeguare Livorno ai nuovi standard commerciali mondiali, riqualificare il porto, dotarlo di un vasto retroporto e metterlo in collegamento con il resto della Toscana. Abbiamo fatto il punto sullo stato dell'arte aggiunge Baccelli su criticità, prospettive e sinergie con altre grandi opere in corso, come il potenziamento con adeguamento ai nuovi standard europei della linea ferroviaria Prato-Bologna, fondamentale per lo sviluppo del traffico merci perché parte del corridoio europeo Scandinavo-mediterraneo, che permetterà collegamenti rapidi ed efficienti anche con l'Europa del nord. Collegata al potenziamento del porto conclude l'assessore c'è anche la riqualificazione della Fortezza vecchia di Livorno, un'opera architettonica bellissima che deve essere valorizzata. L'idea è di darle una nuova vita con nuove funzioni utili alla valorizzazione culturale della città utilizzando la normativa statale sul federalismo demaniale, analogamente a quanto avvenuto con il convento di Sant'Agostino a Lucca, che oggi non solo è riqualificato ma è, probabilmente, il più bel liceo musicale d'Italia.

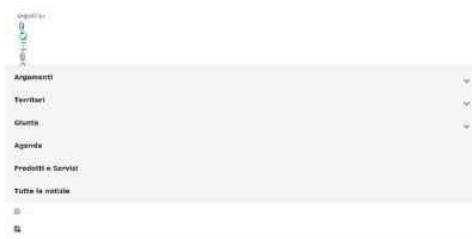


## Regione Toscana

Livorno

### Livorno, incontro Regione-Autorità su potenziamento porto e futuro della Fortezza vecchia - Toscana Notizie

Il **porto** di **Livorno** ed il futuro della logistica toscana, ma anche la riqualificazione della Fortezza vecchia labronica e le possibilità di un suo nuovo uso, sono stati al centro di un incontro che si è tenuto ieri tra l'assessore regionale a infrastrutture e trasporti Stefano Baccelli e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale. Il potenziamento del sistema portuale e della logistica toscano è, insieme al raddoppio ferroviario della linea Lucca-Firenze, il più grande investimento infrastrutturale in corso. Sul **porto** di **Livorno** la Regione Toscana si è impegnata fortemente in maniera diretta, investendo ben 250 milioni di euro, che si sommeranno a risorse statali e della stessa Autorità, per un investimento complessivo di quasi 600 milioni. 'Quello di cui parliamo è un progetto complesso di sistema, che vede molte opere collegate tra loro in funzione di un potenziamento strutturale del sistema logistico, in modo da aumentare la competitività delle imprese toscane e aprire porte commerciali verso tutto il mondo. Le opere principali di cui abbiamo parlato sono la Darsena Europa, lo scavalco ferroviario e il microtunnel per eliminare le tubazioni sul fondale, tutte infrastrutture strategiche per adeguare **Livorno** ai nuovi standard commerciali mondiali, riqualificare il **porto**, dotarlo di un vasto retroporto e metterlo in collegamento con il resto della Toscana'. 'Abbiamo fatto il punto sullo stato dell'arte - aggiunge Baccelli - su criticità, prospettive e sinergie con altre grandi opere in corso, come il potenziamento con adeguamento ai nuovi standard europei della linea ferroviaria Prato-Bologna, fondamentale per lo sviluppo del traffico merci perché parte del corridoio europeo Scandinavo-mediterraneo, che permetterà collegamenti rapidi ed efficienti anche con l'Europa del nord'. 'Collegata al potenziamento del **porto** - conclude l'assessore - c'è anche la riqualificazione della Fortezza vecchia di **Livorno**, un'opera architettonica bellissima che deve essere valorizzata. L'idea è di darle una nuova vita con nuove funzioni utili alla valorizzazione culturale della città utilizzando la normativa statale sul federalismo demaniale, analogamente a quanto avvenuto con il convento di Sant'Agostino a Lucca, che oggi non solo è riqualificato ma è, probabilmente, il più bel liceo musicale d'Italia'.



#### Infrastrutture e mobilità

di Firenze, Prato  
 • Livorno  
 19 novembre 2020  
 13:02

#### Livorno, incontro Regione-Autorità su potenziamento porto e futuro della Fortezza vecchia



Il porto di Livorno è il futuro della logistica toscana, ma anche la riqualificazione della Fortezza vecchia labronica e le possibilità di un suo nuovo uso, sono stati al centro di un incontro che si è tenuto ieri tra l'assessore regionale a infrastrutture e trasporti Stefano Baccelli e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale.

Il potenziamento del sistema portuale e della logistica toscana è, insieme al raddoppio ferroviario della linea Lucca-Firenze, il più grande investimento infrastrutturale in corso. Sul porto di Livorno la Regione Toscana si è impegnata fortemente in maniera diretta, investendo ben 250 milioni di euro, che si sommeranno a risorse statali e della stessa Autorità, per un investimento complessivo di quasi 600 milioni.

Quello di cui parliamo è un progetto complesso di sistema, che vede molte opere collegate tra loro in funzione di un potenziamento strutturale del sistema logistico.

# Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

## PIOMBINO

### Bretella per il porto, lavori ultimati in 15 mesi

Il sindaco Francesco Ferrari, il vicesindaco Giuliano Parodi e l' assessore ai Lavori pubblici Marco Vita hanno effettuato un sopralluogo nell' area dove sorgerà la nuova bretella di collegamento tra Gagno e le aree portuali. L' Autorità di **sistema portuale** ha confermato che i lavori saranno ultimati in 15 mesi. Lavori che si è aggiudicata la Sales, per un costo di 9,7 milioni di euro finanziati dall' **Adsp**. / IN CRONACA.

The image shows a page from the newspaper 'IL TIRRENO' (Piombino-Elba edition) dated November 20, 2020. The main headline is 'L'ospedale si prepara ad accogliere i positivi Ferrari vuole garanzie' (The hospital prepares to receive the positive, Ferrari wants guarantees). To the right, there is a sub-headline 'Bretella per il porto, lavori ultimati in 15 mesi' (Bridge for the port, work completed in 15 months). The page includes several charts and smaller articles, such as 'L'ANDAMENTO DEL VIRUS NELL'ULTIMO MESE' (The trend of the virus in the last month) and 'CALANO I CONTAGI IN TOSCANA SOTTO I DUEMILA' (Contagions in Tuscany drop below two thousand). There are also advertisements for 'ANTONIO COCCIA' and 'Berlinguer padre rivoluzionario dell'antipolitica?'.

## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

sopralluogo al cantiere

### L' Adsp: «La bretella per il porto ultimata nel giro di 15 mesi»

PIOMBINO Ieri il sindaco Francesco Ferrari, il vicesindaco Giuliano Parodi e l' assessore ai Lavori pubblici Marco Vita hanno effettuato (nella foto) un sopralluogo nell' area dove sorgerà la nuova bretella di collegamento tra Gagno e le nuove aree portuali dello scalo piombinese. Alla visita del cantiere hanno preso parte il responsabile dell' ufficio territoriale di Piombino dell' **Autorità di sistema portuale**, Claudio Capuano, e il responsabile per conto dell' Ente dell' unità organizzativa preposta alle grandi infrastrutture, Antonio Saviozzi, «i quali hanno ribadito - si legge in una nota diffusa dall' ufficio comunicazione del Comune - che i lavori saranno ultimati in 15 mesi». Lavori che si è aggiudicata la Sales, per un costo di 9,7 milioni di euro finanziati dall' **Autorità portuale**. Il completamento dell' infrastruttura coinciderà con l' insediamento dei soggetti risultati assegnatari della gara nelle nuove aree dello scalo **portuale**. «Tra un anno e mezzo avremo messo a posto i principali tasselli del puzzle - sostiene Capuano - e il collegamento diretto alle nuove aree portuali con la viabilità di accesso a Piombino consentirà di evitare l' attraversamento della città da parte dei mezzi diretti alla nuova zona commerciale dello scalo **portuale**. Il quadro si comporrà con la realizzazione della strada 398, che permetterà al porto di avere una seconda strada di accesso oltre a quella della bretella». Il sindaco ha espresso la propria soddisfazione per il lavoro svolto dall' Adsp, ribadendo l' importanza del rispetto dei tempi delineati nel cronoprogramma: «Il porto - dice Ferrari - è parte integrante della città e, come tale, potenziarlo significa far crescere Piombino. Una strada che collega direttamente le nuove aree portuali sarà funzionale, oltre che per gli spostamenti, per le aziende che vi si stanno insediando, con benefici effetti occupazionali». «Solo la realizzazione dei due lotti della 398 - conclude il sindaco - risolverà il problema della viabilità ma già quest' opera alleggerirà il traffico dell' unica via di accesso alla città. Ringraziamo, dunque, l' **Autorità di sistema portuale** per l' importante contributo e la determinazione a dotare Piombino di questa nuova, cruciale infrastruttura». --



# La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Piombino, Isola d' Elba

## La nuova bretella pronta in 15 mesi

Sopralluogo sul cantiere del primo cittadino Ferrari e di Capuano responsabile territoriale dell' Authority

PIOMBINO Lavori completati in 15 mesi per la nuova strada camionabile di accesso alle banchine portuali. E' quanto hanno assicurato Claudio Capuano responsabile territoriale della Port Authority e Antonio Saviozzi responsabile per le grandi opere sempre dell' Autorità di Porto. Martedì scorso il sindaco di Piombino, Francesco Ferrari, il vicesindaco Giuliano Parodi e l' assessore ai lavori pubblici Marco Vita, hanno svolto un sopralluogo nell' area dove sono iniziati i lavori per la bretella di collegamento tra Gagno e le nuove aree portuali dello scalo piombinese. Alla visita del cantiere hanno partecipato il responsabile dell' ufficio Territoriale di Piombino dell' Asp, Claudio Capuano, e il responsabile per conto dell' Ente dell' unità organizzativa preposta alle grandi infrastrutture, Antonio Saviozzi, i quali hanno ribadito che i lavori saranno ultimati in 15 mesi. Il completamento dell' infrastruttura coinciderà con l' insediamento dei soggetti assegnatari della gara nelle nuove aree dello scalo portuale, mentre alcune società come Pim stanno già operando. «Tra un anno e mezzo avremo messo a posto i principali tasselli del puzzle - ha detto Capuano - il collegamento diretto alle nuove aree portuali con la viabilità di accesso a Piombino consentirà di evitare l' attraversamento della città da parte dei mezzi diretti alla nuova zona commerciale dello scalo portuale. Il quadro si comporrà con la realizzazione della 398, che permetterà al porto di avere una seconda strada di accesso oltre a quella della Bretella». m.p.



# La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Piombino, Isola d' Elba

## «Opera cruciale»

Il sindaco Francesco Ferrari ha espresso la propria soddisfazione per il lavoro svolto dall' **Adsp**, ribadendo l' importanza del rispetto dei tempi delineati nel cronoprogramma: «Il porto è parte integrante della città e, come tale, potenziarlo significa far crescere Piombino. Una strada che collega direttamente le nuove aree portuali sarà funzionale, oltre che per gli spostamenti, per le aziende che vi si stanno insediando, con benefici effetti occupazionali. Solo la realizzazione dei due lotti della 398 risolverà il problema della viabilità ma già quest' opera alleggerirà il traffico dell' unica via di accesso alla città. Ringraziamo, dunque, all' **Adsp** per l' importante contributo e la determinazione a dotare Piombino di questa nuova, cruciale infrastruttura».



# Fanghi del porto abbandonati a Torrette: ci pensa Rossi

Il nuovo consigliere regionale di Apecchio interroga Acquaroli

L' INIZIATIVA FANO Chissà se l' interrogazione del consigliere regionale civico Giacomo Rossi della lista Civitas Civici, residente ad Apecchio, sulla situazione dei fanghi del porto di Fano depositati da anni a Torrette, che verrà discussa nella prossima seduta dell' Assema legislative, riuscirà a rimuovere un' inadempienza regionale che permene da lungo tempo? Nonostante più volte in passato sia stato promesso il loro trasferimento nella cassa di colmata di Ancona, i fanghi si trovano ancora sul posto, costringendo l' amministrazione comunale di Fano ad approvare ripetutamente delle ordinanze che ne prolunghino il deposito. Scrive Rossi: «Si tratta di decine e decine di metri cubi di fanghi che dall' estate del 2012 sono ancora conferiti nell' area ex Fantasy Word di Torrette di Fano quando, almeno dal 2015, avrebbero dovuto essere ricollocati nella cassa di colmata sita nel porto di Ancona. Per il trasporto dei suddetti fanghi di categoria B, la Regione aveva dato l' incarico all' **Autorità portuale** di Ancona, ma questo trasporto non è mai avvenuto: ho presentato, pertanto, apposita interrogazione per chiedere i motivi di questo grave ritardo e per conoscere per quando sarà previsto l' effettivo trasferimento». Conclude Rossi: «Sono sicuro che la nuova giunta interverrà quanto prima». E' quanto sperano anche gli abitanti di Torrette. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porto, il sindaco Tedesco: «Sinergia tra Comune e Autorità»

IL PUNTO La notizia della raggiunta intesa tra Ministero ai Trasporti e Regione sul nome di Pino Musolino come prossimo presidente dell' **Autorità di sistema portuale**, ha fatto in fretta a diffondersi tra il cluster **portuale** e la politica locale. La netta indicazione di discontinuità voluta dal governo e regione ha infatti recepito quelle che erano state nelle settimane scorse le richieste di operatori dello scalo e istituzioni locali. Lo stesso sindaco Ernesto Tedesco aveva scritto una lettera al ministro ai Trasporti Paola De Micheli per chiedere un intervento urgente. «Senza altro seguiamo con attenzione ciò che avviene in **Autorità di sistema portuale**, - ha infatti commentato ieri il primo cittadino - sappiamo che c'è un meccanismo che è stato avviato tra Ministero e Regione Lazio. Siamo fiduciosi sul fatto che, al di là dei nomi, a Civitavecchia quale perno del **sistema portuale** laziale sia riconosciuto un ruolo centrale nella logistica nazionale. L'auspicio di fondo è comunque uno: poter finalmente instaurare un rapporto di reale e costruttiva sinergia tra il Comune e i vertici del porto, di cui il territorio possa giovare fino in fondo. E siamo sicuri che con il prossimo presidente riusciremo a lavorare nell'interesse della comunità». In attesa della nomina a capo di Molo Vespucci dell'attuale commissario di Venezia, per la quale si dovrà attendere il parere, seppur non vincolante, delle commissioni parlamentari, ad intervenire è anche il coordinatore della Lega. «Nei mesi scorsi afferma Antonio Giammusso - avevamo richiesto pubblicamente una discontinuità di gestione dell'Ente, che negli ultimi anni non ha saputo effettuare l'auspicato cambio di marcia per attrarre nuovi traffici e creare occupazione e sviluppo per il territorio. Il profilo individuato dal Ministro sembra possedere i giusti requisiti per tirare fuori dalla crisi in cui versano i porti del network laziale. Ci auguriamo che l'iter di nomina si completi nel più breve tempo possibile. È nostra intenzione porci verso il nuovo Presidente con un approccio costruttivo, per dare nuova dignità al porto di Civitavecchia». «Si chiude una pagina per il nostro porto e se ne apre un'altra dice anche il presidente della Compagnia **Portuale** Enrico Luciani che pure aveva denunciato la grave situazione dello scalo puntando il dito contro i vertici dell'Adsp che dovrà finalmente farlo uscire dalle secche. La scelta sembra essere fatta, sostenuta anche da un'ampia convergenza a livello **portuale**, nel segno della discontinuità». Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.





# Port News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Musolino in pole per Civitavecchia

di Redazione Port News

A distanza di pochi giorni dalla scadenza del mandato di Francesco Maria Di Majo, il MIT potrebbe presto nominare il nuovo presidente dell' AdSP di Civitavecchia. Si tratta di **Pino Musolino**, attuale commissario dell' Autorità di Sistema del Mar Adriatico Settentrionale (Venezia e Chioggia). Stando a quanto anticipato da Il Messaggero, infatti, la ministra dei Trasporti Paola De Micheli avrebbe inviato la PEC con il nome di **Musolino** al governatore della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Il quale avrebbe dato già un formale via libera per l' intesa. A questo punto, a completamento dell' iter, mancherebbero i passaggi parlamentari per il benessere delle commissioni Lavori pubblici del Senato e Trasporti della Camera e il decreto finale di nomina.

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Europeo [M](#) [E](#) [S](#) [S](#) [I](#) [N](#) [G](#) [I](#) [Q](#)

**PORT NEWS**  
 Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale  
 DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CARATI

19 Novembre 2020 — News  
**Anticipazione de Il Messaggero**  
**Musolino in pole per Civitavecchia**  
 di Redazione Port News

A distanza di pochi giorni dalla scadenza del mandato di Francesco Maria Di Majo, il MIT potrebbe presto nominare il nuovo presidente dell'AdSP di Civitavecchia.

Si tratta di Pino Musolino, attuale commissario dell'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Settentrionale (Venezia e Chioggia).

Stando a quanto anticipato da Il Messaggero, infatti, la ministra dei

governatori della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il quale avrebbe dato già un formale via libera per l'intesa.

A questo punto, a completamento dell'iter, mancherebbero i passaggi parlamentari per il benessere delle commissioni Lavori pubblici del Senato e Trasporti della Camera e il decreto finale di nomina.

**Logistica Portuale**  
 Porto di Livorno Porto di Piombino Porto di Trieste  
**Riforma portuale**  
 Delrio Rinfuse Liquide  
 Rinfuse solide servizi terminali  
**Shipping**  
 Sforza di Livorno Terminali portuali  
**Traffici**  
 marittimi Traghetto

# Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Sembra fatta per Musolino nuovo presidente dell' AdSP laziale

A meno di una settimana dalla scadenza del mandato di Francesco Maria di Majo alla guida dell' Autorità di sistema portuale di Civitavecchia, che termina i suoi 4 anni di mandato il 23 novembre, sembra esserci l' intesa sul suo successore. Secondo quanto anticipato da Il Messaggero la ministra dei Trasporti Paola De Micheli avrebbe inviato la pec con il nome di **Pino Musolino**, attuale commissario straordinario e prima presidente dell' AdSP del Mar Adriatico Settentrionale (Venezia e Chioggia), al presidente della Regione Lazio. Al governatore Nicola Zingaretti spetta infatti, come prevede la legge, esprimere il proprio benestare alla nomina che dovrebbe appunto avvenire "d' intesa". Un ok che potrebbe arrivare già in tempi brevi. Poi l' iter prevede la convocazione delle commissioni Lavori pubblici del Senato e Trasporti della Camera che dovranno dare a loro volta il proprio benestare.

The screenshot shows the Shipping Italy website interface. At the top, there are social media icons and a navigation menu with categories like 'BARI', 'PORTI', 'SPEDIZIONI', 'CAMIERI', 'INTERVISTE', 'POLITICA ASSOCIAZIONI', and 'INDICE'. The main headline reads 'Sembra fatta per Musolino nuovo presidente dell'AdSP laziale'. Below the headline is a photograph of Pino Musolino, a man in a suit and tie, sitting at a table. To the right of the photo are several smaller images, including a map of the Adriatic Sea and a logo for 'SCT SILENTIO CON IL MARE'. Below the main image, there is a short paragraph of text: 'A meno di una settimana dalla scadenza del mandato di Francesco Maria di Majo alla guida dell'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia, che termina i suoi 4 anni di mandato il 23 novembre, sembra esserci l'intesa sul suo successore. Secondo quanto anticipato da Il Messaggero la ministra dei Trasporti Paola De Micheli avrebbe inviato la pec con il nome di Pino Musolino, attuale commissario straordinario'.

## Il Mattino

Napoli

### Porto, via libera a negozi e ristoranti ma pochissimi clienti: affari al palo

LA SVOLTA Antonino Pane Non ha prodotto grandi risultati il primo giorno di libera apertura di bar e ristoranti del porto che sono stati autorizzati a restare aperti anche se ricadono in zona rossa. Ieri nel porto di Napoli pochissimi avventori, per lo più persone legate alle attività portuali. Una decina di locali, in tutto tra bar e ristoranti che in tempi normali servono, invece, anche molti avventori provenienti dagli uffici situati lungo via Marina. Nei porti tutto aperto anche se ricadono in zone rosse, dunque. L'ordinanza firmata martedì dai ministri delle Infrastrutture, Paola De Micheli, e della Sanità, Roberto Speranza, autorizza i bar e i ristoranti situati all'interno delle aree portuali e degli Interporti a svolgere normalmente la propria attività anche se si trovano in regioni rosse o arancioni. LA SCELTA Un provvedimento che, in pratica, equipara le aree portuali agli autogrill delle autostrade e quindi a servizi necessari. Certo, un sospiro di sollievo per questi commercianti che, almeno, possono continuare la loro attività per soddisfare gli operatori portuali e i passeggeri in transito. Ma un sospiro di sollievo soprattutto per i trasportatori che prima di salire sui traghetti possono rifornirsi del necessario per il viaggio. Molti di meno quelli del corto raggio, diretti alle isole del Golfo. Per lo più pendolari costretti e spostarsi per motivi di lavoro. Pochi, pochissimi, quindi, nella zona del molo Beverello, anche perché i traffici con la pandemia e con i divieti di spostamento sono praticamente crollati. I punti di rilievo più importanti, come sempre, restano il Beverello e Porta di Massa da dove si parte con i traghetti. Varchi liberi per queste zone ma il presidente dell'**Autorità portuale**, Pietro Spirito, fa subito notare che, comunque, bisogna essere in regola con l'autocertificazione per accedere alle aree portuali così come per muoversi in altri ambiti cittadini. Impensabile, quindi, una capatina al ristorante del porto se non si è in regola con le norme previste per gli spostamenti. E ieri, primo giorno di attività autorizzata con l'ordinanza, sono stati davvero pochi gli avventori. Alla galleria della stazione marittima tutto chiuso: questa è un'area supervigilata perché rientra nella bolla sanificata con cui le navi da crociera assicurano zero rischio di contagio ai loro passeggeri. All'esterno aperti i bar, quelli collegati alle tabaccherie per lo più, quelli situati nella zona sottostante della Stazione Marittima e nell'area del Beverello. E poi le attività che si incontrano dall'Immacolatella Vecchia fino a piazzale Pisacane. L'ordinanza dei ministri De Micheli e Speranza resta in vigore fino al 3 dicembre così come le disposizioni dell'ultimo Dpcm che suddivide l'Italia in zone rosse, arancioni e gialle. In particolare si fa riferimento a quella parte del Dpcm dove si precisa che restano regolarmente aperti i locali di somministrazione di cibi e bevande lungo le autostrade, negli ospedali e negli aeroporti con l'obbligo di assicurare in ogni caso le disposizioni in materia di sicurezza sanitaria. È facile immaginare, comunque, che dopo questo provvedimento, le aree portuali, almeno per quanto riguarda le disposizioni sanitarie, verranno sempre inserite nelle deroghe previste per le autostrade e le aree aeroportuali. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Propeller Napoli chiede, un secondo mandato per Spirito alla guida dei porti campani

19 Nov, 2020 La riconferma del presidente Pietro Spirito alla guida dell' AdSp del Mar Tirreno Centrale, è la richiesta promossa dal Propeller Club di **Napoli**. Richiesta formalizzata ieri sera durante un incontro digitale promosso dal Propeller Club di **Napoli**, che ha visto come ospite Pietro Spirito, presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale al quale hanno inoltre partecipato molti esponenti della Comunità Portuale napoletana e del cluster marittimo nazionale. Il presidente Spirito è intervenuto con una dettagliata relazione sulle molte cose fatte e le molte difficoltà incontrate nel corso del proprio primo mandato . Al termine dell' incontro il Consiglio Direttivo del Propeller ha, all' unanimità, auspicato un rinnovo, per un secondo mandato al Presidente Spirito nel segno della continuità e per portare a termine quanto iniziato e programmato in questi quattro anni. ' Dopo 10 anni di immobilismo nel **porto** di **Napoli** - ha dichiarato il Presidente del Propeller Umberto Masucci - Spirito ha saputo riavviare la macchina del **Porto**, ha tra le altre cose portato a termine i dragaggi (la mission impossible degli ultimi 20 anni), ha riavviato il progetto del waterfront (fermo dal 2004) con il completamento dell' Immacolatella Vecchia e l' avvio dei lavori al Molo Beverello, riportando negli scali di **Napoli**, Salerno e Castellammare un approccio pragmatico alla soluzione dei problemi.' Proprio per queste serie considerazioni, è convinzione del Propeller e dei numerosi rappresentanti della Comunità Portuale, come sia necessario mantenere una continuità dell' azione dell' AdSP e che per il **porto** di **Napoli** sia indispensabile una guida manageriale che conosca bene la portualità e sappia dirigere con efficienza la difficile macchina amministrativa, auspicando quindi il rinnovo per un secondo mandato al Presidente Spirito. In caso contrario, se non si potrà contare su una guida competente, dinamica e decisa, si corre il serio rischio di fermare nuovamente lo sviluppo dello scalo partenopeo.



## Informazioni Marittime

### Napoli

#### Endorsement del Propeller Club di Napoli per Spirito

*L'associazione culturale degli imprenditori del mare partenopei auspica il bis del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale*

Il Propeller Club di **Napoli** chiede la riconferma del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, Pietro Spirito, il cui mandato, dopo quattro anni, scade a dicembre. La richiesta arriva dopo una relazione pubblica online che Spirito ha tenuto ieri pomeriggio, in un evento organizzato dall'associazione culturale napoletana degli imprenditori del mare. «Dopo dieci anni di immobilismo nel **porto** di **Napoli**, Spirito ha saputo riavviare la macchina del **porto**, ha tra le altre cose portato a termine i dragaggi, la missione impossibile degli ultimi vent'anni, ha riavviato il progetto del waterfront, fermo dal 2004, con il completamento dell'Immacolatella Vecchia e l'avvio dei lavori al molo Beverello, riportando negli scali di **Napoli**, Salerno e Castellammare un approccio pragmatico alla soluzione dei problemi», afferma il presidente del Propeller Club partenopeo, Umberto Masucci. In nome della continuità, quindi, si chiede la riconferma di Spirito, una «guida manageriale che conosca bene la portualità e sappia dirigere con efficienza la difficile macchina amministrativa». Altrimenti, «si corre il rischio di fermare nuovamente lo sviluppo dello scalo partenopeo».



# Cronache di Salerno

Salerno

Il caso - E' quanto si evince dall' aggiornamento della Banca d' Italia sull' economia della Campania: causa legata a pandemia

## Emergenza Covid-19, brusca frenata del turismo internazionale: stabile traffico ro-ro

Una brusca frenata del turismo internazionale. E' quanto evidenzia l' aggiornamento congiunturale della Banca d' Italia sull' economia della Campania. Il turismo internazionale, che aveva sostenuto l' economia campana in precedenti fasi cicliche avverse, ha risentito pesantemente della pandemia che ha bruscamente interrotto la prolungata fase di espansione dell' attività aeroportuale e portuale campana. Nel primo semestre, secondo i dati di Assaeroporti, il traffico passeggeri nello scalo di Capodichino è diminuito del 72% per cento rispetto a un anno prima. In base ai dati dell' autorità portuale, i passeggeri di traghetti e aliscafi sono diminuiti nel complesso del 69% e il traffico crocieristico si è azzerato. La movimentazione di container nei due maggiori porti campani è diminuita nel complesso del 5,2%, parzialmente sostenuta dalle attività che riflettono l' andamento delle esportazioni. Il traffico complessivo di rotabili è diminuito del 15 %, mentre è calato di un terzo quello di veicoli destinati alla commercializzazione. Nel terzo trimestre i principali indicatori dell' attività portuale hanno registrato un miglioramento: si è attenuato il calo del traffico passeggeri, si è stabilizzato il traffico Ro -Ro e le spedizioni di veicoli destinati alla commercializzazione si sono riprese. Unico dato in controtendenza è risultato quello relativo alla movimentazione dei container per i quali la flessione si è accentuata, risentendo dello sfavorevole andamento dei contenitori imbarcati pieni dal porto di Salerno.

**PRIMO PIANO**  
Fusandola, rischio esondazione a causa del continuo insabbiamento e deviazione

**Anomalie ed irregolarità sono state riscontrate nell'iter amministrativo**

**Il 20 novembre il collegio distrettuale ha votato contro o per la riattribuzione**

**Emergenza Covid-19, brusca frenata del turismo internazionale: stabile traffico ro-ro**



## LAUREA MEDTEC OPPORTUNITÀ PER LECCE E BRINDISI

Negli ultimi giorni di ottobre sulla stampa locale è apparsa la notizia della prossima apertura a Brindisi di due corsi di laurea dell'uni versità Pegaso che si chiamerà Mahatma Gandhi. Promotori di questa iniziativa l' **Autorità** di **Sistema** Portuale e la Camera di Commercio. Dopo pochi giorni si è appreso che il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento ha purtroppo bocciato la proposta. L' idea di portare a Brindisi l' Università è stata perseguita a suo tempo dal presidente della Provincia Michele Errico. Le Università di Bari e Lecce portarono a Brindisi i corsi di Beni culturali, Economia, Sociologia e Ingegneria industriale oltre due corsi delle professioni sanitarie (fisioterapia e infermieristica). Di quel gruppo di corsi oggi resta ingegneria industriale ed economia insieme ai due corsi sanitari. Quest' anno la ASL ha richiesto un corso per tecnico di radiologia ma sinora senza successo. In un lungo intervento il prof. Fabio Pollice, rettore di Unisalento, ha spiegato le ragioni per cui l' Uni versità da lui retta ha riproposto in questi giorni agli organi competenti l' istituzione di una facoltà di medicina. In realtà non si tratterebbe sic et simpliciter della terza facoltà di medicina in Puglia, ma di «un percorso formativo (mirante) allo sviluppo di una professionalità che in sé integra le competenze mediche con quelle ingegneristiche e che nasce dal ruolo sempre più pervasivo di tecnologie» in medicina. Non si tratta di una realtà della prima volta che si propone da parte dell' Ateneo salentino l' apertura di un corso di medicina e chirurgia. Ma questa volta l' approccio appare diverso, diremmo inclusivo, con un invito rivolto ai portatori di interesse a sostenere la proposta che dovrà attraversare il vaglio di organismi interni all' Accademia prima di ottenere il placet ministeriale. «Le motivazioni più profonde attengono al miglioramento del **sistema** sanitario regionale e, di riflesso, al miglioramento del benessere delle nostre comunità locali» attraverso l' incremento del rapporto tra studenti di medicina ed esigenze del servizio sanitario regionale e dando risposte assistenziali adeguate che dissuadano in modo convincente i circa 15.000 malati che tra Brindisi e Lecce migrano annualmente fuori dalla nostra regione per curarsi. Dove si studia e si fa ricerca anche l' assistenza sanitaria ne trae beneficio. Per cui la platea dei portatori di interesse (stakeholders) è davvero vasta. Dalle comunità locali (Comuni e Province), ai professionisti della salute (gli ordini professionali), dal **sistema** scolastico alle industrie ed allo stesso servizio sanitario regionale.



FORUM E SALUTE PUBBLICA

Laurea MedTec una opportunità

Se gli ospedali delle due provincie diventassero degli ospedali universitari in un' unica azienda ospedaliera policlinico o comunque disponibili ad accogliere unità operative universitarie (come avviene all' Università di Modena -Reggio Emilia), la forza della proposta sarebbe notevole ed anche il coinvolgimento delle comunità locali. E ciò anche di fronte alla patente insufficiente della sanità extra ospedaliera smascherata drammaticamente dalla pandemia in corso, dovuta probabilmente alla presenza nella ASL salentine di grandi ospedali che hanno assorbito gran parte delle risorse in questi venti anni di loro incorporazione. Si pensi poi alla presenza dell' industria farmaceutica e di diverse iniziative imprenditoriali e di ricerca nella Cittadella della Ricerca di Brindisi che sono già collegate con numerosi dipartimenti dell' Unisalento. Il territorio salentino presenta tutte le caratteristiche strutturali (laboratori ed ospedali) ed infrastrutturali per ospitare il nuovo percorso formativo. Nessuno pensa che l' istituzione di MedTec sarà la panacea per i tanti ritardi del nostro servizio sanitario, ma certamente immetterebbe energie e conoscenza nella società salentina attraendo non solo i nostri giovani ma anche quelli dell' altra sponda del Mediterraneo. Sarebbe davvero necessario che le assisi istituzionali come il Consiglio Comunale e Provinciale anche del brindisino percepissero l' importanza del progetto di Unisalento, ne discutessero e sperabilmente se ne facessero sostenitori presso gli organismi chiamati a decidere, mettendo a disposizione del nascente corso di laurea risorse strumentali ed umane. Così come gli ordini dei medici e di tutte le professioni sanitarie dovrebbero sostenere questo percorso mostrando a Regione e Governo una compattezza formale ma anche sostanziale considerata l' apertura e l' inclusività con cui il progetto è stato presentato alla comunità locale.





## «La laurea in Medtec all' Unisalento è un' opportunità anche per Brindisi»

«La laurea in medtec all' unisalento? Una opportunità per le province di Lecce e Brindisi». È quanto sostiene il Forum ambiente salute e sviluppo della salute pubblica di Brindisi. La premessa: «Negli ultimi giorni di ottobre sulla stampa locale è apparsa la notizia della prossima apertura a Brindisi di due corsi di laurea dell' università Pegaso che si chiamerà Mahatma Gandhi. Promotori di questa iniziativa l' **Autorità di Sistema Portuale** e la Camera di Commercio. Dopo pochi giorni si è appreso che il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento ha purtroppo bocciato la proposta». Quindi l' analisi, partendo dal passato. «L' idea di portare a Brindisi l' Università - spiega il Forum - è stata perseguita a suo tempo dal presidente della Provincia Michele Errico. Le Università di Bari e Lecce portarono a Brindisi i corsi di Beni culturali, Economia, Sociologia e Ingegneria industriale oltre due corsi delle professioni sanitarie (fisioterapia e infermieristica). Di quel gruppo di corsi oggi resta ingegneria industriale ed economia insieme ai due corsi sanitari. Quest' anno la ASL ha richiesto un corso per tecnico di radiologia ma sinora senza successo. Fabio Pollice, rettore di Unisalento, ha spiegato le ragioni per cui l' Università da lui retta ha riproposto in questi giorni agli organi competenti l' istituzione di una facoltà di medicina. In realtà non si tratterebbe sic et simpliciter della terza facoltà di medicina in Puglia, ma di un percorso formativo (mirante) allo sviluppo di una professionalità che in sé integra le competenze mediche con quelle ingegneristiche e che nasce dal ruolo sempre più pervasivo di tecnologie in medicina». Il Forum rimarca che non si tratta della prima volta che si propone da parte dell' Ateneo salentino l' apertura di un corso di medicina e chirurgia. «Ma questa volta l' approccio appare diverso, diremmo inclusivo, con un invito rivolto ai portatori di interesse a sostenere la proposta che dovrà attraversare il vaglio di organismi interni all' Accademia prima di ottenere il placet ministeriale. Le motivazioni più profonde attengono al miglioramento del **sistema** sanitario regionale e, di riflesso, al miglioramento del benessere delle nostre comunità locali attraverso l' incremento del rapporto tra studenti di medicina ed esigenze del servizio sanitario regionale e dando risposte assistenziali adeguate che dissuadano in modo convincente i circa 15.000 malati che tra Brindisi e Lecce migrano annualmente fuori dalla nostra regione per curarsi. «Dove si studia e si fa ricerca - sostiene il Forum - anche l' assistenza sanitaria ne trae beneficio. Per cui la platea dei portatori di interesse (stakeholders) è davvero vasta. Dalle comunità locali (Comuni e Province), ai professionisti della salute (gli ordini professionali), dal **sistema** scolastico alle industrie ed allo stesso servizio sanitario regionale. Se gli ospedali delle due province diventassero degli ospedali universitari in un' unica azienda ospedaliera policlinico o comunque disponibili ad accogliere unità operative universitarie (come avviene all' Università di Modena-Reggio Emilia), la forza della proposta sarebbe notevole ed anche il coinvolgimento delle comunità locali». E ciò, sottolinea il Forum, anche di fronte all' insufficienza della sanità extra ospedaliera smascherata drammaticamente dalla pandemia in corso, dovuta probabilmente alla presenza nella Asl salentine di grandi ospedali che hanno assorbito gran parte delle risorse in questi venti anni di loro incorporazione. «Si pensi poi alla presenza dell' industria farmaceutica e di diverse iniziative imprenditoriali e di ricerca nella Cittadella della Ricerca di Brindisi che sono già collegate con numerosi dipartimenti



## Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

### Brindisi

---

dell' Unisalento». Per il Forum il territorio salentino presenta tutte le caratteristiche strutturali (laboratori ed ospedali) ed infrastrutturali per ospitare il nuovo percorso formativo. «Nessuno pensa che l' istituzione di MedTec sarà la panacea per i tanti ritardi del nostro servizio sanitario, ma certamente immetterebbe energie e conoscenza nella società salentina attraendo non solo i nostri giovani ma anche quelli dell' altra sponda del Mediterraneo. Sarebbe davvero necessario che le assisi istituzionali come il Consiglio Comunale e Provinciale anche del brindisino percepissero l' importanza del progetto di Unisalento, ne discutessero, mettendo a disposizione del nascente corso di laurea risorse strumentali ed umane». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Piano coste, impianti sportivi, Prg del porto l' attacco di Deleonardis: «Nulla è cambiato»

FASANO Nuovo attacco da parte dell' ex assessore al demanio, Leonardo Deleonardis, nei confronti del sindaco e dell' amministrazione comunale. Non manca di bacchettare, tra l' altro, anche l' opposizione e il consigliere regionale Fabiano Amati. Deleonardis punta il dito innanzi tutto sul consiglio comunale svoltosi martedì scorso a Fasano. «Continuano a ripetersi consigli comunali completamente privi di contenuti scrive l' ex assessore -. Nei banchi della maggioranza silenzi (in alcuni casi è meglio così in quanto si rischiano di dire fesserie) arroganza e superficialità, in parte dell' opposizione continuo ricorso alla giustizia con esposti e tanta non conoscenza delle materie trattate e argomenti, sempre gli stessi, che vengono affrontati come se fossero gli unici problemi di Fasano. Se poi si elimina la comunicazione dove il sindaco è diventato davvero un grande maestro, ci giriamo intorno e vediamo che vogliono continuare a far apparire che tutto sia cambiato e sia migliore rispetto al passato ma in realtà nulla di tutto ciò è accaduto. Ex mercato ortofrutticolo, ex tribunale (non consideriamo la progettazione in piena campagna elettorale per le regionali) parcheggio di centro città, piazza Mercato vecchio, valorizzazione centro storico e via Forcella, Minareto: tante promesse, tanti articoli, zero risultati. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, tutti sembrano ormai essersi dimenticati del tensostatico di via Galizia (gestito non so come o forse lo so e faccio finta di non saperlo), così come tanti punti interrogativi ci sono sulla futura gestione del palazzetto dello sport dove qualcuno si sente già padrone». Deleonardis, ormai da mesi in aperto contrasto con la sua ex maggioranza, poi va ancora giù duro sul piano coste. «Piano regolatore del porto, piano coste e dragaggio del porto: procedimenti strettamente legati tra loro seppure separati ribadisce -. Lo scorso mese di settembre sono stato contattato dalla regione per approfondimenti sul progetto presentato del dragaggio del porto, ho dovuto spiegare che non ricoprivo più la carica e ciò significa che nessuno, e ripeto nessuno, in questi due ultimi anni si è interfacciato con la Regione per sapere a che punto fosse il progetto. Per il piano regolatore del porto - continua l' ex assessore - attendiamo sviluppi da circa 2 anni nonostante le tante rassicurazioni avute in consiglio comunale e credo sia tutto fermo al lavoro svolto dal sottoscritto. Per il piano coste, nonostante la legge dica di adeguarlo entro 4 mesi, senza alcun incontro con le associazioni di categoria non riusciamo a concludere l' iter neanche in 5 anni. E cos' altro dire sulla proroga al 2033 per le concessioni? Sindaco e assessore recitano sui social attraverso messaggi e video che vorrebbero dare un segnale di sostegno agli imprenditori balneari estendendo loro quanto previsto dalla legge con la proroga sino al 2033, garantendo una certa stabilità al comparto. Anche queste, tuttavia, solo parole pronunciate lo scorso maggio ma senza alcun risvolto nella realtà. Se poi aggiungiamo il modo di fare politica del nostro consigliere regionale, incentrato sul frequentare ogni mattina dell' anno corso Vittorio Emanuele a contatto con le persone ascoltando i problemi e cercando le possibili soluzioni il quadro politico di Fasano è davvero completo. Meno chiacchiere, meno articoli conclude Deleonardis - più fatti». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



# La Repubblica (ed. Bari)

Taranto

## La scheda A Taranto i turchi di Ylport investono sul porto

La multinazionale Yilport nel luglio 2019 ha firmato con l' **Autorità portuale** di Taranto la concessione per i prossimi 49 anni del molo polisettoriale. Taranto, con il suo porto, può quindi diventare uno snodo fondamentale per i traffici tra Europa e Asia, con l' investimento del tredicesimo operatore **portuale** mondiale, che porta in dote un accordo con la cinese Cosco, China Ocean Shipping Company, compagnia di Stato cinese attiva in logistica, trasporti e spedizioni. I turchi di Yilport arrivano dopo Evergreen che dal 2001 fino al 2014 attraverso la Taranto Container Terminal di fatto gestirono il porto. Prevedevano di movimentare fino a 2 milioni di container all' anno. Andarono via perché non ottennero dalle istituzioni locali alcuni lavori, fra cui il dragaggio dei fondali per l' attracco di navi più grandi.

The collage consists of two distinct parts. The top part is a newspaper clipping from 'Le Guide' with the headline 'Fontana "Il vostro lavoro uno stimolo autorevole per far crescere la Puglia"'. It features a portrait of a man and several columns of text. The bottom part is a poster for 'PETRUZZELLI STREAMING' with the tagline 'La grande Musica entra in casa tua.' and a list of scheduled performances including dates like 7 novembre, 11 novembre, 14 novembre, 17 novembre, and 21 novembre, along with names of artists and venues.

## Un sistema di rilevamento per potenziare il porto

*Manovre più sicure anche nelle ore notturne*

Domenico LatinoGIOIA TAURO Il porto di Gioia Tauro si fa "bello di notte" anche per i colossi del mare che vorranno approdarvi dopo il calar del sole, grazie all' arrivo di una apparecchiatura all' avanguardia utile in condizioni di poca visibilità. L' acquisto del sistema di rilevamento cosiddetto "Channel Pilot MK3" era già stato annunciato alla fine di agosto scorso evidenziando che sarebbe servito proprio a dare il giusto supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale; ieri mattina, in un incontro presso il palazzo dell' **Autorità portuale**, a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto, il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d' uso, al capo pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro. Nello specifico, si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L' obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all' interno del porto attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo "PPU - Portable Pilot Unit". Grazie a questa attrezzatura di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il porto di Gioia Tauro nelle ore notturne. «Dotare lo scalo di servizi ultramoderni - spiega il commissario straordinario, Andrea Agostinelli - idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto, anche nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell' Ente, finalizzata a fare aumentare l' operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati». Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performance dello scalo, capace di permettere l' ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l' Authority, nei mesi scorsi, ha altresì dotato il porto del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell' ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.



GIOIA T. Aiuterà le attività di manovra

## Consegnato il sistema Gps per l' arrivo delle grandi navi

GIOIA TAURO - Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l' **Autorità portuale** di Gioia Tauro ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. Ieri mattina, in un incontro presso l' **Autorità portuale**, a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto, il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d' uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L' obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all' interno del porto attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico -portatile di ausilio al pilota del tipo "PPU - Portable Pilot Unit". Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il porto di Gioia Tauro nelle ore notturne.



### Porti:Gioia T.,acquistato sistema rilevamento Channel Pilot

Commissario Autorità:dotare scalo servizi ultramoderni

(ANSA) - GIOIA TAURO, 19 NOV - Un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3 è stato acquistato dall' **Autorità portuale** di Gioia Tauro per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale. "Questa mattina, in un incontro all' **Autorità portuale** a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto - è detto in un comunicato - il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d' uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L' obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all' interno del porto attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo 'PPU - Portable Pilot Unit'. Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il porto di Gioia Tauro nelle ore notturne". "Dotare lo scalo di servizi ultramoderni - afferma il commissario straordinario, Andrea Agostinelli - idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto, anche, nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell' Ente, finalizzata a fare aumentare l' operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati". "Il Portable Pilot Unit - è detto ancora nel comunicato - va, così, a completare le performance dello scalo, capace di permettere l' ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora".

(ANSA).



## AdSP Gioia Tauro: acquistato sistema di rilevamento Channel Pilot MK3 per supporto a pilotaggio mega portacontainer

(FERPRESS) Piombino, 19 NOV Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l'**Autorità portuale** di **Gioia Tauro** ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. Questa mattina, in un incontro presso l'**Autorità portuale**, a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto, il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d'uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e **Gioia Tauro**. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L'obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all'interno del porto attraverso l'installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo PPU Portable Pilot Unit. Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il porto di **Gioia Tauro** nelle ore notturne. Dotare lo scalo di servizi ultramoderni spiega il commissario straordinario, Andrea Agostinelli idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto, anche, nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell'Ente, finalizzata a fare aumentare l'operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati. Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performances dello scalo, capace di permettere l'ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l'**Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, nei mesi scorsi, ha altresì dotato il porto del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell'ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.





# Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

## Il porto di Gioia Tauro è stato dotato di un nuovo sistema per dare supporto alle attività di pilotaggio

Installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota L' Autorità Portuale di **Gioia Tauro** ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3 con lo scopo di dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale dello scalo portuale calabrese. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L' obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all' interno del **porto** attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo "PPU - Portable Pilot Unit". Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo anche la possibilità di scalare il **porto** di **Gioia Tauro** nelle ore notturne. Il Portable Pilot Unit va ad aggiungersi alle altre dotazioni del **porto** utili ad incrementare l' efficienza e sicurezza delle manovre navali, tra cui il

recente nuovo sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell' ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24. Sottolineando che la dotazione di servizi ultramoderni consente anche di incrementare l' operatività del **porto**, il commissario straordinario dell' Autorità Portuale, Andrea Agostinelli, ha confermato che il volume di traffico containerizzato movimentato quest' anno dallo scalo portuale calabrese raggiungerà quota tre milioni di teu.

**informARE**  
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del Marittimo

19 novembre 2020

**Il porto di Gioia Tauro è stato dotato di un nuovo sistema per dare supporto alle attività di pilotaggio**

Installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3 con lo scopo di dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale dello scalo portuale calabrese. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali.

L'obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all'interno del porto attraverso l'installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo "PPU - Portable Pilot Unit". Grazie a questa strumentazione di ultima generazione il rendimento più sicuro la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo anche la possibilità di scalare il porto di Gioia Tauro nelle ore notturne.

Il Portable Pilot Unit va ad aggiungersi alle altre dotazioni del porto utili ad incrementare l'efficienza e sicurezza delle manovre navali, tra cui il recente nuovo sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell'ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.

Sottolineando che la dotazione di servizi ultramoderni consente anche di incrementare l'operatività del porto, il commissario straordinario dell'Autorità Portuale, Andrea Agostinelli, ha confermato che il volume di traffico containerizzato movimentato quest'anno dallo scalo portuale calabrese raggiungerà quota tre milioni di teu.

**Leggi la notizia in formato Archival Reader. Iscriviti al servizio gratuito.**

Crona di una libreria	Data di arrivo	Data di partenza	Cassa
1	19 -> 20 Nov	20 -> 21 Nov	Cassa
2	20 -> 21 Nov	21 -> 22 Nov	

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Porto di Gioia Tauro è notturno, consegnato l' MK3

*Un importante pezzo del Portable Pilot Unit sbarca nello scalo calabrese: permette la manovrabilità delle grandi navi portacontainer anche di notte*

Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l' Autorità portuale di **Gioia Tauro** ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3, in comodato d' uso al comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e **Gioia Tauro**, Donato Letterio. La consegna è avvenuta stamattina, nel corso di un incontro a cui hanno partecipato la Capitaneria di **Porto** e il commissario straordinario dell' autorità portuale, Andrea Agostinelli. Il Channel Pilot MK3 rientra nel Portable Pilot Unit ( installato pochi mesi fa ), un sistema di potenziamento delle manovre notturne e della manovrabilità delle grandi navi così da dare al **porto** un' accessibilità ventiquattr' ore su ventiquattro. È un sistema di geo-localizzazione che sforna preziosi dati a supporto delle attività di manovra, ideale in condizioni di scarsa visibilità, come accade di notte ma com' è richiesto anche per movimentare le grandi navi portacontainer. Al Portable Pilit Unit si aggiunge, infine, un sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. «L' obiettivo - spiega l' Autorità portuale in una nota - è quello di garantire efficienti servizi all' interno del **porto** attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo "PPU - Portable Pilot Unit". Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il **porto** di **Gioia Tauro** nelle ore notturne». Servizi ultramoderni per il commissario Agostinelli, per un **porto** «che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di TEU movimentati».



## Nuova strumentazione per il porto di Gioia Tauro

*Consegnata ai piloti per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer*

Redazione

GIOIA TAURO Consegnato in comodato d'uso al Capo pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro il sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. La strumentazione, acquistata dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, e consegnata questa mattina dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, servirà a dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale. Dotata di sistema di geo-localizzazione, è capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L'acquisto è servito a garantire efficienti servizi nel porto attraverso l'installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo Portable Pilot Unit. Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo la possibilità di scalare il porto di Gioia Tauro nelle ore notturne. Dotare lo scalo di servizi ultramoderni -spiega Agostinelli- idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto anche nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell'Ente, finalizzata a fare aumentare l'operatività dello scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati. Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performances dello scalo, capace di permettere l'ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, nei mesi scorsi, ha anche dotato il porto del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell'ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.



**NUOVA STRUMENTAZIONE PER IL PORTO DI GIOIA TAURO**  
 Consegnata ai piloti per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer

18 NOVEMBRE 2020 18:00

**GIOIA TAURO** - Consegnata in comodato d'uso al Capo pilota **Donato Letterio**, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro il sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. La strumentazione, acquistata dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, è consegnata questa mattina dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli**, servita a dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale. Dotata di sistema di geo-localizzazione, è capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L'acquisto è servito a garantire efficienti servizi nel porto attraverso l'installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo Portable Pilot Unit. Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo la possibilità di scalare il porto di Gioia Tauro nelle ore notturne. Dotare lo scalo di servizi ultramoderni -spiega Agostinelli- idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto anche nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell'Ente, finalizzata a fare aumentare l'operatività dello scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati. Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performances dello scalo, capace di permettere l'ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, nei mesi scorsi, ha anche dotato il porto del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell'ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.

ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN

**ARGOMENTI CORRELATI:** ANDREA AGOSTINELLI, PORTUALE PORTUALE DI GIOIA TAURO, DONATO LETTERIO, MESSAGGERO MARITTIMO, MESSAGGERO MARITTIMO, MESSAGGERO MARITTIMO, MESSAGGERO MARITTIMO

## Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer: nuova strumentazione al Porto di Gioia Tauro

Redazione ReggioTV

Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l' **Autorità portuale di Gioia Tauro** ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. Questa mattina, in un incontro presso l' **Autorità portuale**, a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto, il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d' uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e **Gioia Tauro**. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L' obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all' interno del porto attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo "PPU - Portable Pilot Unit". Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il porto di **Gioia Tauro** nelle ore notturne. "Dotare lo scalo di servizi ultramoderni - spiega il commissario straordinario, Andrea Agostinelli - idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto, anche, nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell' Ente, finalizzata a fare aumentare l' operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati". Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performances dello scalo, capace di permettere l' ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l' **Autorità portuale di Gioia Tauro**, nei mesi scorsi, ha altresì dotato il porto del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell' ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24. 19-11-2020 12:29.



CAPACE DI OFFRIRE UNA VASTA GAMMA DI DATI DI PRECISIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI MANOVRA

#### Supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer: nuova strumentazione al Porto di Gioia Tauro

Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. Questa mattina, in un incontro presso l'Autorità portuale, a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto, il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d'uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso o manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L'obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all'interno del porto attraverso l'installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo "PPU - Portable Pilot Unit". Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il porto di Gioia Tauro nelle ore notturne.

"Dotare lo scalo di servizi ultramoderni - spiega il commissario straordinario, Andrea Agostinelli - idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto, anche, nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell'Ente, finalizzata a fare aumentare l'operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati". Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performances dello scalo, capace di permettere l'ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, nei mesi scorsi, ha altresì dotato il porto del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell'ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.

## Così la tecnologia aiuterà le navi a manovrare nel porto di Gioia Tauro

Redazione

**Gioia Tauro** - Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l'Autorità portuale di **Gioia Tauro** ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. Questa mattina, in un incontro presso l'Autorità portuale, a cui ha partecipato anche la Capitaneria di **Porto**, il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d'uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e **Gioia Tauro**. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L'obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all'interno del **porto** attraverso l'installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo «PPU - Portable Pilot Unit». Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il **porto** di **Gioia Tauro** nelle ore notturne. «Dotare lo scalo di servizi ultramoderni - spiega il commissario straordinario, Andrea Agostinelli - idonei ad assicurare efficienza alle attività del **porto**, anche, nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell'Ente, finalizzata a fare aumentare l'operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati». Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performances dello scalo, capace di permettere l'ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l'Autorità portuale di **Gioia Tauro**, nei mesi scorsi, ha altresì dotato il **porto** del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell'ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.



### Così la tecnologia aiuterà le navi a manovrare nel porto di Gioia Tauro

19 NOVEMBRE 2020 - Redazione



Gioia Tauro - Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. Questa mattina, in un incontro presso l'Autorità portuale, a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto, il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d'uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro.

Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali.

L'obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all'interno del porto attraverso l'installazione di due

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulle tue email.

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### A Gioia Tauro consegnato lo strumento per supportare il pilotaggio delle mega portacontainer

Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio, l' **Autorità portuale di Gioia Tauro** aveva già comunicato di avere acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3 , con l' obiettivo aumentare la sicurezza delle manovre in caso di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali delle navi, come nel caso delle mega portacontainer in arrivo o in uscita dallo scalo anche nelle ore notturne. Il macchinario - una Portable Pilot Unit - arrivato ed è stato consegnato questa mattina dal commissario straordinario Andrea Agostinelli al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e **Gioia Tauro**, in un incontro che si è svolto nella sede dell' **Autorità portuale** a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto. L' obiettivo dell' authority, si legge in una nota dell' ente, è quello di garantire efficienti servizi all' interno del porto attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo PPU - Portable Pilot Unit. 'Dotare lo scalo di servizi ultramoderni - spiega Agostinelli - idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto, anche, nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell' ente, finalizzata a fare aumentare l' operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati'. Nei mesi scorsi la port authority aveva investito anche in un sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, anche questo uno strumento per assicurare la gestione in sicurezza dell' ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24 .

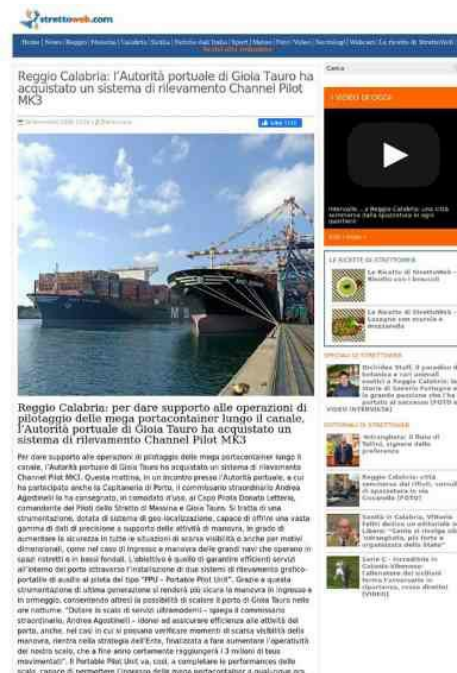


## Reggio Calabria: l' Autorità portuale di Gioia Tauro ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3

*Reggio Calabria: per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l' Autorità portuale di Gioia Tauro ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3*

Per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale, l' **Autorità portuale di Gioia Tauro** ha acquistato un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3. Questa mattina, in un incontro presso l' **Autorità portuale**, a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto, il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d' uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e **Gioia Tauro**. Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L' obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all' interno del porto attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo "PPU - Portable Pilot Unit". Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il porto di **Gioia Tauro** nelle ore notturne.

"Dotare lo scalo di servizi ultramoderni - spiega il commissario straordinario, Andrea Agostinelli - idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto, anche, nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell' Ente, finalizzata a fare aumentare l' operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati". Il Portable Pilot Unit va, così, a completare le performances dello scalo, capace di permettere l' ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora. Non a caso, al fine di raggiungere questo obiettivo, l' **Autorità portuale di Gioia Tauro**, nei mesi scorsi, ha altresì dotato il porto del sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici, per assicurare la gestione in sicurezza dell' ingresso delle navi ultra-large 24 ore su 24.



## Gioia Tauro. Acquistato sistema rilevamento Channel Pilot

Dario Rondinella

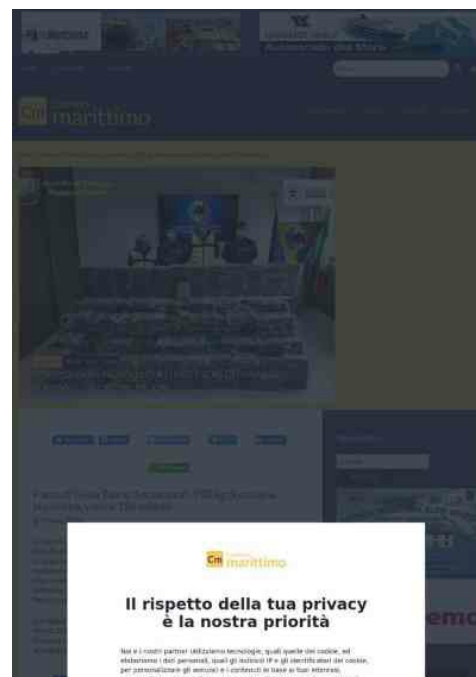
Un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3 è stato acquistato dall' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro** per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale. Un sistema di rilevamento Channel Pilot MK3 è stato acquistato dall' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro** per dare supporto alle operazioni di pilotaggio delle mega portacontainer lungo il canale. "Questa mattina, in un incontro all' **Autorità portuale** a cui ha partecipato anche la Capitaneria di Porto - è detto in un comunicato - il commissario straordinario Andrea Agostinelli lo ha consegnato, in comodato d' uso, al Capo Pilota Donato Letterio, comandante dei Piloti dello Stretto di Messina e **Gioia Tauro**. Caratteristiche dello strumento Si tratta di una strumentazione, dotata di sistema di geo-localizzazione, capace di offrire una vasta gamma di dati di precisione a supporto delle attività di manovra, in grado di aumentare la sicurezza in tutte le situazioni di scarsa visibilità o anche per motivi dimensionali, come nel caso di ingresso e manovra delle grandi navi che operano in spazi ristretti o in bassi fondali. L' obiettivo è quello di garantire efficienti servizi all' interno del porto attraverso l' installazione di due sistemi di rilevamento grafico-portatile di ausilio al pilota del tipo 'PPU - Portable Pilot Unit'. Grazie a questa strumentazione di ultima generazione si renderà più sicura la manovra in ingresso e in ormeggio, consentendo altresì la possibilità di scalare il porto di **Gioia Tauro** nelle ore notturne". "Dotare lo scalo di servizi ultramoderni - afferma il commissario straordinario, Andrea Agostinelli - idonei ad assicurare efficienza alle attività del porto, anche, nei casi in cui si possano verificare momenti di scarsa visibilità della manovra, rientra nella strategia dell' Ente, finalizzata a fare aumentare l' operatività del nostro scalo, che a fine anno certamente raggiungerà i 3 milioni di teus movimentati". "Il Portable Pilot Unit - è detto ancora nel comunicato - va, così, a completare le performance dello scalo, capace di permettere l' ingresso delle mega portacontainer a qualunque ora".

The screenshot shows the website 'tempostretto' with a navigation bar and a main article titled 'GIOIA TAURO. ACQUISTATO SISTEMA RILEVAMENTO CHANNEL PILOT'. The article includes a photo of three men in a meeting and a caption stating that the system was acquired from the Gioia Tauro port authority to support mega container operations. A sidebar on the right contains sections for 'SEGNALAZIONI', 'PREVISIONI METEO', and 'San'Agata Militello, emergenza Covid: capo e disservizi nel distretto sanitario'.



### Porto di Gioia Tauro: Sequestrati 932 kg di cocaina purissima, valore 186 milioni

19 Nov, 2020 La Guardia di Finanza e l' Agenzia delle Dogane e Monopolio ha sequestrato nel porto di Gioia Tauro 932 kg di cocaina purissima. La droga, suddivisa in 800 panetti all' interno di 37 sacche, è stata rinvenuta all' interno di un container che formalmente trasportava cozze surgelate provenienti dal Cile. L' operazione è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria Direzione distrettuale antimafia. La sostanza prima di essere immessa sul mercato avrebbe potuto essere tagliato fino a 4 volte, per un valore di circa 186 milioni di euro . Le indagini si sono sviluppate attraverso un' attività di analisi di rischio e riscontri fattuali su oltre 2.200 contenitori provenienti dal continente americano, gli agenti della Guardia di Finanza e i funzionari doganali, con l' ausilio di sofisticati scanner in dotazione all' Agenzia delle dogane, sono riusciti ad individuare quello in cui era stato nascosto lo stupefacente.



## La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

### Per il gruppo Grendi rotta su Golfo Aranci ma il Comune dice no

*La compagnia ha chiesto all' Authority un punto di approdo Il sindaco: noi puntiamo sul turismo e sulle navi da crociera TRASPORTI MARITTIMI»IL TRAFFICO MERCI*

DI MARCO BITTAU

WOLFO ARANCI Il gruppo Grendi investe in Gallura ed è la prova che qualcosa si muove nel traffico merci da e per la Sardegna. La società di navigazione ha presentato all' **Autorità portuale** la richiesta per un punto di approdo della linea merci a Golfo Aranci. Per il gruppo Grendi - che da 80 anni effettua un collegamento merci con il sud Sardegna (Marina di Carrara è collegata a Cagliari 5 volte a settimana) - sarebbe la prima volta di un approdo in banchina nei porti galluresi. All' orizzonte c' è una strategia di sviluppo commerciale iniziata con il centro di distribuzione merci avviato quest' estate a Olbia per potenziare una rete di distribuzione che già conta sui magazzini di Cagliari e Sassari. Nei piani di Grendi a Golfo Aranci è prevista una tappa sulla rotta Marina di Carrara-Cagliari con l' obiettivo di assecondare il trasporto locale riducendo i movimenti su strada per raggiungere Cagliari. Si parte appena completato l' iter di autorizzazione, non prima dell' inizio del prossimo anno. Il Comune di Golfo Aranci però storca il naso: «Noi puntiamo sul turismo e sulle navi da crociera», lancia l' allarme il sindaco Mario Mulas. «Aspettiamo fiduciosi le valutazioni delle

**autorità** - dice Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi trasporti marittimi spa - l' approdo a Golfo Aranci per noi è un test importante sullo sviluppo dei nostri investimenti nel nord Sardegna, senza dimenticare le potenziali ricadute occupazionali e i temi della sostenibilità. Questo nuovo collegamento al nord Sardegna, infatti, in aggiunta a quello con Porto Torres e con il potenziamento delle linee con il sud potrebbe alleggerire il traffico merci all' interno dell' isola. Siamo consapevoli che l' avvio di questa linea, d' inverno e in piena pandemia, necessita di un periodo di prova iniziale ma abbiamo già dimostrato il nostro impegno imprenditoriale in Sardegna. Siamo rispettosi della natura turistica del porto di Golfo Aranci e vogliamo sottolineare che il traffico merci sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all' approdo della nave non si formerebbe una fila di camion in paese, ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata. Se poi il volume di traffico dovesse crescere valuteremo, insieme alle **autorità** competenti, le soluzioni logistiche più appropriate per salvaguardare il territorio e gli interessi economici del gruppo». «Il Comune di Golfo Aranci, ormai da tempo, ha deciso di fondare la propria economia sul turismo - replica il sindaco Mario Mulas - scelta che la nostra comunità condivide e che trova il gradimento in una sempre maggiore platea nazionale e internazionale. Per raggiungere questo obiettivo l' amministrazione comunale ha investito considerevoli risorse economiche e altre saranno investite per la riconversione delle strutture esistenti. Per questo motivo, pur riconoscendo l' autonomia delle altre **autorità** nell' utilizzo delle aree delegate, è nostra intenzione far presente la nostra contrarietà a progetti che non siano coerenti con lo sviluppo turistico auspicato dal Comune». «Riteniamo - precisa Mulas - che il carico trasportato da una nuova linea merci non sia in grado di essere sopportato dalle già precarie infrastrutture viarie esistenti che sono messe a servizio di un traffico turistico e non commerciale. Le uniche navi che auspichiamo di vedere solcare il nostro mare dovranno essere quelle da crociera che portano turisti in grado di apprezzare il nostro paese. È necessario infine che scelte così importanti debbano essere concordate con l' amministrazione che i golfoarancini hanno eletto e





Golfo Aranci

**Nuova linea merci: Mulas contrario**

Dopo Cagliari e il centro distributivo aperto a Olbia quest' estate, il Gruppo Grendi Trasporti Marittimi punta la rotta su **Golfo Aranci** con una nuova linea merci, in partenza da Marina di Carrara. «Questo nuovo collegamento al nord potrebbe alleggerire il traffico merci all' interno dell' isola, senza dimenticare le potenziali ricadute occupazionali e i temi della sostenibilità», ha detto l' amministratore delegato di Grendi, Antonio Musso, annunciando di aver presentato richiesta alle autorità competenti per il nuovo punto d' approdo. «Siamo rispettosi della natura turistica del **porto di Golfo Aranci** - ha specificato - e ci teniamo a sottolineare che il traffico merci trasportato sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all' approdo della nostra nave non si formerebbe una fila lungo il paese ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata». Il sindaco «Pur riconoscendo l' autonomia delle altre autorità nell' utilizzo delle aree delegate, è nostra intenzione far presente la netta contrarietà a progetti che non siano coerenti con lo sviluppo turistico auspicato dal Comune», ha replicato, con un lungo post su facebook, il sindaco Mario Mulas, precisando che scelte così importanti devono essere concordate con l' amministrazione. Non solo perché «per lo sviluppo turistico, l' amministrazione ha investito considerevoli risorse ma anche perché riteniamo che il carico trasportato da una nuova linea merci non sia in grado di essere sopportato dalle già precarie infrastrutture viarie esistenti». Tania Careddu.



## Porti:Grendi scommette sulla nuova linea merci Carrara-G.Aranci

Musso (Ad), investimenti Gallura tra occupazione e sostenibilità

Il Gruppo Grendi Trasporti Marittimi punta su una nuova linea merci Carrara-Golfo Aranci. Il gruppo ha presentato richiesta per attivare il nuovo approdo nel porto gallurese, con l'obiettivo di potenziare le attività e gli investimenti in Sardegna. Grendi è già attiva da oltre 80 anni sulla linea Marina di Carrara-Cagliari con 5 collegamenti settimanali, e nell'estate appena trascorsa ha avviato un centro distributivo merci a Olbia, collegato con i magazzini di Cagliari e Sassari. "Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità: l'approdo a Golfo Aranci è di fatto un test importante sullo sviluppo dei nostri investimenti nel nord della Sardegna, senza dimenticare le potenziali ricadute occupazionali e i temi della sostenibilità. Questo nuovo collegamento al nord, infatti, in aggiunta al potenziamento delle linee marittime con il sud, potrebbe alleggerire il traffico merci all'interno dell'isola", spiega Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi Spa. "Siamo rispettosi della natura turistica del porto di Golfo Aranci - precisa l'ad - e ci teniamo a sottolineare che il traffico merci trasportato sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all'approdo della nostra nave non si formerebbe una fila di camion lungo il paese ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata. Se poi, come ci auguriamo, i volumi di tale traffico dovessero crescere in maniera importante valuteremo, insieme alle autorità competenti, le soluzioni logistiche più appropriate per salvaguardare il territorio e gli interessi economici del gruppo". (ANSA).



## Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

# IL GRUPPO GRENDI VUOLE POTENZIARE INVESTIMENTI IN GALLURA E PUNTA SU UNA NUOVA LINEA MERCI MARINA DI CARRARA-GOLFO ARANCI

19 novembre 2020 - Il Gruppo Grendi ha presentato richiesta per un nuovo punto di approdo della linea merci a **Golfo Aranci**. Dopo avere aumentato i collegamenti sulla linea merci che da oltre 80 anni raggiungono il sud dell' isola e confermato il centro distributivo merci ad Olbia la rotta su **Golfo Aranci** permetterebbe di consolidare il progetto di crescita del Gruppo Grendi. "Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità: l' approdo a **Golfo Aranci** è di fatto un test importante sullo sviluppo dei nostri investimenti nel nord della Sardegna, senza dimenticare le potenziali ricadute occupazionali e i temi della sostenibilità. Questo nuovo collegamento al nord, infatti, in aggiunta al potenziamento delle linee marittime con il sud potrebbe alleggerire il traffico merci all' interno dell' isola. Siamo consapevoli che l' avvio di questa linea, in periodo invernale e in piena emergenza pandemica, necessita di un periodo di prova iniziale ma abbiamo dimostrato in più occasioni il nostro impegno imprenditoriale in Sardegna. Siamo rispettosi della natura turistica del **porto** di **Golfo Aranci** e ci teniamo a sottolineare che il traffico merci trasportato sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all' approdo della nostra nave non si formerebbe una fila di camion lungo il paese ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata. Se poi, come ci auguriamo, i volumi di tale traffico dovessero crescere in maniera importante valuteremo, insieme alle autorità competenti, le soluzioni logistiche più appropriate per salvaguardare il territorio e gli interessi economici del gruppo." ha affermato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi SpA.



## Il Gruppo Grendi pensa a Golfo Aranci per una nuova linea merci

Redazione

OLBIA. Il Gruppo Grendi ha presentato richiesta per un nuovo punto di approdo della linea merci a **Golfo Aranci**, una tappa importante nella sua strategia di sviluppo sull' isola. Dopo avere aumentato i collegamenti sulla linea merci che da oltre 80 anni raggiungono il sud dell' isola (Marina di Carrara è collegata a Cagliari 5 volte a settimana) e confermato il centro distributivo merci ad Olbia (avviato quest' estate per potenziare la rete di distribuzione che conta sui magazzini di Cagliari e Sassari) la rotta su **Golfo Aranci** permetterebbe di consolidare il progetto di crescita del Gruppo Grendi. 'Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità: l' approdo a **Golfo Aranci** è di fatto un test importante sullo sviluppo dei nostri investimenti nel nord della Sardegna, senza dimenticare le potenziali ricadute occupazionali e i temi della sostenibilità. Questo nuovo collegamento al nord, infatti, in aggiunta al potenziamento delle linee marittime con il sud potrebbe alleggerire il traffico merci all' interno dell' isola. Siamo consapevoli che l' avvio di questa linea, in periodo invernale e in piena emergenza pandemica, necessita di un periodo di prova iniziale ma abbiamo dimostrato in più occasioni il nostro impegno imprenditoriale in Sardegna. Siamo rispettosi della natura turistica del **porto di Golfo Aranci** e ci teniamo a sottolineare che il traffico merci trasportato sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all' approdo della nostra nave non si formerebbe una fila di camion lungo il paese ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata. Se poi, come ci auguriamo, i volumi di tale traffico dovessero crescere in maniera importante valuteremo, insieme alle autorità competenti, le soluzioni logistiche più appropriate per salvaguardare il territorio e gli interessi economici del gruppo.' ha affermato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi SpA. © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione.



## Il Gruppo Grendi vuole potenziare investimenti in Gallura

*Grendi punta su una nuova linea merci Marina di Carrara-Golfo Aranci*

Dopo avere aumentato i collegamenti sulla linea merci che da oltre 80 anni raggiungono il sud dell' isola (Marina di Carrara è collegata a Cagliari 5 volte a settimana) e confermato il centro distributivo merci ad Olbia (avviato quest' estate per potenziare la rete di distribuzione che conta sui magazzini di Cagliari e Sassari) la rotta su **Golfo Aranci** permetterebbe di consolidare il progetto di crescita del Gruppo Grendi. 'Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità: l' approdo a **Golfo Aranci** è di fatto un test importante sullo sviluppo dei nostri investimenti nel nord della Sardegna, senza dimenticare le potenziali ricadute occupazionali e i temi della sostenibilità. Questo nuovo collegamento al nord, infatti, in aggiunta al potenziamento delle linee marittime con il sud potrebbe alleggerire il traffico merci all' interno dell' isola. Siamo consapevoli che l' avvio di questa linea, in periodo invernale e in piena emergenza pandemica, necessita di un periodo di prova iniziale ma abbiamo dimostrato in più occasioni il nostro impegno imprenditoriale in Sardegna. Siamo rispettosi della natura turistica del **porto di Golfo Aranci** e ci teniamo a sottolineare che il traffico merci trasportato sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all' approdo della nostra nave non si formerebbe una fila di camion lungo il paese ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata. Se poi, come ci auguriamo, i volumi di tale traffico dovessero crescere in maniera importante valuteremo, insieme alle autorità competenti, le soluzioni logistiche più appropriate per salvaguardare il territorio e gli interessi economici del gruppo.'

ha affermato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi SpA . Il Gruppo Grendi in breve Impresa familiare storica operativa dal 1828 offre oggi tre servizi: 1. Trasporti completi per la Sardegna soprattutto con container; 2. Collettame Sud Italia con più filiali e inserimento in importanti network di distribuzione; 3. Linee marittime Sardegna: da Marina di Carrara (MS) a Cagliari con navi solo merci con terminal portuali, di 50mila mq ciascuno, privati e custoditi sia a Marina di Carrara che a Cagliari. Dal 2020 da Marina di Carrara collegamento anche a **Porto Torres**. La compagnia dispone di un moderno e veloce sistema di movimentazione delle merci con cassette (translifter system) che ottimizza lo spazio sulle navi e riduce i tempi di scarico e scarico anche per merce pesante non in containers (marmo, legname). Il sistema di logistica sostenibile di Grendi punta sulle unità di carico, il percorso intermodale su gomma e via mare e sulle modalità di carico della nave.





## Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

### Grendi aggiunge un terzo scalo in Sardegna a Golfo Aranci

A pochi giorni dall'annuncio del potenziamento della linea tra Marina di Carrara e Cagliari, il gruppo Grendi ha svelato di voler inserire anche **Golfo Aranci** tra le destinazioni servite dal collegamento con il **porto** toscano. La compagnia ha infatti detto di avere "presentato richiesta" per un nuovo punto di approdo della linea merci nello scalo del Nord Sardegna, il quale, fa sapere, andrà ad aggiungersi (e non sostituire) a quello di **Porto Torres**, e all'altro di Cagliari. "Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità: l'approdo a **Golfo Aranci** è di fatto un test importante sullo sviluppo dei nostri investimenti nel nord della Sardegna" ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi Spa, spiegando anche che "l'avvio di questa linea, in periodo invernale e in piena emergenza pandemica, necessita di un periodo di prova iniziale". Rispetto al tema della sostenibilità ambientale degli eventuali mezzi in più che viaggerebbero o sosterebbero nell'area, Musso ha aggiunto: "Siamo rispettosi della natura turistica del **porto di Golfo Aranci** e ci teniamo a sottolineare che il traffico merci trasportato sulle nostre linee sarebbe costituito principalmente da semirimorchi e non da camion, il che vuol dire che all'approdo della nostra nave non si formerebbe una fila di camion lungo il paese ma il traffico si distribuirebbe nel corso della giornata". Nel caso in cui poi i volumi dovessero crescere in modo consistente "valuteremo, insieme alle autorità competenti, le soluzioni logistiche più appropriate per salvaguardare il territorio e gli interessi economici del gruppo".



A pochi giorni dall'annuncio del potenziamento della linea tra Marina di Carrara e Cagliari, il gruppo Grendi ha svelato di voler inserire anche Golfo Aranci tra le destinazioni servite dal collegamento con il porto toscano. La compagnia ha infatti detto di avere "presentato richiesta" per un nuovo punto di approdo della linea merci nello scalo del Nord Sardegna, il quale, fa sapere, andrà ad aggiungersi (e non sostituire) a quello di Porto Torres, e all'altro di Cagliari.

"Attendiamo fiduciosi le valutazioni delle autorità: l'approdo a Golfo

## Collegamento porto-A20 Prove di dialogo e priorità

*Il vecchio progetto risale a dieci anni fa*

Milazzo La ripresa del dialogo tra l' **Autorità portuale** e la nuova amministrazione comunale riaprirà anche vecchi discorsi legati a una strada di collegamento che, dieci anni addietro, si cercò di realizzare per collegare lo scalo **portuale** con l' autostrada. Ne sono convinte le forze politiche che sottolineano l' importanza di quel progetto che puntava, attraverso una strada che passava dall' area Tribò, costeggiando la vecchia Nazionale sino ad arrivare a due passi dallo svincolo autostradale di Milazzo. Idee di oltre dieci anni fa. Non se ne fece nulla. Ora, però, la questione rappresenta una delle priorità dell' agenda politica sia dell' **Autorità** di sistema - che l' ha ufficializzata di recente in occasione della programmazione illustrata dal neo presidente Mega al sindaco Midili - che di alcune forze che sostengono l' attuale coalizione. Tra l' altro, esiste già un protocollo d' intesa tra **Autorità portuale** e Centro mercantile e l' unica firma mancante è quella dell' Amministrazione mamertina. Il precedente sindaco Formica non ha firmato l' intesa, pur asserendo di non essere contrario all' intervento, mentre l' attuale primo cittadino ritiene che debba comunque essere assicurata una viabilità dedicata al porto anche nell' ottica di una futura pianificazione che dovrà essere portata avanti d' intesa con la stessa **Autorità** di sistema, col Comune che sia attore fondamentale. E ciò alla luce anche delle prospettive che si realizzeranno con la Zes, la cui piena attuazione darà benefici di natura economica, tali da consentire investimenti a coloro che sono interessati a capitalizzare profitti in questa area altamente defiscalizzata. Un discorso in prospettiva, insomma, che la città deve affrontare con responsabilità e ciò nell' interesse di un vero sviluppo del waterfront che, sino ad oggi, non è stato valorizzato a dovere. Trattandosi, quindi, di un' opera strategica e di vitale importanza, chi di competenza dovrebbe adoperarsi al massimo per intercettare i finanziamenti nazionali ed europei per realizzare l' opera. L' **Autorità portuale**, anni fa, ha depositato al Comune due progetti: uno di sottopasso e uno di sovrappasso per la realizzazione di una bretella di collegamento porto-asse viario, dando la massima disponibilità finanziaria per la parte di sua competenza. Proprio da questa progettualità occorre riprendere il discorso che era stato avviato e che si è interrotto nel 2015. r.m.



in ballo benefici contributivi tra 200 e 300 milioni di euro l'anno

## Battaglia navale sugli sgravi

*Assarmatori chiede siano accessibili anche a navi di altre bandiere Ue, così da favorire l'occupazione dei marittimi italiani. Ma Confitarma non è d'accordo*

PAGINE A CURA DI NICOLA CAPUZZO

Entra nel vivo un'altra battaglia navale, forse la più importante, che vede contrapposte Confitarma (aderente a Confindustria) e Assarmatori (Confcommercio-Confrtrasporto), le due associazioni degli armatori italiani. Motivo del contendere gli sgravi fiscali, ma soprattutto contributivi, garantiti dal Registro Internazionale delle navi che ora, dopo l'ultimatum di Bruxelles la scorsa estate, dovrà essere esteso alle navi battenti tutte le bandiere Ue (finora era riservato a quelle di bandiera italiana). Confitarma vorrebbe che le agevolazioni rimanessero appannaggio delle aziende stabilite in Italia, mentre Assarmatori chiede vengano estese anche alle società armatoriali di altri paesi europei per i marittimi di nazionalità italiana imbarcati. Sullo sfondo lo scontro tra i due colossi delle crociere Msc e Costa. Il primo ha quartier generale in Svizzera, le ultime navi in flotta che battono bandiera maltese e non beneficia di alcuno sgravio per i molti italiani imbarcati. Costa Crociere invece, sede a Genova (la controllante Carnival è americana con holding panamense) e flotta sotto bandiera italiana, gode sia di sgravi fiscali che contributivi. Ma degli sgravi italiani, e questo è uno degli aspetti più contestati dai suoi detrattori (ma non l'unico), beneficia anche Aida Cruises (controllata da Costa) per i lavoratori tedeschi a bordo. Si parla di sgravi contributivi tra 200 e 300 milioni l'anno. «Nell'approvare il regime di aiuti del Registro Internazionale Marittimo, l'Unione Europea ha chiesto all'Italia di estenderne i benefici anche ai marittimi arruolati da imprese europee e imbarcati su navi battenti bandiere dell'Unione», ha spiegato ieri Stefano Messina, presidente di Assarmatori. «Gli sgravi contributivi concessi dalla legge 30/98, istitutiva del Registro Internazionale, hanno permesso di invertire il trend negativo degli anni 80 e di far crescere l'occupazione italiana, ora tornata però a stagnare. Oggi l'unica possibilità di crescita dell'occupazione italiana è legata alla possibilità dei nostri marittimi di lavorare sulle navi armate da imprese europee e battenti bandiere dell'Unione. La Commissione Ue lo chiede e siamo convinti che la modifica aiuterà l'occupazione». Pochi giorni fa Mario Mattioli, presidente di Confitarma, aveva invece affermato che «l'estensione dell'impianto normativo del Registro Internazionale e della Tonnage Tax alle bandiere Ue che dovrà essere per forza perimetrato, limitando i beneficiari alle sole compagnie armatoriali ubicate in Italia, tutelando così l'interesse nazionale». L'ultima parola spetta al Ministero dei trasporti e al Governo che devono estendere il campo d'applicazione del Registro Internazionale italiano alle altre bandiere comunitarie. (riproduzione riservata)



## Assarmatori: piano Marshall per il settore marittimo

Oltre ad aver appena appreso che nella prossima legge di Bilancio saranno prorogate le misure di sostegno ai traghetti (28 milioni di euro per esenzione degli oneri previdenziali e assistenziali per le navi attive nel cabotaggio, 20 milioni per compensare gli armatori che operano con traghetti battenti bandiera italiana per i minori ricavi ottenuti e 25 milioni per il rinnovo della misura di stimolo Marebonus alle cosiddette autostrade del mare), gli armatori italiani si compiacciono per le (molte) risorse destinate al trasporto marittimo anche nel piano destinato al Recovery Fund (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Stefano Messina, presidente di Assarmatori, ha parlato di «stanziamenti degni di un vero e proprio Piano Marshall per la flotta». Dei 209 miliardi destinati da Bruxelles all'Italia, queste sono le misure che riguardano il trasporto marittimo: 500 milioni per il rinnovo delle flotte addette al collegamento con le isole minori, 1,5 miliardi per il rinnovo dei traghetti impiegati sulle rotte con le isole maggiori e sulle autostrade del mare, poco più di 1 miliardo per lo sviluppo del cold-ironing nei porti italiani e 3 miliardi per lo sviluppo in generale della mobilità a idrogeno (che in parte riguarda anche il trasporto marittimo). (riproduzione riservata)

